



*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE - PIAO
ANNO 2025/2027*

Comune di Viano

Indice generale

PREMESSA	4
Metodologia di lavoro	6
Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	8
1.1 Organi istituzionali:.....	12
1.2 Popolazione.....	13
1.3 Redditi	15
Sezione 2: Valore pubblico performance e anticorruzione	17
2.1 Valore Pubblico	18
2.2 Performance.....	22
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	48
2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno	55
2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno	89
2.3.3. Mappatura dei Processi	96
2.3.4. Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti.....	108
2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.....	142
2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	270
2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza	275
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano	283
3.1 Struttura organizzativa	284
3.1.1 Organigramma	287
3.1.2. Livelli di Responsabilità organizzativa	288
3.1.3 Ampiezza delle unità organizzative.....	290
3.2 Organizzazione del Lavoro Agile	291
3.2.1 Indicatori di salute professionale.....	301
3.2.2. Indicatori di salute digitale.....	302
3.2.3. Indicatori di salute economico finanziaria	303
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	305
La sottosezione è composta da:	306
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	306
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.....	307
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	309
3.4. Piano della formazione 2025.....	315
Sezione 4. Governance e Monitoraggio	331
4.1 Governance del PIAO	332
4.2 Monitoraggio del PIAO	333

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Viano

Allegato A Elenco degli obblighi di pubblicazione

Allegato B Elenco specifico degli obblighi di pubblicazione di bandi e contratti

Allegato C Atto organizzativo segnalazione illeciti. *Whistleblowing*

Allegato D Piano triennale delle azioni positive 2022-2024

Premessa

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dal DI n. 80/222 è un documento unitario all'interno del quale confluiscono atti di programmazione fino ad ora previsti a se stante. Nello specifico il PIAO assorbe e unifica:

- Piano della Performance,
- Piano delle azioni positive;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT),
- Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Piano per il lavoro agile (POLA),
- Piano per la formazione del personale

L'obiettivo alla base delle novità introdotte con il PIAO è quello di riordinare e collegare il complesso degli strumenti di programmazione delle amministrazioni pubbliche, anche al fine di favorire e spingere verso una maggiore organicità e coerenza delle politiche pubbliche, considerati i svariati settori di intervento interessati dalle stesse ed in considerazione del fatto che le condizioni interne di funzionamento delle organizzazioni pubbliche determinano e condizionano i risultati (*output* e *outcome*) dell'azione amministrativa.

Il PIAO è finalizzato a favorire l'integrazione delle diverse sezioni e sottosezioni, in quanto sono la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, la sua efficacia, efficienza ed il livello di economicità nella erogazione dei servizi alla collettività, nonché la capacità di realizzazione degli obiettivi che determinano il livello degli impatti sul contesto esterno (*outcome*) ed il livello di benessere delle comunità, ovvero il cd "valore pubblico".

Riferimenti normativi

La predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è prevista dal Decreto Legge 80/2021 per il "rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO è predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui ai seguenti provvedimenti:

- Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica);
- Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione dell'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013);
- Organizzazione del lavoro agile ai sensi delle Linee Guida Dipartimento della Funzione Pubblica in materia;
- Normative di riferimento relative al Piano delle azioni positive, Piano triennale dei fabbisogni di personale e alla Formazione.

Metodologia di lavoro

La azione di riforma che ha introdotto il PIAO si è posta, tra gli altri, l'obiettivo di razionalizzare la disciplina normativa in ottica di semplificazione dei documenti di programmazione, individuando la necessità di assicurare una adeguata integrazione tra i diversi strumenti in vigore. In tal senso, il Piano si configura come un documento unico, mirante a semplificare ed accorpare piani dal contenuto eterogeneo già disciplinati da altre normative di settore (Piano *performance*, Piano del lavoro agile, Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza).

Al fine di prevedere un sistema di *governance* che consenta di realizzare i risultati attesi di integrazione e semplificazione dei diversi documenti e strumenti di programmazione, con delibera di giunta n. 82 del 13/12/2022 ad oggetto: "ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)", è stato istituito formalmente un gruppo di lavoro intersettoriale allo scopo di integrare competenze afferenti a diverse unità organizzative. Il gruppo di lavoro interno è costituito da:

- Responsabile del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici: D.ssa Cristina Ghidoni;
- Responsabile del Servizio Bilancio ed Affari Finanziari: D.ssa Roberta Bettinsoli;
- Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio/LL.PP/Patrimonio/Ambiente: D.ssa Emanuela Fiorini.

L'enfasi posta sull'esigenza di integrare progressivamente le diverse sezioni e sottosezioni del Piano, richiede una applicazione graduale delle previsioni normative ed una attenzione all'ottica di processo più ancora che a quella di output.

Nello specifico, si rende necessario creare ed evidenziare i legami ed i nessi/collegamenti presenti tra gli Obiettivi strategici del DUP (in ottica di "Valore pubblico"), obiettivi esecutivi (previsti all'interno del Piao di *performance*) e misure di anticorruzione (previste dal PTPC), a partire dalla consapevolezza che l'azione amministrativa si deve riferire in ultima istanza ai bisogni ed alle esigenze della comunità (*stakeholder*) e deve, a tal fine, informare attività e organizzazione intese quali componenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi di mandato.

Considerata nel suo insieme l'azione amministrativa è collegata principalmente alle seguenti dimensioni tra loro interdipendenti:

- Missione istituzionale (strategie);
- Capacità operativa (processi e capitale umano);
- Capitale relazionale (*stakeholder*);
- Legittimazione (da parte degli organi di controllo interni ed esterni).

Secondo una logica e metodologia già sperimentata in altre sedi (ad es. *Balanced Scorecard*) il PIAO rappresenta lo strumento in grado di assicurare il collegamento tra le strategie e le attività operative in modo coerente e bilanciato nel medio-lungo periodo: tenendo conto delle diverse dimensioni che entrano in gioco e che devono essere quanto più allineate secondo una visione unitaria ed equilibrata. Ciascuna dimensione deve pertanto essere calibrata in rapporto alle altre tenendo conto delle relative compatibilità, anche al fine di evitare incoerenze tra le varie componenti, o che il perseguimento di un determinato obiettivo vada a detrimento di altri.

A seguito del conferimento in Unione del Servizio di Controllo di gestione associata (C.D.G.A.) nel 2022, è stata implementata una suite dedicata alla progettazione, monitoraggio e rendicontazione del D.U.P. e del P.I.A.O per tutti gli enti associati. Tale soluzione ha consentito di realizzare i seguenti vantaggi:

- Soluzione unica informatizzata per tutti gli enti dell'Unione;
- Standardizzazione degli Obiettivi strategici, Operativi e di Performance (schede e informazioni condivise/comuni tra diversi enti);
- Codifica univoca degli obiettivi DUP e PIAO;
- Garanzia di un processo guidato di progettazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi DUP e PIAO;
- Trasparenza dei dati e delle informazioni;
- Tracciamento e storicizzazione delle informazioni e dei documenti;
- Possibilità di duplicare i documenti da un esercizio all'altro;
- Produzione di report in tempo reale.

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione	 COMUNE DI VIANO
Indirizzo	Via San Polo n. 1 - 42030 Viano (RE)
PEC	viano@cert.provincia.re.it
Partita Iva	00431850353
Codice Fiscale	00431850353
Telefono centralino	0522-988321
Fax Istituzionale	0522-988497
Sito web istituzionale	https://www.comune.viano.re.it
Account Facebook	https://www.facebook.com/profile.php?id=100064543068554

Numero abitanti al 31.12.2024	3445
-------------------------------	------

Andamento demografico dal 2018 al 2024 (31.12)

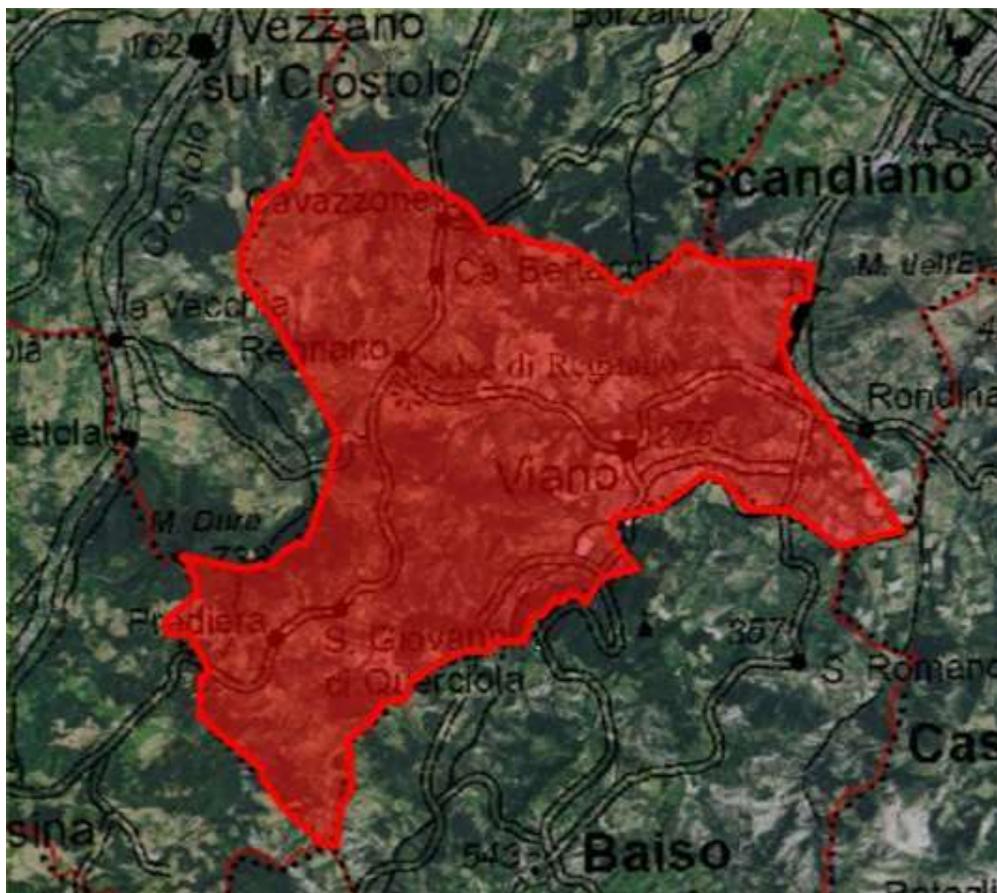
2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
3342	3344	3321	3338	3392	3420	3445(*)

(*) dato provvisorio NON ISTAT

Estensione Km ²	44,97 Km ²
Densità popolazione al 31.12.2024 (ab./Km ²)	76,61

Numeri dipendenti al 31.12.2024	14
---------------------------------	----

Mappa del Comune di Viano



1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Fabrizio Corti	
Vice Sindaco	Angela Bonacini	Deleghe: personale, sociale, pari opportunità e gemellaggi
Assessore	Matteo Guidetti	Deleghe: patrimonio e viabilità, agricoltura, ambiente e protezione civile
Assessore	Alessandro Benevelli	Deleghe: bilancio, politiche del lavoro, bandi e servizi ai cittadini e legalità
Assessore esterno	Giulia Scaglioli	Deleghe: scuola, politiche giovanili e cultura

CONSIGLIO COMUNALE

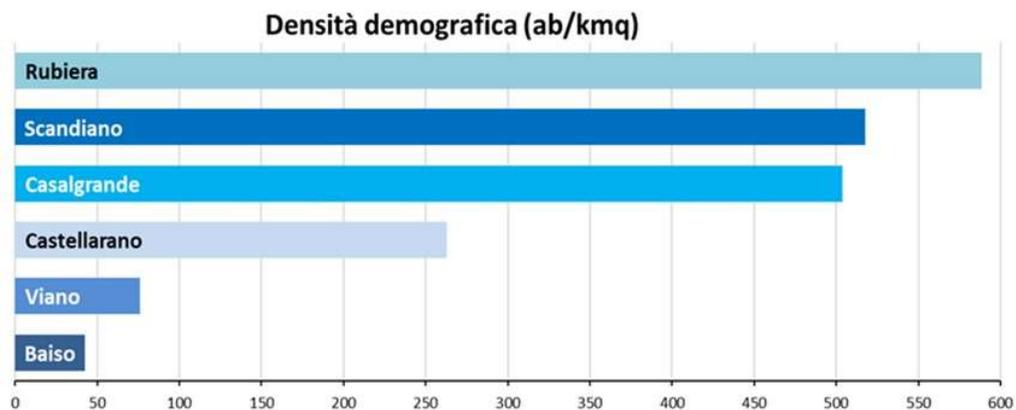
“VIVIAMO VIANO”	
Fabrizio Corti	Sindaco
Angela Bonacini	Consigliere maggioranza
Matteo Guidetti	Consigliere maggioranza
Enrico Grassi	Consigliere maggioranza
Alessandro Benevelli	Consigliere maggioranza
Mario Splendore	Consigliere maggioranza
Alberto Germini	Consigliere maggioranza
Greta Fontana	Consigliere maggioranza

Alberto Montecchi	Consigliere maggioranza - Capogruppo
“PROGETTO CIVICO”	
Nello Borghi	Consigliere minoranza - Capogruppo
Stefano Massimiliano Consolini	Consigliere minoranza
Lucrezia Aldini	Consigliere minoranza
Angela Rossi	Consigliere minoranza

Per ulteriori approfondimenti sulle condizioni interne ed esterne dell'Ente si rimanda al DUP 2025/2027 approvato con deliberazione di C.C. n.46/2024 ed aggiornato con deliberazione di C.C. n.59/2024

1.2 POPOLAZIONE

Comune	Superficie (kmq)	Pop. residente (al 31/12/2023)	Densità demografica (ab/kmq)
Baiso	75,55	3.223	42,7
Casalgrande	37,71	18.996	503,7
Castellarano	58,06	15.249	262,6
Rubiera	25,19	14.824	588,5
Scandiano	50,05	25.910	517,7
Viano	44,97	3.420	76,1
Totale UNIONE	291,53	81.622	280,0



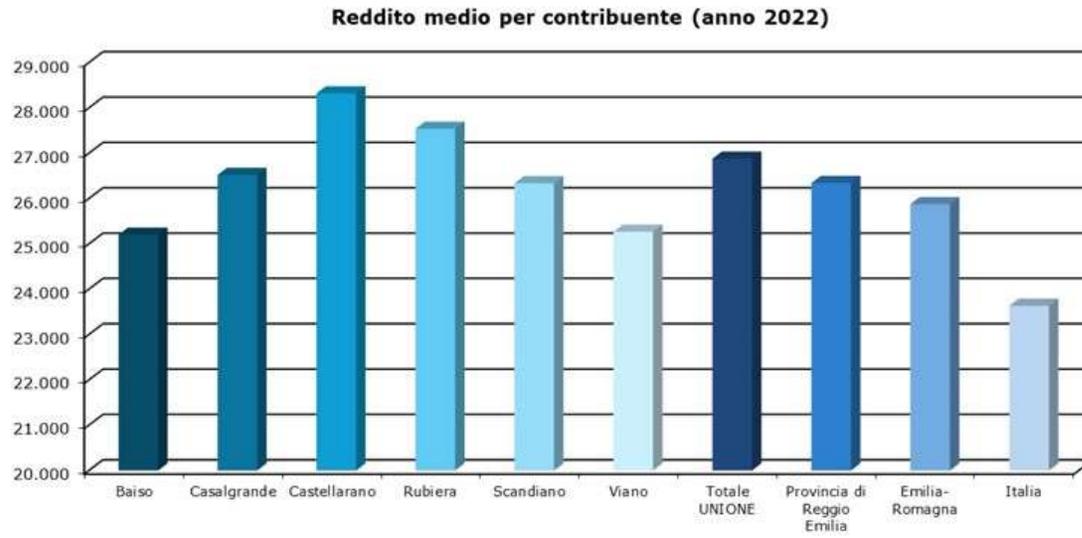
Comune	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Baiso	3.223	3.212	3.218	3.209	3.222
Casalgrande	18.996	18.991	18.857	18.946	18.982
Castellarano	15.249	15.270	15.319	15.364	15.340
Rubiera	14.824	14.792	14.765	14.869	14.772
Scandiano	25.910	25.816	25.767	25.672	25.856
Viano	3.420	3.407	3.338	3.309	3.344
Totale UNIONE	81.622	81.488	81.264	81.369	81.516

1.3 REDDITI

Dati locali sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre. Anno d'imposta 2022 (dichiarazioni 2023).

Confronto dati Comuni dell'Unione con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione al 31/12/2022	% pop	Importo complessivo	Reddito Medio	Media/ Pop.
Baiso	2.512	3.212	78,21%	63.305.134	25.201	19.709
Casalgrande	13.970	18.991	73,56%	370.480.285	26.520	19.508
Castellarano	11.505	15.270	75,34%	325.818.134	28.320	21.337
Rubiera	11.206	14.792	75,76%	308.596.956	27.539	20.862
Scandiano	19.366	25.816	75,02%	510.015.278	26.336	19.756
Viano	2.623	3.407	76,99%	66.278.286	25.268	19.454
Totale UNIONE	61.182	81.488	75,08%	1.644.494.073	26.879	20.181
Prov. Reggio Emilia	391.068	526.990	72,10%	10.300.995.338	26.341	19.547
Emilia-Romagna	3.393.271	4.437.578	74,6%	87.804.230.408	25.876	19.787
Italia	41.015.746	58.997.201	67,7%	969.333.057.323	23.633	16.430



Sezione 2: Valore pubblico performance e anticorruzione

2.1 Valore Pubblico

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. n.132/2022, in questa sottosezione sono definiti:

- 1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
- 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Ai sensi del comma 2 del citato decreto, per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.

Per "Valore pubblico" si intende quindi l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici che perseguono (e concorrono a) questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Le Linee Guida del DFP attribuiscono inoltre al Valore Pubblico un'ulteriore accezione di punto di equilibrio, di equità e di intergenerazionalità:

- tra le diverse categorie di impatto (equilibrio): "Creare Valore Pubblico, ovvero migliorare il livello di benessere sociale ed economico [e ambientale]" (LGDFP 1/2017, p. 9);
- tra le diverse categorie di soggetti interessati (equità): "L'amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti [...] delle diverse categorie di utenti e stakeholder" (LGDFP 2/2017, p. 19);
- tra le diverse generazioni di soggetti interessati (intergenerazionalità): "Per generare Valore Pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili" (LGDFP 2/2017, p. 19).

In sintesi, un ente genera Valore Pubblico, migliorando il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder, quando:

- I servizi che eroga impattano positivamente sul benessere dei destinatari diretti ed indiretti degli stessi (IMPATTO);
- I risultati che ottiene in termini di quantità e qualità (EFFICACIA) sono orientati al miglioramento positivo dell'impatto;
- Impiega in modo sostenibile e tempestivo (EFFICIENZA) le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali per il miglioramento positivo degli impatti;
- I risultati conseguiti e i comportamenti agiti dai singoli (PERFORMANCE INDIVIDUALE) sono funzionali alla realizzazione della performance organizzativa e al miglioramento positivo degli impatti.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico finanziaria, gestionale, produttiva, temporale, come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

Gli ambiti del “valore pubblico” fanno pertanto riferimento alle seguenti Dimensioni di VP e Sottodimensioni:

<i>Dimensione VP</i>	<i>Sottodimensione</i>	<i>Finalità</i>
1. <i>Mission</i> istituzionale	-	<i>Performance</i> attesa attuativa della <i>mission</i> istituzionale
2. Capacità operativa	2.1 Sana gestione finanziaria	<i>Performance</i> attesa finalizzata a rafforzare la capacità operativa dell'ente. Si riferisce ai processi trasversali di sviluppo dell'organizzazione e del capitale umano
	2.2 Organizzazione, processi e lavoro agile	
	2.3 Accessibilità fiscale e digitale	
	2.4 Sviluppo capitale umano	
	2.5 Trasparenza e anticorruzione	
	2.6 Sicurezza informatica e protezione dati personali	
	2.7 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	
3. Qualità delle relazioni	-	<i>Performance</i> attesa finalizzata a rafforzare i processi di governo delle relazioni con gli <i>stakeholder</i>

4. Legittimazione	-	<i>Performance</i> attesa finalizzata a rafforzare i processi di legittimazione verso organi di controllo
-------------------	---	---

Rispetto al suddetto concetto di “Valore Pubblico”, per l’ente locale il riferimento primario è quello ai Documenti di programmazione istituzionali e nello specifico ai documenti di pianificazione strategica e operativa di competenza del Consiglio comunale, con cui l’Amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo periodo, in funzione della creazione di Valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La pianificazione strategica per l’ente locale si realizza infatti nel Documento unico di programmazione (Dup) ed ha ad oggetto obiettivi da raggiungere a lungo termine; essa costituisce pertanto criterio di orientamento per la PA, mentre la programmazione di natura gestionale ed esecutiva ha ad oggetto le attività e obiettivi nel breve periodo, rappresentando l’attuazione della pianificazione (Piano performance, piano dettagliato degli obiettivi).

In ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione, stabilito nell’allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a partire dalle linee di mandato istituzionale, si definiscono infatti gli obiettivi strategici e obiettivi operativi espressi nel Documento Unico di Programmazione, articolato in sezione strategica (Ses) e operativa (Seo). A livello strategico sono prese decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d’azione. Il livello operativo concerne l’attuazione delle politiche e delle strategie per il raggiungimento dei risultati attesi. Gli obiettivi strategici definiti nel Dup Ses sviluppano quindi le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del Dup costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. La Sezione Operativa contiene infatti la programmazione operativa dell’ente e in particolare la definizione degli obiettivi a livello operativo per il triennio di interesse. Gli obiettivi operativi articolano gli obiettivi strategici attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati descrittivi, tempi, risorse) ed essi sono in seguito specificati dagli obiettivi esecutivi del successivo livello di programmazione esecutiva, finora definita nel piano esecutivo di gestione (Art. 169, Tuel), in cui sono finora organicamente confluiti Piano performance e piano dettagliato degli obiettivi.

Di seguito gli Obiettivi Strategici dell'Ente con l'analisi del Valore Pubblico:

Obiettivo Strategico : VI3.2.1 - Istruzione e diritto allo studio						
Responsabile : GHIDONI CRISTINA				Resp. Politico: Assessore Giulia Scaglioli		
Anno dal: 2025		no al: 2029		Stakeholder:		
Dimensioni Valore Pubblico						
Indicatore Valore Pubblico (PIAO)	Natura	Fonte	Peso	Baseline assoluta	Target assoluto	Consumo assoluto
Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi in relazione alla cittadinanza	Positivo	avvio servizio refezione scolastica e trasporto - grado di soddisfazione delle famiglie e degli alunni	100	0	100	0,00

2.2 Performance

In questa sottosezione sono quindi riportati, ai sensi del D.lgs. 150/09 e s.m., gli obiettivi gestionali-esecutivi di performance dell'ente e le attività gestionali. Il riferimento primario è quindi costituito dagli obiettivi e indicatori di performance ai sensi del D.lgs 150/09 e s.m. quindi dal concetto di performance organizzativa, così come definito anche nelle Linee guida della Funzione pubblica. Gli obiettivi di performance sono articolati per Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

- a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;
- b) il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione;
- c) la semplificazione delle procedure;
- d) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili.

Per ciascun obiettivo di performance viene indicato:

- l'obiettivo strategico/operativo a cui ciascun obiettivo gestionale può essere ricondotto;
- la descrizione dettagliata dell'obiettivo stesso indicando il Responsabile e il personale coinvolto e il peso percentuale di rilevanza relativa;
- l'indicazione delle fasi in cui si articola l'obiettivo;
- almeno un indicatore di efficacia o di efficienza che rappresenta in maniera inequivocabile, con un valore target, il raggiungimento del risultato atteso, per ciascuno dei momenti di verifica previsti dal sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa. Per ogni obiettivo esecutivo di durata annuale devono essere indicati risultati misurabili.

Ad ogni dirigente e ogni incaricato di elevata qualificazione è attribuito quindi almeno un obiettivo. Il resto del personale viene coinvolto in almeno un obiettivo o attività assegnata al settore-struttura organizzativa di riferimento.

Classificazione obiettivi di performance

1	Accessibilità, fisica e digitale, alle Amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
2	Semplificazione e reingegnerizzazione, secondo Agenda Semplificazione
3	Digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale
4	Prevenzione della corruzione
5	Efficienza
6	Pari opportunità ed equilibrio di genere

Interventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Nell'ambito degli Obiettivi esecutivi di gestione/performance, e collegati ad essi, si riportano di seguito gli interventi PNRR attivati e da attivare del Comune di Viano

Finanziamenti PNRR

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	ENTE	OGGETTO	CUP	COSTO STIMATO INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	STATO INTERVENTO	QUOTA INCASSATA AL 31/12/2024
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA VIANO AVENTE DESTINAZIONE A MENSA	M4C111.2	MINISTERO ISTRUZIONE E RICERCA	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA VIANO AVENTE DESTINAZIONE A MENSA	G18H22000040001	€ 474.567,72	€ 257.645,58	IN CORSO	€ 18.478,80

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	1.4.1	-	Manfredini	Ghidoni	Viano	in verifica	G11F22000680006	€ 79.922,00	€ 636,95
								€ 206.602,00	€ 207.238,95
TOTALE CONTRIBUTO								€ 79.922,00	€ 207.238,95

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI	1.2	-	Manenti	Ghidoni	Viano	accettata	G11C22001780006	€ 77.897,00	€ 24.594,34

TOTALE CONTRIBUTO	€ 77.897,00	€ 24.594,34
-------------------	-------------	-------------

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1.4.4	-	Manfredini	Ghidoni	Viano	liquidato	G11F22004200006	€ 14.000,00	€ 670,17
TOTALE CONTRIBUTO								€ 14.000,00	€ 670,17

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	1.3.1	-	Manfredini	Ghidoni	Viano	liquidato	G51F22007610006	€ 10.172,00	€ 2.440,00
TOTALE CONTRIBUTO								€ 10.172,00	€ 14.640,00

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	2.2.3	04/06/2025	Manfredini	Ghidoni	Viano	da avviare	G11F24000360006	€ 3.335,57	
TOTALE CONTRIBUTO								€ 3.335,57	€ 0,00

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	ty	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	ACCERTATO
Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)	1.4.4	-	Manfredini	Ghidoni	Viano	accettato	G51F24000190006	€ 6.173,20	
TOTALE CONTRIBUTO								€ 6.173,20	€ 0,00

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Viano

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHiesto	ACCERTATO
Piattaforma Notifiche Digitali	1.4.5	14/03/2025	Manfredini	Ghidoni	Viano	bozza	G11F22004650006	€ 23.147,00	
TOTALE CONTRIBUTO								€ 23.147,00	€ 0,00

AVVISO	CODICE AVVISO PNRR	PROSSIMA SCADENZA	RUP	RP	ENTE	STATO	CUP	FINANZIAMENTO RICHiesto	ACCERTATO
app IO - Comuni - maggio 2024	1.4.3	31/01/2025	Manfredini	Ghidoni	Viano	bozza			
TOTALE CONTRIBUTO								€ 0,00	€ 0,00

OBIETTIVI ESECUTIVI DI GESTIONE E INDICATORI DI PERFORMANCE

RISORSE FINANZIARIE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.8 del 18/01/2025 ad oggetto: “DEFINIZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025” sono state assegnate le risorse finanziarie di entrata e spesa ai Responsabili di Servizi

SETTORE:	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici		RESP. SETTORE:	GHIDONI CRISTINA
Titolo	VI3.2.1.2_0001 - A.S. 2025/2026 - ATTIVAZIONE SERVIZI AUSILIARI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI VIANO A SEGUITO DELLA MODIFICA DELL'ORARIO SCOLASTICO			
Indirizzo Strategico	VI3.2 - Scuola			
Obiettivo Strategico	VI3.2.1 - Istruzione e diritto allo studio			
Obiettivo Operativo	VI3.2.1.2 - Servizi ausiliari all'Istruzione			
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20	
Tipologia PIAO	Performance - Accessibilità			
U.O.	Scuola/Cultura/Sport/Tempo Libero	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA	
Descrizione	A.S 2025/2026 - Attivazione e modifica servizi ausiliari scolastici (trasporto e refezione) in modo funzionale al cambio orario della Scuola Secondaria di Viano Capoluogo: 30 ore distribuite su 5 giorni settimanali, orario antimeridiano di 5 ore, dal lunedì al venerdì, con 2 rientri pomeridiani			
Risultati Attesi:	Avviare il servizio di refezione presso la Scuola secondaria di Viano ed organizzare il servizio di trasporto scolastico in modo funzionale al cambio orario			
Operatori coinvolti	PAOLELLA FRANCESCO, CONFORTI ALICE			
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025	
Indicatore		Tempo	Target	Note
Nuovi servizi attivati		2025-12	100,00	
Titolo	VI3.2.1.2_0002 - REALIZZAZIONE PROGETTO PLURICLASSI MISURA REGIONALE ANNO 2024 (PROROGATO AL 30/06/2025) E 2025			
Indirizzo Strategico	VI3.2 - Scuola			
Obiettivo Strategico	VI3.2.1 - Istruzione e diritto allo studio			
Obiettivo Operativo	VI3.2.1.2 - Servizi ausiliari all'Istruzione			
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20	
Tipologia PIAO	Performance - Accessibilità			
U.O.	Scuola/Cultura/Sport/Tempo Libero	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA	

Descrizione	Realizzazione Progetto Pluriclassi - AZIONI PER IL SOSTEGNO E ARRICCHIMENTO DELLE OPPORTUNITÀ NEI PATTI DI COMUNITÀ PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) AZIONI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE PLURICLASSI NELLE PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA. Realizzazione parte finale del Progetto 2024 (prorogato al 30/06/2025) nel periodo gennaio-giugno 2025, con coinvolgimento delle Associazioni del territorio. Presentazione domanda alla Regione per Progetto Pluriclassi anno 2025, entro il 10 febbraio 2025. Attivazione progetto a decorrere da settembre 2025		
Risultati Attesi:	Attivare progetti destinati agli alunni delle pluriclassi nelle piccole scuole di montagna, sia per il periodo gennaio-giugno 2025 (progetto 2024) che per il periodo settembre-dicembre 2025 (Progetto 2025)		
Operatori coinvolti	CONFORTI ALICE, PAOLELLA FRANCESCO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990	Controlli	Mancato controllo successivo dell'iniziativa/evento/vanta	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Controlli
2025	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990	Istruttoria/Provvedimento	Discrezionalità nell'attribuzione del contributo/vantaggio economico	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	controlli
2025	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990	Istruttoria/Provvedimento	Disomogeneità delle valutazioni	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Controlli
2025	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Istruttoria/Provvedimento	Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Regolamentazione/Normati Di Settore	Doppia verifica

Indicatore	Tempo	Target	Note
Nuovi servizi attivati	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.2.1.3_0001 - ATTIVAZIONE SERVIZIO DI MENSA PRESSO SCUOLA DANIELA MOROTTI DI VIANO - AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA VIANO
Indirizzo Strategico	VI3.2 - Scuola

Obiettivo Strategico	VI3.2.1 - Istruzione e diritto allo studio		
Obiettivo Operativo	VI3.2.1.3 - Diritto allo Studio		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
U.O.	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA
Descrizione	ATTIVAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO NUOVA SALA MENSA PROGETTO PNRR		
Risultati Attesi:	ATTIVARE SERVIZIO DI REFEZIONE A SETTEMBRE 2025 A SEGUITO ULTIMAZIONE LAVORI PROGETTO PNRR AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI VIANO		
Operatori coinvolti	PAOLELLA FRANCESCO, CONFORTI ALICE		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi	Istruttoria / provvedimento	Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Regolamentazione/Normati Di Settore	Doppia verifica
2025	Fatturazione servizi educativi scolastici	Istruttoria	Alterazione/omissione dei dati per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione/Misure Di Rotazione	Controllo e verifica

Titolo	VI3.6.1.1_0001 - ADOZIONE REGOLAMENTO PER COMMISSIONE CONSILIARI AI SENSI DELL'ART,16 DEL NUOVO REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.1 - Organi istituzionali		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
Tipologia PIAO	Performance - Semplificazione		

U.O.	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA
Descrizione	Adottare Regolamento per le Commissioni Consiliari al fine prevedere organismi costituiti in seno al Consiglio comunale che svolgono una funzione consultiva e preparatoria degli atti ad esso spettanti		
Risultati Attesi:	Approvare in Consiglio Comunale il Regolamento per le commissioni consiliari		
Operatori coinvolti	BONINI CLAUDIA, FRANZIA ELEONORA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione

Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Funzionamento degli organi collegiali	Convocazione / riunione / deliberazione	Ritardo inserimento nell'ODG/violazione di norme per favorire interessi di parte	Misura Di Organizzazione	Verificare il rispetto dei termini e delle procedure

Indicatore	Tempo	Target	Note
Approvazione Delibera di Consiglio	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.2_0001 - PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE DEL PIAO E COORDINAMENTO CON LE ALTRE SEZIONI E I VARI SOGGETTI COINVOLTI - ANNO 2025 - OBIETTIVO COMUNE A TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.2 - Segreteria Generale		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA
Descrizione	Progettazione della Sezione Anticorruzione del PIAO e coordinamento con le altre Sezioni e i vari soggetti coinvolti Adeguamento progressivo al PNA 2022, aggiornamento 2024 Coordinamento con gli altri Responsabile di Servizio al fine di creare coordinamento del PIAO e del Piano anticorruzione con gli altri documenti programmatori		

	DUP Obiettivo comune agli altri responsabili di Servizio		
Risultati Attesi:	Predisposizione per l'anno 2025 dei documenti programmatori DUP e PIAO con programma Strategic PA		
Operatori coinvolti	BONINI CLAUDIA, FRANCIA ELEONORA, BETTINSOLI ROBERTA, FIORINI EMANUELA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Gestione risorse umane - Valutazione Performance	Individuazione degli obiettivi in coerenza con la programmazione del DUP	Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Controllo

Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	
Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.2_0002 - ATTIVITÀ DI RACCORDO CON L'UNIONE TRESINARO SECCHIA		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.2 - Segreteria Generale		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA
Descrizione	Continuare percorso di progressiva omogenizzazione/Unificazione di servizi/organismi/strumenti		

Risultati Attesi:	Partecipazione ad almeno 16 tavoli trasversali programmati da Unione Tresinaro Secchia		
Operatori coinvolti	FRANCIA ELEONORA, BONINI CLAUDIA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Piano della formazione	Individuazione dei fabbisogni formativi	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Controlli

Indicatore	Tempo	Target	Note
Procedure e processi appalti standardizzati	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.9_0001 - FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DEL SERVIZIO AFFARI, GENERALI, ISTITUZIONALI. CULTURALI E SCOLASTICI		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.9 - Risorse Umane		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
Tipologia PIAO	Formazione		
U.O.	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici	Resp. Obiettivo esecutivo	GHIDONI CRISTINA
Descrizione	Garantire la formazione a tutti i collaboratori in coerenza con quanto previsto dalla nuova Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione		
Risultati Attesi:	Erogare 40 ore di formazione annua a ciascun collaboratore previa verifica delle effettive esigenze del Servizio		
Operatori coinvolti	BONINI CLAUDIA, CONFORTI ALICE, FRANCIA ELEONORA, PAOLELLA FRANCESCO, GHIDONI CRISTINA, GRASSI MARIAGRAZIA		

Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025
--------------------	------------	------------------	------------

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Piano della formazione	Istruttoria	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Valutazione oggettiva delle esigenze formative e del personale da coinvolgere
2025	Piano della formazione	Selezione del personale da formare	Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Controllo/Verifica
2025	Piano della formazione	Valutazione impatto formativo	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	dare pari opportunità a tutti in considerazione delle mansioni svolte

Indicatore	Tempo	Target	Note
Incontri di formazione	2025-12	100,00	

SETTORE:	Bilancio e Affari Finanziari		RESP. SETTORE:	BETTINSOLI ROBERTA
Titolo	VI2.1.1.1_0001 - VERIFICA DEI FLUSSI DI CASSA			
Indirizzo Strategico	VI2.1 - Servizi			
Obiettivo Strategico	VI2.1.1 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione economico- finanziaria attraverso l' uso efficiente delle risorse disponibili- Fondi ed accantonamenti			
Obiettivo Operativo	VI2.1.1.1 - verifica dei flussi di cassa			
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10	
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA	
Descrizione	Studio della nuova normativa in merito alla introduzione del monitoraggio dei flussi di cassa. Adozione atti conseguenti con approvazione delibera di Giunta di approvazione dei flussi di cassa nel rispetto dei vincoli di bilancio e con verifica dell'Organo di Revisione			
Risultati Attesi:	adozione delibera di approvazione flussi di cassa			
Operatori coinvolti	BETTINSOLI ROBERTA			
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025	

Titolo	VI2.1.1.2_0001 - MONITORAGGIO RISPETTO FONDI E ACCANTONAMENTI			
Indirizzo Strategico	VI2.1 - Servizi			
Obiettivo Strategico	VI2.1.1 - Migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione economico- finanziaria attraverso l' uso efficiente delle risorse disponibili- Fondi ed accantonamenti			
Obiettivo Operativo	VI2.1.1.2 - Monitoraggio FCDE, FAL, Fondo Contenzioso,FGDC con relativo monitoraggio ITP e Altri Accantonamenti			
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20	
Tipologia PIAO	Performance - Risultato			
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA	
Descrizione	Monitoraggio del rispetto degli accantonamenti obbligatori- FCDE e FGDC con monitoraggio Indice Tempestività dei pagamenti anche per i singoli Servizi ITP			

Risultati Attesi:	ridurre o comunque monitorare l'importo degli accantonamenti ai fondi soprattutto contenimento del FGDC e FCDE		
Operatori coinvolti	MARIA STELLA ARTUSO, PAOLELLA FRANCESCO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Titolo	VI3.6.1.2_0003 - PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE DEL PIAO E COORDINAMENTO CON LE ALTRE SEZIONI E I VARI SOGGETTI COINVOLTI - ANNO 2025 - OBIETTIVO COMUNE A TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.2 - Segreteria Generale		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	5
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Progettazione della Sezione Anticorruzione del PIAO e coordinamento con le altre Sezioni e i vari soggetti coinvolti Adeguamento progressivo al PNA 2022, aggiornamento 2024 Coordinamento con gli altri Responsabile di Servizio al fine di creare coordinamento del PIAO e del Piano anticorruzione con gli altri documenti programmatori DUP Obiettivo comune agli altri responsabili di Servizio		
Risultati Attesi:	Predisposizione per l'anno 2025 dei documenti programmatori DUP e PIAO con programma Strategic PA		
Operatori coinvolti			
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Gestione risorse umane - Valutazione Performance	Individuazione degli obiettivi in coerenza con la programmazione del DUP	Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Controlli

			effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.		
--	--	--	--	--	--

Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	
Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.3_0001 - RAZIONALIZZAZIONE DELLE ENTRATE - RECUPERO CREDITO IVA		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato- recupero IVA		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	25
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Studio della normativa vigente in materia di IVA. Predisposizione atti e documenti per istruire pratica di recupero credito. Validazione ed invio Agenzia Entrate. Accertamento valore di entrata a recupero come da valori inseriti a bilancio		
Risultati Attesi:	Invio ed accettazione in Agenzia Entrate della pratica di recupero credito. Accertamento delle somme in entrata con utilizzo delle risorse per riduzione degli oneri a carico delle famiglie richiesti dall'Ente per l'offerta dei servizi scolastici		
Operatori coinvolti	BETTINSOLI ROBERTA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Titolo	VI3.6.1.4_0001 - RISCOSSIONE DEI TRIBUTI INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI E DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20

Tipologia PIAO	Valore pubblico		
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Garantire maggiore equita' Promuovere azioni interventi e comportamenti uniformi in materia di riscossione dei tributi Attivare progetti di intensificazione dei controlli e delle attivita' di recupero risorse con aumento della base imponibile tributaria		
Risultati Attesi:	Riduzione insoluti- Riduzione residui attivi - Aumento recupero evasione ed aumento base imponibile IMU		
Operatori coinvolti	MARIA STELLA ARTUSO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Titolo	VI3.6.1.4_0002 - INTRODUZIONE NUOVO STATUTO DEL CONTRIBUENTE		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Il decreto legislativo n. 219/2023 in vigore dal 2024, in attuazione dell'articolo 4 della delega - con il quale sono fissati i principi e i criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti del contribuente - oltre a circoscrivere il perimetro dell'azione amministrativa ha introdotto nel testo dello Statuto una serie di disposizioni che aggiornano la disciplina dell'interpello e degli istituti connessi. L'articolo 1, comma 1, lettera m), del richiamato decreto ha inserito nello Statuto, infatti, l'articolo 10-sexies, rubricato "Documenti di prassi", con il quale viene, per la prima volta, disciplinata la materia degli strumenti documentali attraverso i quali l'Amministrazione finanziaria supporta il contribuente nella conoscenza delle norme tributarie.		
Risultati Attesi:	Studio della nuova normativa, verifica dei Regolamenti eventualmente da modificare-aggiornare se in contesto con i nuovi dettami legislativi, Adozione in Consiglio del nuovo Statuto dei diritti del contribuente		
Operatori coinvolti	MARIA STELLA ARTUSO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Titolo	VI3.6.1.9_0003 - FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DEL SERVIZIO		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		

Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.9 - Risorse Umane		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	5
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Garantire la formazione a tutti i collaboratori in coerenza con quanto previsto dalla nuova Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione		
Risultati Attesi:	Erogare 40 ore di formazione annua a ciascun collaboratore previa verifica delle effettive esigenze del Servizio		
Operatori coinvolti	MARIA STELLA ARTUSO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Piano della formazione	Individuazione dei fabbisogni formativi	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Istruttoria	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Selezione del personale da formare	Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Valutazione impatto formativo	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Controlli

			artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico		
--	--	--	--	--	--

Indicatore	Tempo	Target	Note
Incontri di formazione	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.3.1_0001 - CDGA - UNIFORMAZIONE DI INDICATORI E ATTI DI PROGRAMMAZIONE		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.3 - CDGA gestione coordinata per razionalizzazione e miglioramento delle azioni di programmazione e Performance Analisi di efficienza efficacia ed economicità dei servizi dei comuni		
Obiettivo Operativo	VI3.6.3.1 - CDGA - prosecuzione di adozione indicatori e atti programmatori unificati		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	5
Tipologia PIAO	Anticorruzione e Trasparenza		
U.O.	Bilancio e Affari Finanziari	Resp. Obiettivo esecutivo	BETTINSOLI ROBERTA
Descrizione	Redazione di report con indicatori per ciascun Ente in modo da consentire comparazione del livello di quantità' e qualità delle attività' e servizi svolti per i comuni dell'Unione. Unificazione atti di programmazione finanziaria		
Risultati Attesi:	Partecipazione ai tavoli tecnici- Redazione di report con indicatori per ciascun Ente Unificazione atti di programmazione finanziaria		
Operatori coinvolti	BETTINSOLI ROBERTA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

SETTORE:	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	RESP. SETTORE:	FIORINI EMANUELA
-----------------	--	-----------------------	-------------------------

Titolo	VI1.2.1.1_0001 - AGGIORNAMENTO CLASSIFICAZIONE STRADE		
Indirizzo Strategico	VI1.2 - Viabilità e Comunicazioni		
Obiettivo Strategico	VI1.2.1 - Trasporto e diritto alla mobilità		
Obiettivo Operativo	VI1.2.1.1 - Viabilità e Infrastrutture stradali		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	Inserire l'aggiornamento in un nuovo stradario -Ottenimento di titolo giuridico previa verifica dei requisiti		
Risultati Attesi:	Ridefinire lo stato giuridico di alcune strade in modo da ridefinire le competenze		
Operatori coinvolti	BERTOZZI SIMONETTA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Approvazione dello stradario per l'accesso alla scuola pubblica	Istruttoria/Provvedimento	Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Organizzazione	Controllo

Indicatore	Tempo	Target	Note
Approvazione Delibera di Consiglio	2025-12	100,00	

Titolo	VI1.3.1.1_0001 - UFFICIO DI PIANO DEL PUG: FASE PRELIMINARE FORMATIVA PER ASSUNZIONE PUG		
Indirizzo Strategico	VI1.3 - Urbanistica ed Edilizia		
Obiettivo Strategico	VI1.3.1 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Obiettivo Operativo	VI1.3.1.1 - Urbanistica e assetto del territorio		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20

Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	UFFICIO DI PIANO DEL PUG: FASE PRELIMINARE FORMATIVA PER ASSUNZIONE PUG		
Risultati Attesi:	UFFICIO DI PIANO DEL PUG: PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E OTTENERE CONSENSI AL FINE DI FORMARE LA FASE PRELIMINARE FORMATIVA PER ASSUNZIONE PUG		
Operatori coinvolti	MOSCHETTI CRISTINA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione

Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Procedimenti urbanistici	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	Misura di trasparenza	verifica in base agli strumenti urbanistici sovraordinati (L.R.24-2017)

Indicatore	Tempo	Target	Note
Adozione atti amministrativi	2025-06	100,00	
	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.2.1.3_0002 - ATTIVAZIONE SERVIZIO DI MENSA PRESSO SCUOLA DANIELA MOROTTI DI VIANO - AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA VIANO		
Indirizzo Strategico	VI3.2 - Scuola		
Obiettivo Strategico	VI3.2.1 - Istruzione e diritto allo studio		
Obiettivo Operativo	VI3.2.1.3 - Diritto allo Studio		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
U.O.	LLPP - Patrimonio	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	ATTIVAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO NUOVA SALA MENSA PROGETTO PNRR - ULTIMAZIONE LAVORI		
Risultati Attesi:	ATTIVARE SERVIZIO DI REFEZIONE A SETTEMBRE 2025 A SEGUITO ULTIMAZIONE LAVORI PROGETTO PNRR AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI VIANO		

Operatori coinvolti	BERTOZZI SIMONETTA, MONELLO GIANLUCA, CASALI ROMANO		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture	Determinazione copertura finanziaria	Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	VERIFICA DELLE TEMPISTICHE E DEGLI IMPORTI PROGETTUALI RICHIESTI PER ANNUALITA' 2025

Titolo	VI3.6.1.2_0004 - PROGETTAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE DEL PIAO E COORDINAMENTO CON LE ALTRE SEZIONI E I VARI SOGGETTI COINVOLTI - ANNO 2025 - OBIETTIVO COMUNE A TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO				
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione				
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.2 - Segreteria Generale				
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	5		
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA		
Descrizione	Progettazione della Sezione Anticorruzione del PIAO e coordinamento con le altre Sezioni e i vari soggetti coinvolti Adeguamento progressivo al PNA 2022, aggiornamento 2024 Coordinamento con gli altri Responsabile di Servizio al fine di creare coordinamento del PIAO e del Piano anticorruzione con gli altri documenti programmatori DUP Obiettivo comune agli altri responsabili di Servizio				
Risultati Attesi:	Predisposizione per l'anno 2025 dei documenti programmatori DUP e PIAO con programma Strategic PA				
Operatori coinvolti					
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025		

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Gestione risorse umane - Valutazione Performance	Individuazione degli obiettivi in coerenza con la programmazione del DUP	Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Controllo

Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	
Indicatore	Tempo	Target	Note
% obiettivi DUP elaborati dal nuovo software Strategic PA	2025-12	100,00	

Titolo			
VI3.6.1.7_0001 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI FINANZIAMENTI RICEVUTI E RICHIESTI (STAMI, BANDI SPORT E RIGENERAZIONE URBANA)			
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.7 - Ufficio tecnico		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	15
Tipologia PIAO	Valore pubblico		
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	la richiesta di questi finanziamenti in parte già ricevuti coinvolgono il territorio nell'aspetto più sociale del termine e assume un valore aggiunto nella aggregazioni delle associazioni esistenti sul territorio		
Risultati Attesi:	AGGIUNGERE UN VALORE AGGIUNTO ALL'ISTITUZIONE DI NUOVE ATTIVITA' SUL TERRITORIO DOVE COINVOLGONO LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO - PARTECIPARE AD ALMENO 5 AVVISI		
Operatori coinvolti	SONCINI COSTANZA, BERTOZZI SIMONETTA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Indicatore	Tempo	Target	Note
Miglioramento della gestione e del monitoraggio	2025-06	100,00	
	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.7_0002 - ALIENAZIONE EX SCUOLA DI TABIANO		
Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.7 - Ufficio tecnico		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	20
Tipologia PIAO	Performance - Risultato		
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	ALIENAZIONE EX SCUOLA DI TABIANO: POSSIBILITA' DI INTROITARE RISORSE AGGIUNTIVE PER DISMISSIONE DEL PATRIMONIO STORICO DI PROPRIETA'		
Risultati Attesi:	ALIENAZIONE EX SCUOLA DI TABIANO PER PERMETTERE DI OTTENERE ALTRE RISORSE AL PEG PER COPRIRE LE SPESE DI INVESTIMENTO GIA' PROGRAMMATE		
Operatori coinvolti	FIORINI EMANUELA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Alienazione/concessione in diritto di superficie beni immobili di proprietà comunale	Istruttoria/Provvedimento	Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di trasparenza	POSSIBILITA' DI AVERE PIU' SOGGETTI COINVOLTI

Indicatore	Tempo	Target	Note
% n. Acquisti/procedure attivate a seguito di formali richieste	2025-06	100,00	
	2025-12	100,00	

Titolo	VI3.6.1.9_0004 - FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DEL SERVIZIO		
---------------	---	--	--

Indirizzo Strategico	VI3.6 - Comunità, Trasparenza e Partecipazione		
Obiettivo Strategico	VI3.6.1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo Operativo	VI3.6.1.9 - Risorse Umane		
Tipologia Obiettivo	Obiettivo esecutivo	Peso Obiettivo	10
U.O.	Uso e Assetto del Territorio Ambiente	Resp. Obiettivo esecutivo	FIORINI EMANUELA
Descrizione	Garantire la formazione a tutti i collaboratori in coerenza con quanto previsto dalla nuova Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione		
Risultati Attesi:	Erogare 40 ore di formazione annua a ciascun collaboratore previa verifica delle effettive esigenze del Servizio		
Operatori coinvolti	MONELLO GIANLUCA, SONCINI COSTANZA, BERTOZZI SIMONETTA, CASALI ROMANO, MOSCHETTI CRISTINA		
Data Inizio	01/01/2025	Data Fine	31/12/2025

Misure Anticorruzione - Raccordo con Piano Anticorruzione					
Anno	Processo	Fase	Rischio	Misura	Intervento
2025	Piano della formazione	Individuazione dei fabbisogni formativi	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Istruttoria	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Selezione del personale da formare	Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Controlli
2025	Piano della formazione	Valutazione impatto formativo	Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Controlli

			effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico		
--	--	--	---	--	--

Indicatore	Tempo	Target	Note
Incontri di formazione	2025-12	100,00	

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della legge n. 190/2012.

Gli elementi essenziali della sottosezione sono indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

Il Piano prevede l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, l'insieme delle misure, procedure e controlli finalizzati alla prevenzione lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale ed include inoltre il Programma triennale per la trasparenza

Le misure di prevenzione – secondo una logica integrata – sono successivamente inseriti a livello di obiettivi di performance organizzativa o individuale.

La presente sottosezione deve contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno;
- Valutazione di impatto del contesto interno;
- Mappatura dei processi;
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza.

In particolare,

- la “valutazione di impatto del contesto esterno” è mirata ad evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell’ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l’amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- la “valutazione di impatto del contesto interno” è mirata a evidenziare se la struttura organizzativa sia idonea a ridurre e minimizzare l’esposizione al rischio corruttivo;
- la “mappatura dei processi” è mirata ad individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.

In attuazione della riforma degli strumenti di pianificazione e programmazione della pubblica amministrazione, avviata nell'ambito delle politiche strutturali e di sviluppo sorrette dai grandi fondi europei come il Next Generation EU e il Piano nazionale di ripartenza e resilienza, l'art. 6 del DL 80/2021 convertito in legge 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, del quale il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e trasparenza, integra la sezione Valore Pubblico e Anticorruzione. Il PTPCT disciplinato dalla legge 190/2012 non è più approvato quale autonomo strumento di pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione ma si trasforma nella sezione di un documento integrato con altri documenti di pianificazione e programmazione quali il piano della performance, il documento di programmazione del fabbisogno del personale, il piano per l'organizzazione del lavoro agile, il piano per le azioni positive. L'integrazione tra questi documenti di pianificazione e programmazione avviene nell'ottica di realizzazione del valore pubblico, ossia del benessere per la collettività di amministrati e della efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

La prevenzione della corruzione esprime di per sé il valore pubblico della tutela della legalità e della trasparenza e quindi della tutela del corretto impiego delle risorse pubbliche e della trasparenza nella loro rendicontazione.

In vista dell'approvazione del PIAO 24/26 e tenuto conto della scelta, intervenuta tra gli enti a livello distrettuale, di implementare – in maniera graduale – un unico applicativo di gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre che di controllo di gestione – è stato istituito, nel 2023, un gruppo costituito dai segretari e dai vicesegretari, coordinato dal Segretario generale dell'Unione Tresinaro Secchia, di aggiornamento della mappatura dei processi dei Comuni del distretto e dell'Unione stessa, tendendo – laddove possibile – all'allineamento.

Il presente documento rappresenta aggiornamento per il triennio 2025/2027, del contenuto del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, coerente con la riforma che introduce la pianificazione integrata.

L'aggiornamento è stato predisposto accogliendo le indicazioni fornite dal piano nazionale anticorruzione per il triennio 2022-2024, adottato da ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023 e aggiornato con successiva delibera n. 605 del 19.12.2023.

In applicazione di quanto disposto con il PNA 2019, la valutazione del rischio corruttivo è avvenuta seguendo un approccio qualitativo, cioè muovendo dall'analisi del contesto esterno ed interno per elaborare i fattori abilitanti dei fenomeni di rischio corruttivo, individuare i processi a rischio, assegnare una valutazione del grado di rischio, elaborare le misure preventive ed individuare i responsabili dell'attuazione delle misure.

La redazione del Piano è preceduta dalla mappatura dei processi, è integrata dal registro di valutazione del rischio e di individuazione delle misure preventive e gli obblighi specifici di trasparenza sono contenuti in due documenti elaborati in conformità agli allegati approvati dall'ANAC, uno dei quali contenente gli oneri di trasparenza specifici per la sottosezione bandi di gara e contratti, in conformità al PNA 2022.

I documenti sopra descritti sono allegati al Piano e pubblicati nella sezione dedicate di Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ente.

Nozione di Corruzione

Il concetto di corruzione resta coerente e conforme alla disciplina introdotta dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012 che reca “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ovvero come comprensivo di situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati” (Circ. DPF n. 1/2013).

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio sono i seguenti:

L’Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e ss.mm.ii, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l’indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

L’organo di indirizzo politico amministrativo dell’Ente

Il Sindaco

nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Consiglio Comunale

individua tra gli obiettivi strategici (DUP Sezione strategica) la promozione di maggiori livelli di trasparenza e la promozione della cultura della legalità coordinandola con gli strumenti di programmazione

La Giunta Comunale

- adotta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed i suoi aggiornamenti
- adotta il Piano Esecutivo di Gestione

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di questo ente è il Vice Segretario, Dott.ssa Cristina Ghidoni, designato dal Sindaco con decreto n.09 del 30/05/2022, poiché dal 27 maggio 2022 la sede di Segreteria Generale è vacante.

Il RPCT svolge i compiti previsti dall'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, in particolare:

- predisporre la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi;
- sovrintende alle azioni assegnate ai Responsabili dei Servizi e vigila sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;
- assicura la formazione del personale, con il supporto della Gestione unica del personale e organizzazione;
- elabora la Relazione annuale sull'attività svolta, conforme ai modelli predisposti dal Dipartimento della Funzione pubblica, e ne assicura la pubblicazione.

I Responsabili dei Servizi

- collaborano con il RPCT nella costruzione e predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- propongono le misure di prevenzione;
- adottano le misure gestionali previste dal Piano.

Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione, partecipa alle politiche di contrasto della corruzione; valuta e misura le azioni previste nel Piano collegate al PdO/Piano delle performance.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD)

Dal 1° gennaio 2017 è attivo il l'Ufficio procedimenti disciplinari unificato (UPDU) presso l'Unione Tresinaro Secchia:

- cura i procedimenti disciplinari di propria competenza
- collabora con il RPTC nell'adozione e aggiornamento del codice di comportamento

Il C.U.G.

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni previsto dall'articolo 57 del DLgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il CUG assume tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuiscono ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing e rappresenta un interlocutore unico, al quale i lavoratori potranno rivolgersi nel caso subiscano una discriminazione e vogliono porvi rimedio.

Il C.U.G. del Comune di Viano è stato costituito per la prima volta in data 21/12/2013. Successivamente, con deliberazione di Giunta Unione n.27 del 12/05/2020 è stato costituito il **Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Unione Tresinaro Secchia** che opererà per tutti Comuni aderenti oltre che per l'Unione stessa.

Il R.D.P

Il RDP del Comune di Viano è l'Avv. Nadia Corà, nominata quale professionista della Rete Entionline All Privacy per il Comune medesimo, titolare del trattamento dei dati. Il responsabile della protezione dei dati è previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile unico per la transizione al digitale è il dott. Cristian Manfredini, Funzionario Responsabile del Servizio Informatico Associato dell'Unione Tresinaro Secchia

Modalità di redazione e aggiornamento del Piano e collegamento con gli obiettivi strategici di Performance

Il PTPCT copre il periodo di medio termine del triennio 2025-2027, e la funzione principale dello stesso è quella di assicurare il processo, a ciclo continuo, di gestione del rischio corruttivo attraverso approvazione del sistema, attuazione e revisione dello stesso, secondo i principi, le disposizioni e le linee guida elaborate a livello nazionale e internazionale. Nel contesto di introduzione del PIAO, il PTPCT è elemento di integrazione programmatica finalizzato a garantire il valore pubblico della imparzialità, trasparenza ed etica dell'agire amministrativo, attraverso il collegamento tra obiettivi di performance ed obiettivi di prevenzione della corruzione.

La redazione di questo documento è avvenuta nel rispetto delle indicazioni fornite dal PNA 2022, così come aggiornate con delibera ANAC n. 605/23, in forma sintetica e idonea a costituire una sezione del PIAO. Il Piano riduce ad estrema sintesi gli elementi di analisi del contesto interno ed esterno e rinvia alla sezione di analisi di contesto del PIAO stesso e ai dati analitici contenuti nel Documento Unico di Programmazione. Non ripropone la disciplina già presente nei PNA 2022 e anni precedenti, ma si presenta attuativo dei canoni interpretativi e delle prescrizioni in essi contenute. Privilegia il ricorso alla sintesi discorsiva ma essenziale nell'intenzione di raggiungere chiarezza e leggibilità del documento.

L'approvazione definitiva del PTPCT avviene insieme con l'approvazione del PIAO, nei trenta giorni successivi all'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio dell'Ente.

Il collegamento con la sezione Performance del PIAO e quindi il collegamento tra obiettivi strategici di performance e misure di prevenzione della corruzione è rappresentato all'interno delle schede descrittive degli obiettivi di performance, in apposita parte della scheda che indica, in corrispondenza dell'ambito generale rappresentato nel registro dei rischi e delle misure preventive, quale è la misura preventiva da adottare nello svolgimento dell'azione strategica.

Ogni Responsabile che predispose la scheda descrittiva dell'obiettivo di performance individua l'attività prevalente necessaria a raggiungere l'obiettivo e la riconduce ad uno degli ambiti, generali o specifici, descritti tanto nel presente Piano quanto nel registro dei rischi e delle misure preventive allegato al Piano. Nel registro dei rischi e delle misure preventive sono indicate le misure da adottarsi in corrispondenza delle attività mappate attraverso la mappatura dei processi e inserite nel registro all'esito dell'applicazione dei fattori abilitanti al rischio corruttivo. La misura preventiva viene associata all'attività prevalente individuata per il raggiungimento dell'obiettivo strategico e riportata nella scheda descrittiva dell'obiettivo stesso. La valutazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo strategico si accompagna alla valutazione sull'avvenuto rispetto della misura preventiva.

Il Piano presenta, nei paragrafi successivi e nel capitolo dedicato alla trasparenza, l'indicazione di misure preventive obbligatorie non necessariamente collegate o collegabili agli obiettivi strategici di performance. L'osservanza di tutte le misure preventive è necessaria per realizzare il valore pubblico della legalità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

2.3.1 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL CONTESTO ESTERNO

Prospettive economiche generali aggiornamento 2024 a cura della Rete regionale per la trasparenza e l'integrità

Contesto economico (Fonte dei dati: Unioncamere-Emilia Romagna)

L'economia mondiale

Secondo il Fondo monetario internazionale (World Economic Outlook, ottobre 2024), nonostante permangano pressioni sui prezzi in alcuni paesi, a livello globale, l'inflazione è stata messa sotto controllo e l'economia reale ha evitato una recessione globale, nonostante il passato brusco irrigidimento delle politiche monetarie. Il successivo allentamento delle politiche monetarie in corso dallo scorso giugno ridarà fiato all'economia globale. La crescita faciliterà un aggiustamento delle politiche fiscali necessario per stabilizzare la dinamica del debito pubblico.

Per il FMI la crescita globale si manterrà stabile al 3,2 nel 2024 e nel 2025 e la dinamica del commercio mondiale, dopo la ripresa di quest'anno (+3,1 per cento), dovrebbe accelerare ulteriormente (+3,4 per cento) nel 2025.

Una serie di fattori di rischio potrebbe incidere negativamente su questo scenario, tra questi l'acuirsi dei conflitti regionali in corso, un'eccessiva gradualità nell'allentamento delle politiche monetarie, un rallentamento ulteriore dell'economia cinese, un avvitamento di politiche protezionistiche e l'avvio di una fase di instabilità dei mercati finanziari a seguito di un'eccessiva crescita del debito sovrano.

Negli Stati Uniti la rapida crescita del prodotto interno lordo dello scorso anno proseguirà anche nel 2024 (+2,8 per cento), trainata ampiamente dalla domanda interna. Ci si aspetta che la dinamica della crescita rallenti nel 2025 (+2,2 per cento), con il raffreddamento delle condizioni del mercato del lavoro e una politica fiscale meno espansiva. Sulle prospettive dell'andamento economico del prossimo anno incide decisamente l'incertezza relativa alle politiche della prossima amministrazione, che potrebbero condurre a una politica fiscale più espansiva, a una maggiore dinamica dei prezzi e a tassi di interesse più elevati.

In Cina le prospettive economiche mostrano segnali di debolezza in quanto un ridotto livello di fiducia, una crescita salariale lenta e la perdurante crisi del settore delle costruzioni comprimono le possibilità di crescita. Il governo cinese ha adottato recentemente un importante pacchetto di misure di stimolo economico di politica monetaria e fiscale, che hanno avuto un riscontro positivo sui mercati, ma di cui resta da vedere il risultato sull'economia reale. Dopo l'ulteriore rallentamento della crescita stimato per il 2024 (+4,8 per cento),

si prospetta un'ulteriore decelerazione anche per il 2025 (+4,5 per cento) a fronte della necessità di ribilanciare i fattori di crescita a favore dei consumi interni.

In Giappone ci si attende che l'attività economica risulti stagnante nel 2024 (+0,3 per cento), dopo l'exploit dello scorso anno, contenuta dalla domanda interna. Le previsioni sono però orientate verso una ripresa della crescita nel 2025 (+1,1 per cento), grazie al supporto all'aumento dei consumi dato da una sostenuta crescita dei salari. Ciò nonostante, l'inflazione dovrebbe rientrare al di sotto del 2 per cento. L'elevato deficit pubblico aumenterà ulteriormente quest'anno, anche per un netto aumento delle spese militari, e riprenderà a ridursi dal 2025.

L'Unione europea

Secondo le previsioni economiche di autunno della Commissione europea, la crescita del prodotto interno lordo dell'Unione europea dovrebbe riprendere nel 2024 (+0,9 per cento) e aumentare ancora nel 2025 (+1,5 per cento), grazie a un'accelerazione dei consumi e a una ripresa degli investimenti, dopo la contrazione che questi subiranno nel 2024.

Nonostante alcune oscillazioni il processo di rientro dell'inflazione ha progredito decisamente nel corso del 2024 (+2,6 per cento), quando si ridurrà a meno della metà rispetto al 6,4 dell'anno precedente, e proseguirà gradualmente nel 2025 (+2,4 per cento).

In ottobre la Banca centrale europea ha ridotto il tasso di intervento per la terza volta dopo l'avvio nello scorso maggio della fase di allentamento e le banche centrali dei paesi dell'Unione non facenti parte dell'area dell'euro stanno allentando la politica monetaria.

L'occupazione continua ad aumentare, anche se con una dinamica in rallentamento, e il tasso di disoccupazione si ridurrà ulteriormente nell'Unione fino al 5,9 per cento nel 2025 e più rapidamente nei paesi dell'area dell'euro, dove resterà però più elevato (6,3 per cento).

L'aumento del reddito disponibile reale renderà possibile alle famiglie di ridurre il tasso di risparmio e sosterrà una lieve accelerazione della crescita dei consumi fino all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. I buoni bilanci delle imprese, la ripresa dei profitti, il miglioramento delle condizioni creditizie e l'impulso del Recovery and Resilience Facility permetteranno il recupero degli investimenti nel 2025 (+2,1 per cento), dopo la contrazione che subiranno nel 2024 (-1,6 per cento).

Una moderata crescita globale e un'accelerazione del commercio mondiale sosterranno la domanda estera che porterà ad un aumento delle esportazioni dell'1,4 per cento quest'anno e del 2,2 per cento nel 2025, quando con la ripresa dell'attività anche la dinamica delle importazioni salirà al 2,6 per cento.

Ci si attende una diminuzione del disavanzo pubblico generale al 3,1 per cento del prodotto interno lordo quest'anno, ma nel 2025 l'ulteriore diminuzione risulterà marginale, facendo scendere il rapporto solo al 3,0 per cento. Nelle proiezioni il rapporto tra debito lordo delle pubbliche amministrazioni e pil tenderà ad aumentare leggermente passando dall'82,1 per cento del 2023 all'83,0 per cento nel

2025 per effetto del permanere di deficit elevati che non sono controbilanciati da una rapida crescita dell'attività e aggravati dall'impatto sulla spesa per interessi di tassi ancora elevati.

Il prodotto interno lordo in Germania dovrebbe ridursi anche nel 2024 (-0,1 per cento), dopo la flessione dello scorso anno, ma dovrebbe riprendere a crescere nel 2025 (+0,7 per cento), pur senza uscire dalle difficoltà del suo modello di sviluppo. Al contrario l'attività dovrebbe avere accelerato leggermente in Francia nel 2024 (+1,1 per cento), sostenuta dalla spesa pubblica (con un deficit pari al 6,2 per cento del Pil) e dal commercio estero, ma le esigenze dell'aggiustamento fiscale ne rallenteranno la dinamica nel 2025 (+0,8 per cento). Il prodotto interno lordo spagnolo dovrebbe crescere decisamente nel 2024 (+3,0 per cento), sostenuto dai consumi e dagli investimenti, ma la sua dinamica dovrebbe rallentare nel 2025 (+2,3 per cento), frenata dal riequilibrio del bilancio pubblico.

L'Italia

Il rallentamento dell'attività economica nella seconda metà dell'anno, secondo Prometeia, limiterà la crescita del prodotto interno lordo nel 2024 allo 0,5 per cento, frenata dalla stasi dei consumi, dalla flessione degli investimenti industriali a seguito dell'incertezza e della caduta della produzione, dal contenimento degli incentivi pubblici al settore delle costruzioni e dalle esigenze di riequilibrio del bilancio pubblico. Una lieve ripresa dei consumi e una ripartenza più sostenuta degli investimenti industriali e delle esportazioni, oltre all'apporto degli investimenti pubblici in infrastrutture, controbilanceranno il peso della caduta degli investimenti in abitazioni dovuto alla riduzione dei "superbonus" e permetteranno una lieve accelerazione della crescita del Pil nel 2025 (+0,7 per cento).

I consumi delle famiglie dovrebbero restare invariati nel 2024, mentre le famiglie stanno ricostituendo il livello dei risparmi eroso dall'inflazione, poi la ripresa del reddito disponibile reale ne permetterà un lieve aumento nel 2025.

Nel 2024 gli investimenti dovrebbero aumentare ancora, ma solo lievemente (+0,7 per cento), compensando la flessione degli investimenti industriali dovuta al ciclo negativo con la coda della tendenza positiva di quelli in costruzioni. Al contrario, nel 2025 si avrà una flessione degli investimenti in costruzioni, guidata da quelli abitativi, che si contrapporrà a una ripresa degli investimenti industriali, sostenuta dalla ripresa dell'attività e da sostegni fiscali. Nel complesso gli investimenti rimarranno stazionari, gravati anche dalla crescente incertezza sulle politiche commerciali a livello globale.

Nonostante la ripresa del commercio mondiale, la debolezza del ciclo economico in Europa, in particolare in Germania, condurrà a una stagnazione delle esportazioni di beni e servizi nel 2024, anche con l'apporto derivante dal buon andamento del turismo. La crescita del commercio mondiale e il miglioramento del ciclo economico in Europa dovrebbero favorire una ripresa delle esportazioni nel 2025 (+1,7 per cento). Una previsione che resta assai esposta al rischio dell'applicazione di dazi doganali da parte della nuova amministrazione statunitense.

A fronte dell'inflazione passata, in Italia il recupero salariale è stato modesto e non ci si attende che acceleri. In precedenza, i margini di profitto hanno tratto vantaggio dall'inflazione, ma ora risultano in diminuzione con la discesa dell'inflazione, che in particolare per i prezzi

alla produzione è divenuta deflazione. Quindi nel 2024 la dinamica dei prezzi al consumo dovrebbe ridursi decisamente (+1,1 per cento), tanto da prospettare un lieve rimbalzo nel 2025 (+1,7 per cento). Ma dopo quattro anni il livello dei prezzi al consumo dovrebbe risultare superiore del 20 per cento rispetto a quello del gennaio 2021.

Il mercato del lavoro rimane solido. Nel 2024 il tasso di disoccupazione scenderà al 6,9 per cento e l'occupazione continuerà ad aumentare (+1,3 per cento), grazie alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi. Tenuto conto della diminuzione della popolazione in età da lavoro, non è detto che queste tendenze possano proseguire, tanto che per il 2025 ci si attende una stagnazione dell'occupazione (+0,1 per cento) e un lieve rimbalzo del tasso di disoccupazione (7,0 per cento).

Dopo il pesante disavanzo 2023, pari al 7,2 per cento del Pil, il rapporto dovrebbe ridursi al 4,0 per cento nel 2024, grazie all'uscita dalle misure di emergenza, ma poi non dovrebbe scendere di molto nel 2025 (3,7 per cento), tenuto conto della maggiore e crescente spesa per interessi passivi che imporrà un notevole miglioramento del saldo primario, considerato che si intende puntare a un ritorno al di sotto del 3 per cento nel 2026. Dopo una fase di riduzione del debito pubblico tra il 2020 e il 2023, si prevede torni nuovamente a crescere, anche per la contabilizzazione ai fini del calcolo del debito dei crediti fiscali edilizi secondo il criterio di cassa, passando dal 134,8 dello scorso anno al 137,5 nel 2024, per poi salire ulteriormente al 139,6 nel 2025.

L'economia regionale

Nelle stime più recenti la crescita del prodotto interno lordo dovrebbe mantenersi stabile nel 2024 (+0,9 per cento), sostenuta dall'aumento dell'occupazione e dagli investimenti. La crescita economica dovrebbe proseguire allo stesso ritmo anche nel 2025, quando il Pil dovrebbe continuare a salire trainato dai consumi e dalla domanda estera, nonostante il calo degli investimenti. Nel lungo periodo, il Pil regionale in termini reali nel 2024 dovrebbe risultare superiore di solo il 5,7 per cento rispetto al massimo toccato prima della crisi finanziaria nel 2007 e superiore del 16,6 per cento rispetto a quello del 2000. Nel lungo periodo l'andamento dell'economia regionale appare migliore rispetto a quello nazionale, ma non sostanzialmente. Il Pil italiano in termini reali nel 2024 risulterà superiore di solo lo 0,4 per cento rispetto a quello del 2007 e dell'8,5 per cento rispetto al livello del 2000.

Nel 2024, la crescita italiana sarà "trainata" dalle regioni del nord est (+0,9 per cento) e nella classifica della crescita delle regioni italiane l'Emilia-Romagna dovrebbe risultare prima a pari merito con l'Umbria e la Sicilia, davanti a Lombardia e Veneto (+0,8 per cento per entrambe). Nel 2025 la classifica per livello di crescita economica delle regioni italiane sarà guidata dalla Lombardia (+1,0 per cento), subito seguita da Emilia-Romagna, Veneto e Sicilia (+0,9 per cento).

Nel 2024 la crescita dei consumi delle famiglie (+0,6 per cento) scenderà al disotto della dinamica del Pil, per la contenuta dinamica dei redditi reali, l'aumento della disuguaglianza e anche per il tentativo delle famiglie di ricostituire il livello dei risparmi eroso dall'inflazione. Nelle stime si prospetta un riallineamento della dinamica delle due variabili nel 2025 (+0,9 per cento).

Gli effetti sul tenore di vita della riduzione del reddito disponibile determinato dall'inflazione passata e dell'aumento delle disuguaglianze sono evidenti. Nel 2024 i consumi privati aggregati risulteranno solo lievemente superiori (+1,2 per cento) rispetto a quelli del 2019, ovvero a quelli antecedenti la pandemia, e superiori di solo 9,4 punti percentuali rispetto al livello del 2000. Inoltre, rispetto a quell'anno la crescita dei consumi in regione risulterà inferiore di oltre sette punti percentuali rispetto a quella del Pil. È importante ricordare che rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un notevole aumento della diseguaglianza tra specifiche categorie professionali e settori sociali, per alcune delle quali non vi è stata crescita dei consumi.

Nonostante un lieve allentamento della politica monetaria, in un quadro di notevole incertezza sia economica che geopolitica, con il contenimento dei massicci sostegni pubblici, in particolare, a favore delle costruzioni, la dinamica degli investimenti fissi lordi nel 2024 risulterà più contenuta (+2,9 per cento), ma ancora trainerà la crescita. Nonostante l'attesa discesa dei tassi di interesse, la riduzione dei sostegni pubblici, in particolare, dei "bonus" a favore delle costruzioni, condurrà a un vero e proprio arretramento del processo di accumulazione nel 2025 (-1,6 per cento).

Anche l'evoluzione del processo di accumulazione appare debole su un periodo di tempo più lungo. Nonostante la crescita recente, nel 2024 gli investimenti in termini reali risulteranno superiori di solo l'1,3 per cento rispetto a quelli del 2008, ovvero a quelli precedenti al declino del settore delle costruzioni, e supereranno solo del 21,4 per cento quelli del 2000. Però, nel lungo periodo, dal 2000, la crescita degli investimenti è risultata superiore a quella del Pil di quasi 5 punti percentuali e di 12 punti percentuali più elevata di quella dei consumi.

Nonostante la ripresa del commercio mondiale nel 2024 le esportazioni regionali dovrebbero registrare un arretramento (-0,9 per cento), connesso alla stasi dell'economica della Germania, ma nel 2025, grazie a una più solida ripresa del commercio mondiale, la crescita delle vendite all'estero riprenderà a un ritmo consistente (+2,5 per cento). Al termine del 2024 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore addirittura del 90,4 per cento rispetto al livello del 2000 e del 37,8 per cento rispetto a quello del 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri per l'economia regionale, ma anche della maggiore dipendenza dell'economia regionale dai mercati esteri per sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produrre valore aggiunto dall'attività svolta per l'esportazione.

Nonostante il depotenziamento dei bonus e l'elevato costo dei finanziamenti, nel 2024 saranno di nuovo le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale regionale, che sarà sostenuto anche dai servizi e dall'agricoltura, mentre si accentua la fase di arretramento per l'industria. Nel 2025, invece, si avrà una moderata ripresa dell'attività industriale e accelererà la crescita dei servizi, mentre sarà il settore delle costruzioni a entrare in una fase di decisa recessione.

In dettaglio, con la lenta ripresa della domanda estera e quindi delle esportazioni e la debolezza della domanda interna nazionale nel 2024 il valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale subirà un nuovo arretramento che sarà più ampio di quello

dello scorso anno (-1,0 per cento). Nel 2025, nonostante lo stop alla crescita della domanda interna nazionale, sarà la ripresa del commercio mondiale a sostenere l'attività industriale e una contenuta crescita del suo valore aggiunto (+0,9 per cento).

Sul lungo periodo, al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo l'8,8 per cento rispetto a quello del 2007, ovvero al livello massimo precedente la crisi finanziaria del 2009, a testimonianza del relativo indebolimento della capacità del settore di produrre reddito dalla sua attività.

Nonostante la decisa revisione dei "bonus" a favore del settore e l'elevato costo dei finanziamenti, anche dopo l'avvio dell'allentamento della politica monetaria, la crescita del valore aggiunto delle costruzioni dovrebbe ancora accentuare decisamente la tendenza positiva nel corso del 2024 (+7,6 per cento). I fattori precedentemente elencati dovrebbero però condurre a un'inversione della tendenza per il valore aggiunto del settore che diverrà nettamente negativa nel 2025 portando le costruzioni in forte recessione (-7,4 per cento).

Il settore delle costruzioni ha avuto nel lungo periodo un eccezionale andamento ciclico, non riesce a trovare un equilibrio proprio e vive in un alternarsi di bolle espansive, spesso determinate da decisioni politiche, e di successive crisi, alle quali la politica non è estranea.

A testimonianza di questo carattere, al termine dell'anno corrente il valore aggiunto delle costruzioni risulterà inferiore del 17,0 per cento rispetto ai livelli, chiaramente eccessivi, del precedente massimo toccato nel 2007 e superiore del 13,9 per cento rispetto al livello del 2000.

Il modello non ci permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che mostrano andamenti fortemente differenziati.

Nel 2024 il ritmo di crescita del valore aggiunto del complesso dei servizi dovrebbe ridursi lievemente (+1,2 per cento), per la debolezza dell'attività nell'industria, e il rallentamento della crescita dei consumi. Nel 2025 la ripresa dell'attività nell'industria e la contenuta crescita dei consumi, nonostante la debolezza delle costruzioni, permetteranno al valore aggiunto dei servizi di riprendere a crescere al ritmo dello scorso anno (+1,6 per cento), ciò che farà dei servizi la componente più dinamica dell'economia regionale.

Ma nel lungo periodo anche l'andamento del settore dei servizi mostra una crescita insoddisfacente. Il valore aggiunto del settore al termine di quest'anno supererà il livello del 2008, ovvero quello antecedente la crisi finanziaria dei sub-prime, di solo l'8,6 per cento e risulterà superiore del 18,8 per cento rispetto al livello del 2000.

Nel 2024 la crescita dell'occupazione supererà decisamente la stabilità delle forze lavoro e ciò permetterà una nuova diminuzione del tasso di disoccupazione. Lo stesso non dovrebbe accadere nel 2025 quando un nuovo aumento delle forze lavoro risulterà lievemente superiore a una più contenuta crescita dell'occupazione. Si avrà, quindi, un lieve rimbalzo del tasso di disoccupazione.

Le più recenti previsioni indicano una fase di stasi nell'andamento delle forze di lavoro nel 2024 tanto che al termine di quest'anno le forze di lavoro risulteranno ancora marginalmente inferiori a quelle del 2019 (-0,7 per cento). Nel 2025 la crescita delle forze di lavoro riprenderà (+0,7 per cento). Il tasso di attività calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro nel 2024 dovrebbe quindi ridursi lievemente al 74,2 per cento, poi la sua crescita riprenderà nel 2025 giungendo al 74,7 per cento.

L'occupazione nel 2024 avrà un andamento positivo (+1,1 per cento), in linea con quello scorso anno. Ma il suo ritmo di crescita dovrebbe ridursi sostanzialmente nel 2025 (+0,4 per cento). Alla fine del 2024 l'occupazione risulterà leggermente superiore a quella riferita al 2019 (+0,9 per cento) e farà registrare un incremento del 12,4 per cento rispetto al livello del 2000. Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) salirà nel 2024 tanto da giungere al 71,3 per cento, per poi aumentare nuovamente, ma solo lievemente, nel 2025 al 71,5 per cento, dato che costituisce il livello più elevato di sempre.

Il tasso di disoccupazione che era pari al 2,8 per cento nel 2002 ed è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 è poi gradualmente ridisceso al 5,5 per cento nel 2019. Con la pandemia, le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento al 5,9 per cento nel 2020. Da allora è iniziata una fase di rientro. Una crescita dell'occupazione superiore a quella delle forze di lavoro dovrebbe condurre a un'ulteriore decisa diminuzione del tasso di disoccupazione nel 2024 (3,9 per cento). Ma la tendenza dovrebbe subire un temporaneo arresto nel 2025, a causa di un deciso rallentamento della crescita dell'occupazione che avrà un ritmo inferiore a quello della forza lavoro e determinerà un lieve rimbalzo del tasso di disoccupazione fino al 4,2 per cento.

Quadro criminologico (a cura di Eugenio Arcidiacono – Gabinetto della Presidenza della Giunta, Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale)

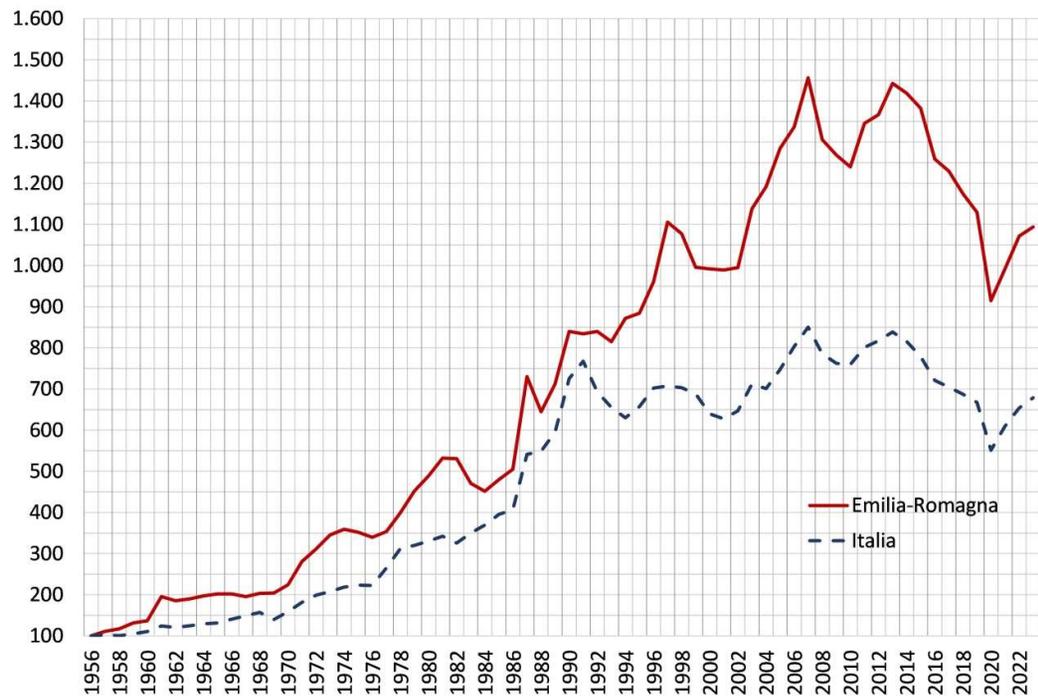
I delitti contro la Pubblica Amministrazione: un quadro statistico[\[1\]](#)

Premessa

Dalla seconda metà degli anni Cinquanta del secolo scorso l'Italia e le sue regioni hanno conosciuto una forte crescita dei reati, in modo particolare dei furti e delle rapine. I tratti di tale fenomeno in Emilia-Romagna hanno assunto una particolare rilevanza già dall'inizio in cui ha iniziato a manifestarsi, ma solo dagli anni Novanta in poi si sono accentuati in misura considerevole rispetto al resto dell'Italia e di molte regioni simili anche dal punto di vista socioeconomico (v. grafico 1).

Grafico 1:

reati denunciati alle forze di polizia in Emilia-Romagna e in Italia tra il 1956 e il 2023 (numeri indice, base = 1956)



Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Il numero dei reati denunciati alle forze di polizia in questi quasi settant'anni offre una prima, benché approssimativa indicazione in proposito^[2]: le 18.000 denunce registrate in regione alla metà degli anni Cinquanta sono raddoppiate in soli cinque anni, mentre nel resto dell'Italia ciò avverrà agli inizi degli anni Settanta, quando l'Emilia-Romagna aveva già raggiunto il triplo dei reati rispetto a quelli denunciati nel 1956; alla metà degli anni Settanta il numero dei reati della nostra regione era pari a 66.000 e all'inizio degli Ottanta a 100.000, a 133.000 nel 1987, a 153.000 nel 1990, a 200.000 nel 1997 e a 266.000 nel 2007. Dopo una lunga e ininterrotta fase ascendente, con il 2013 ne è iniziata una di segno opposto, con picchi e cadute, ma, in generale, caratterizzata da una tendenza deflattiva delle denunce fino a raggiungere quota 167.000 nell'anno della pandemia. Nell'ultimo triennio vi è stata una ripresa della curva, ciò nonostante, la soglia attuale dei reati denunciati nella nostra regione è ancora ai livelli di inizio millennio (poco meno di 200 mila nel 2023).

La massa dei delitti considerati nel loro insieme offre naturalmente un'indicazione di massima dello stato della criminalità di un territorio o di un periodo storico, le cui specificità possono essere colte soltanto osservando i singoli reati, le loro caratteristiche e gli andamenti nel tempo.

Ai fini della redazione del presente documento, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui delitti contro la Pubblica amministrazione e di tralasciare altre forme di criminalità non attinenti - quantomeno non direttamente - ai temi del documento medesimo, come, ad esempio, la criminalità violenta o predatoria. Considerato lo stretto legame che diversi osservatori hanno riscontrato tra il reato di corruzione - tra i più esecrabili tra tutti quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione - e il riciclaggio, un focus sarà dedicato appunto anche al riciclaggio di capitali illeciti. A partire dai risultati emersi da una recente indagine campionaria realizzata dall'Istituto nazionale di statistica dedicata al tema della vittimizzazione, una sezione del documento, infine, si focalizzerà sugli atteggiamenti e la percezione dei cittadini e delle famiglie riguardo al fenomeno della corruzione seguendone anche laddove possibile i cambiamenti nel tempo.

Come è noto, appartengono alla categoria dei delitti contro la Pubblica amministrazione una serie di comportamenti particolarmente gravi lesivi dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Tali reati sono disciplinati nel Titolo II del Libro II del Codice penale (artt. 314 - 360 c.p.) e si suddividono in due categorie sulla base del soggetto attivo che li commette: da un lato, infatti, vi sono i delitti commessi dai pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o esercenti di servizio di pubblica utilità nell'ambito delle loro funzioni per un abuso o uso non conforme alla legge del potere riconosciutogli dalla legge medesima; dall'altro lato, invece, vi sono i delitti dei privati (cosiddetti reati ordinari), i cui comportamenti tendono ad ostacolare il regolare funzionamento della Pubblica amministrazione o ne offende il prestigio (per esempio attraverso la violenza o la resistenza all'autorità pubblica, l'oltraggio al pubblico ufficiale, ecc.).

Di questi delitti ne sono stati selezionati alcuni anche in ragione della disponibilità dei dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica. Si tratta, in particolare, dei delitti commessi da pubblici ufficiali di cui le forze di polizia sono venute a conoscenza. Tali dati, come è possibile immaginare, restituiscono un'immagine parziale del fenomeno della delittuosità ai danni della Pubblica amministrazione, e ciò dipende non solo dal fatto che, come appena detto, si riferiscono a una selezione dei possibili delitti contro l'amministrazione pubblica, ma perché una quota di essi, così come accade per qualsiasi tipo di reato - e nel caso specifico probabilmente più di altre forme di delittuosità - sfugge al controllo delle istituzioni penali perché non viene denunciata o scoperta dagli organi investigativi. All'origine di molti di questi reati - si pensi ad esempio alla corruzione - risiede infatti un'intesa tra una cerchia ristretta di beneficiari, i quali hanno tutto l'interesse a non farsi scoprire dall'autorità pubblica per evitare le ricadute avverse che potrebbero derivare dalla loro condotta illegale sia in termini di riprovazione sociale che di condanna penale. È inutile dire, inoltre, che la misura di tali fenomeni è data anche dalla dotazione di risorse - sia materiali che normative - di cui dispongono gli organi giudiziari e di polizia, dalla capacità investigativa e dalle motivazioni degli inquirenti, oltre che dall'attenzione pubblica riposta su di essi in un determinato momento storico. Per tutte queste ragioni, i dati che si esamineranno qui non rispecchiano tanto l'effettiva diffusione dei delitti commessi contro la Pubblica amministrazione, bensì ne mostrano la misura rispetto a quanto è perseguito e scoperto sotto il profilo penale-investigativo limitatamente ai pubblici ufficiali.

I reati oggetto di analisi sono i seguenti: peculato (Art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.); malversazione di erogazioni pubbliche (Art. 316-bis c.p.); indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.); concussione (Art. 317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.); induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (Art. 320 c.p.); pene per il corruttore (Art. 321 c.p.); istigazione alla corruzione (Art. 322 c.p.); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (Art. 322-bis c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.)^[3]; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio (Art. 325 c.p.); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (Art. 326 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328 c.p.); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (Art. 329 c.p.); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (Art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. (Art. 334 c.p.); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (Art. 335 c.p.).

Di questi reati si esamineranno gli sviluppi e l'incidenza che hanno avuto in Emilia-Romagna e nelle sue province in un arco temporale relativamente lungo, vale a dire dal 2008 al 2022 (che è l'ultimo anno per il quale i dati sono stati resi pubblici dal Ministero dell'Interno e dall'Istat).

I numeri dei delitti contro la Pubblica amministrazione

Benché una quota particolarmente difficile da stimare sfugga al controllo del sistema penale, i reati commessi ai danni della pubblica amministrazione e denunciati costituiscono comunque una minima parte della massa complessiva dei delitti denunciati ogni anno^[4].

Come infatti si può osservare nella tabella sottostante, negli ultimi quindici anni in Emilia-Romagna ne sono stati denunciati quasi seimila - in media circa quattrocento ogni anno -, corrispondenti a poco più del 4% di quelli denunciati nell'intera Penisola e a quasi la metà di quelli denunciati in tutto il Nord-Est.

Osservandone la composizione nei dettagli, si deduce che più quasi il 60% si riferiscono a violazioni agli articoli 334 e 335 del Codice penale, due delitti, questi, che si concretizzano con la sottrazione o il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro da parte di chi ne ha la custodia allo scopo di favorire intenzionalmente il proprietario o che, per negligenza, ne provoca la distruzione o ne agevola la sottrazione. Ancora, l'11,8% dei reati in esame riguardano quello che è stato fino a poco tempo fa l'abuso d'ufficio, il 7,2% l'interruzione di un servizio pubblico o pubblica necessità, il 7% il rifiuto di atti di ufficio, il 4,3% l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il 4,1% il peculato, il 2,4% l'istigazione alla corruzione, l'1,1% la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, circa l'1% la concussione, mentre tutti gli altri reati costituiscono complessivamente il 2,7% (157 casi in numero assoluto, di cui 49 riguardano la rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio e 43 il reato previsto all'art. 321 del c.p., ovvero le pene per il corruttore).

La tabella 2 riporta i tassi e la tendenza storica di questi reati dell'Emilia-Romagna, dell'Italia e del Nord-Est. I tassi esprimono il peso o l'incidenza dei reati in questione sulla popolazione di riferimento, mentre la tendenza ne mostra gli sviluppi nel tempo in termini di crescita, diminuzione o stabilità^[5].

Tabella 1:

delitti contro la pubblica amministrazione commessi dai pubblici ufficiali denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Italia, nel Nord-Est e in Emilia-Romagna. Periodo 2008-2022 (Valori assoluti e percentuali)

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Sottrazione, ecc. cose	41.053	31,1	3.613	29,6	2.047	:

sottoposte a sequestro							
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	32.308	24,5	2.351	19,3	1.364	23,4	
Abuso d'ufficio	17.335	13,1	1.707	14,0	689	11,8	
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	9.445	7,2	891	7,3	422	7,2	
Rifiuto di atti d'ufficio.							
Omissione	12.062	9,1	1.011	8,3	406	7,0	
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	5.190	3,9	961	7,9	249	4,3	
Peculato	5.355	4,1	640	5,2	236	4,1	
Istigazione alla corruzione	2.468	1,9	326	2,7	139	2,4	
Corruzione per un atto contrario ai	1.468	1,1	152	1,2	63	1,1	

doveri d'ufficio							
Concussione	1.410	1,1	134	1,1	52	0,9	
Rivelazione ed utilizzo di segreti di ufficio	783	0,6	118	1,0	49	0,8	
Pene per il corruttore	1.053	0,8	105	0,9	43	0,7	
Malversazioni e di erogazioni pubbliche	610	0,5	80	0,7	20	0,3	
Induzione indebita a dare o promettere utilità	366	0,3	32	0,3	16	0,3	
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	235	0,2	19	0,2	9	0,2	
Corruzione in atti giudiziari	147	0,1	10	0,1	8	0,1	
Corruzione per l'esercizio	376	0,3	23	0,2	7	0,1	

della funzione Peculato mediante profitto dell'errore altrui	316	0,2	8	0,1	2	0,0
Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	29	0,0	5	0,0	2	0,0
Utilizzazione invenzioni, ecc.	6	0,0	2	0,0	1	0,0
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	22	0,0	3	0,0	0	0,0
TOTALE	132.037	100,0	12.191	100,0	5.824	100,0

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Riguardo ai tassi, quelli dell'Emilia-Romagna risultano nettamente sotto la media italiana, ma superano, seppure in misura contenuta, quelli del Nord-Est. Volendo dare una misura complessiva dell'incidenza di questi reati nei tre contesti territoriali, si dirà che l'Emilia-Romagna esprime un tasso generale di delittuosità contro la Pubblica amministrazione di 6,4 reati ogni 100 mila abitanti, l'Italia di 10,6 e il Nord Est di 5,1 ogni 100 mila abitanti. Riguardo invece alla tendenza, si osserva un generale aumento dei reati in questione sia in Emilia-Romagna che nel resto dell'Italia e del Nord Est, in particolare l'abuso d'ufficio, l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il peculato, la concussione i reati corruttivi.

Una sintesi utile di quanto illustrato finora è riportata nella tavola 3. Nella tavola, in particolare, sono riportati quattro indici di criminalità ottenuti accorpando le fattispecie esaminate fin qui nel dettaglio, ciascuno dei quali denota una specifica attività criminale contro la

Pubblica amministrazione diversa da tutte le altre sia sotto il profilo della gravità che gli viene attribuita dal Codice penale che degli attori coinvolti.

Il primo di questi indici designa l'**abuso di funzione**, il quale è stato ottenuto dall'accorpamento dei reati di abuso d'ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio; il secondo indice designa l'**appropriazione indebita** ed è costituito dai reati di peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, indebita percezione di erogazioni pubbliche, malversazione di erogazioni pubbliche; il terzo indice connota l'**ambito della corruzione** - intesa sia nella forma passiva che attiva - ed è costituito dai reati di concussione, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, corruzione in atti giudiziari, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o internazionali, pene per il corruttore; l'ultimo indice, infine, è stato ottenuto accorpando i reati di interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, dalla sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro e dalla violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro e si riferisce perciò a una categoria generica di reati contro la Pubblica amministrazione denominata appunto **altri reati contro la P.A.**

Tabella 2:

Tassi medi su 100 mila abitanti e trend dei delitti contro la pubblica amministrazione commessi dai pubblici ufficiali denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Italia, nel Nord-Est e in Emilia-Romagna. Periodo 2008-2022.

	ITALIA		NORD-EST		EMILIA-ROMAGNA	
	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza	Tasso	Tendenza
Sottrazione, ecc. cose sottoposte a sequestro	3,3	-	1,5	-	2,3	-
Violazione colposa cose sottoposte a sequestro	2,6	-	1,0	-	1,5	-

Abuso d'ufficio	1,4	-	0,7	+	0,8	+
Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	0,8	-	0,4	-	0,5	-
Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	1,0	-	0,4	-	0,4	-
Indebita percezione di erogazioni pubbliche	0,4	+	0,3	+	0,3	+
Peculato	0,4	+	0,4	+	0,3	+
Istigazione alla corruzione	0,2	-	0,1	-	0,2	+
Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	0,1	=	0,1	+	0,1	+
Concussione	0,1	-	0,1	-	0,1	+
Rivelazione ed utilizzo	0,1	-	0,0	-	0,1	-

di segreti di ufficio							
Pene per il corruttore	0,1	+	0,0	+	0,0	+	
Malversazioni e di erogazioni pubbliche	0,0	+	0,0	+	0,0	-	
Induzione indebita a dare o promettere utilità	0,0	+	0,0	+	0,0	-	
Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	0,0	+	0,0	-	0,0	-	
Corruzione in atti giudiziari	0,0	+	0,0	-	0,0	-	
Corruzione per l'esercizio della funzione	0,0	+	0,0	+	0,0	-	
Peculato mediante profitto dell'errore altrui	0,0	+	0,0	-	0,0	-	

Rifiuto di atti d'ufficio (Militare)	0,0	-	0,0	-	0,0	-
Utilizzazione invenzioni, ecc.	0,0	-	0,0	-	0,0	///
Corruzione, ecc. membri Comunità europee	0,0	=	0,0	-	0,0	///
TOTALE	10,6	+	5,1	+	6,4	+

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

I rilievi più interessanti che emergono dalla tabella si possono così sintetizzare:

- **L'abuso di funzione**[\[6\]](#) in Emilia-Romagna è un fenomeno che incide meno rispetto alla gran parte delle regioni, benché nei quasi quindici anni considerati sia aumentato rispecchiando una tendenza riscontrabile a livello nazionale. In genere i reati che lo connotano sono più diffusi nelle regioni del Centro-Sud, meno in quelle del Nord Italia (v. figura 1 in appendice). Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è infatti pari a 1,3 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est - mentre quello dell'Italia è di 2,4 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove questo valore risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Parma (2,7 ogni 100 mila abitanti), Forlì-Cesena (2,4 ogni 100 mila abitanti) e Rimini (2,1 ogni 100 mila abitanti)
- **L'appropriazione indebita**[\[7\]](#) nella nostra regione incide meno che nel resto della Penisola. Solo la Sardegna, infatti, presenta valori dell'indice inferiori a quelli dell'Emilia-Romagna. In termini generali, il valore di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è pari a 0,6 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 0,9 ogni 100 mila abitanti. La provincia dove si registra un valore decisamente superiore alla media regionale di questo fenomeno è Ravenna, il cui tasso è pari a 2 ogni 100 mila abitanti, benché la tendenza, diversamente da quanto accade nelle altre province – fatta eccezione di Forlì-Cesena – è in netta diminuzione.
- **La corruzione**[\[8\]](#) in Emilia-Romagna incide meno che in gran parte del resto della Penisola. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale per l'Emilia-Romagna è pari a 0,4 ogni 100 mila abitanti - un valore, questo, in linea con il resto delle regioni del Nord-Est

- mentre quello dell'Italia è di 0,6 ogni 100 mila abitanti. Le province della regione dove il valore dell'indice risulta apprezzabilmente più elevato della media regionale sono Ferrara (0,9 ogni 100 mila abitanti) e Rimini (0,9 ogni 100 mila abitanti). Diversamente da quanto accade nel resto dell'Italia, la tendenza di questo fenomeno nella nostra regione è in crescita, fatta eccezione della provincia di Piacenza dove, al contrario, è in calo.

- **Gli altri reati contro la P.A.** in Emilia-Romagna incidono meno che nel resto dell'Italia, ma in misura più elevata rispetto alle altre regioni del Nord-Est. Il valore dell'indice di questa fattispecie criminale, infatti, per l'Emilia-Romagna è pari a 4,2 ogni 100 mila abitanti mentre quello dell'Italia è di 6,7 e del Nord-Est di 2,9 ogni 100 mila abitanti. La tendenza di questi reati è in diminuzione in tutti i contesti territoriali presi in esame.

Tabella 3:

Incidenza e tendenza di alcuni fenomeni criminali contro la Pubblica amministrazione in Italia, nel Nord-Est, in Emilia-Romagna e nelle sue province. Periodo 2008-2022. Tassi su 100 mila abitanti e tendenza

	ABUSO DI FUNZIONE			APPROPRIAZIONE INDEBITA			CORRUZIONE			ALTRI REATI CONTRO LA P.A.		
	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza	Frequenza	Tasso	Tendenza
Italia	30.215	2,4	+	11.471	0,9	+	7.545	0,6	-	82.806	6,7	-
Nord-est	2.843	1,2	+	1.689	0,7	+	804	0,3	+	6.855	2,9	-
Emilia-Romagna	1.147	1,3	+	507	0,6	+	337	0,4	+	3.833	4,2	-
Piacenza	53	1,2	+	29	0,7	+	31	0,7	-	162	3,8	-

Parma	179	2,7	+	42	0,6	+	42	0,6	+	293	4,4	-
Reggio Emilia	78	1,0	+	29	0,4	+	33	0,4	+	669	8,5	-
Modena	123	1,2	+	56	0,5	+	39	0,4	+	619	5,9	-
Bologna	290	1,9	+	89	0,6	+	44	0,3	+	1.042	7,0	-
Ferrara	88	1,7	+	50	1,0	+	46	0,9	+	232	4,4	-
Ravenna	86	1,5	+	116	2,0	-	28	0,5	+	360	6,2	-
Forlì-Cesena	144	2,4	+	58	1,0	-	25	0,4	+	230	3,9	-
Rimini	103	2,1	+	33	0,7	+	47	0,9	+	226	4,6	-

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

I numeri del riciclaggio

Riciclaggio e corruzione sono due fenomeni che si intrecciano e spesso fanno parte dello stesso sistema di criminalità economica e organizzata. Insieme sono in grado di alterare l'economia e il mercato, di condizionare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e persino di minacciare, quando assumono una rilevanza sistemica, gli assetti democratici di un paese.

Al pari di tutti i capitali accumulati illecitamente, è noto infatti che anche i ricavi della corruzione ottenuti ad esempio da tangenti o appalti truccati sono sottoposti a elaborate operazioni di riciclaggio per poterne disperdere la natura illecita al fine di essere successivamente investiti nell'economia legale (es. investimenti immobiliari, acquisizioni di imprese, ecc.)^[9].

Ai fini della redazione di questo documento, ciò induce a esaminare i due reati insieme considerandoli speculari. Del resto la distribuzione congiunta dei due fenomeni, così com'è raffigurata nel grafico sotto, ammetterebbe questo tipo di analisi. Dalla lettura del grafico appare

infatti evidente la comune tendenza tra corruzione e riciclaggio, tale per cui al crescere di una, in genere, aumenta l'altro. Accade così che le regioni che detengono tassi elevati di corruzione siano anche quelle dove il reato di riciclaggio è più frequente e viceversa. (v. grafico 2).

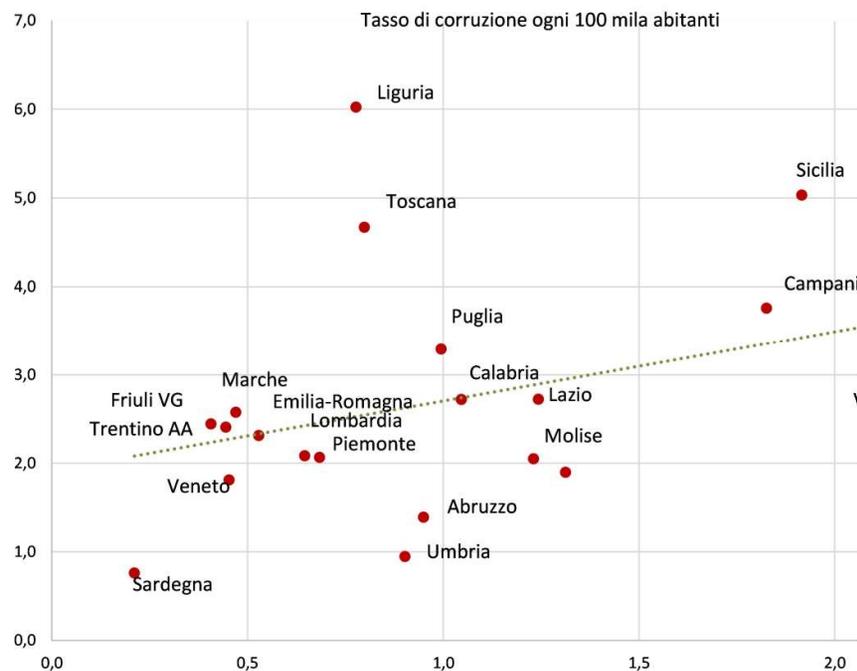


Grafico 2:

Distribuzione dei tassi di corruzione e di riciclaggio in Italia per regioni ricavati dai dati delle denunce (Tassi medi per 100 mila residenti). Anni 2008-2022

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Alla luce di quanto appena detto, non vi è dubbio, quindi, che un efficace ostacolo posto all'utilizzo e al reimpiego dei proventi illeciti possa contribuire a ridurre la corruzione o a prevenirla. D'altra parte, va da sé che la lotta alla corruzione limiterebbe in una qualche

misura il riciclaggio, benché le fonti da cui quest'ultimo si alimenta vanno ben oltre gli scambi corruttivi per estendersi ad altre - e probabilmente più remunerative - attività criminali, quali, ad esempio, il traffico degli stupefacenti.

A questo proposito, occorre evidenziare che nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata e ai corrotti si è molto concentrata proprio sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che ha costituito un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi proventi.

In questo sistema di prevenzione l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF)^[10] rappresenta l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni alle autorità competenti di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori. Su queste informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone e ne valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

Volgendo ora brevemente lo sguardo ai dati aggregati di queste operazioni, con circa 95 mila segnalazioni trasmesse in circa quindici anni all'UIF da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori attivi nel territorio regionale, l'Emilia-Romagna risulta essere la quinta regione in Italia per numero di operazioni sospette segnalate - dopo la Lombardia, il Lazio, la Campania e il Veneto -, sebbene l'incidenza di queste operazioni sulla popolazione in regione risulti inferiore alla media dell'Italia e ben lontana da altre regioni (135 segnalazioni contro 143 ogni 100 mila abitanti (v. tabella 4).

Tabella 4:

Operazioni sospette di riciclaggio segnalate dai soggetti obbligati all'uif in Italia. Periodo 2008-2023. (Valori assoluti, valori relativi, tassi medi su 100 mila abitanti, tendenza di lungo e breve periodo)

	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tassi 100 mila ab.	Tendenza 2008/2023	Tendenza 2022/2023
Piemonte	86.469	6,3	124	767,9	-3,0
Valle d'Aosta	2.746	0,2	136	2.183,3	-16,2
Liguria	34.928	2,6	140	1.168,1	-0,2
Lombardia	265.574	19,5	168	628,8	-0,7
Veneto	102.401	7,5	131	1.039,1	-6,7

Trentino-Alto Adige	18.534	1,4	110	1.734,6	-13,4
Friuli-Venezia Giulia	22.213	1,6	114	708,7	-7,7
Emilia-Romagna	94.981	7,0	135	897,4	3,8
Toscana	86.134	6,3	145	918,5	-3,6
Marche	33.381	2,4	136	1.264,0	-0,9
Umbria	12.343	0,9	88	1.041,0	-1,4
Lazio	159.318	11,7	176	693,6	-17,6
Campania	156.137	11,5	170	1.083,3	-13,1
Abruzzo	19.852	1,5	95	644,3	-19,3
Molise	5.146	0,4	105	951,3	-32,0
Puglia	69.666	5,1	108	1.005,4	-21,7
Basilicata	8.456	0,6	93	1.173,1	10,3
Calabria	36.650	2,7	119	724,7	-4,6
Sicilia	77.297	5,7	97	1.500,0	-3,0
Sardegna	19.436	1,4	74	1.119,8	-6,3
Italia	1.362.854	100,0	143	969,1	-3,2

Fonte: nostra elaborazione su dati UIF, Banca d'Italia.

Se, come appena visto, la distribuzione territoriale delle operazioni segnalate cambia notevolmente tra le regioni, rispecchiandone in una qualche misura la dimensione economica e/o sociale, comune ai diversi territori è invece la tendenza delle stesse nel lungo periodo, cresciuta ovunque ininterrottamente nei quindici anni considerati, tranne che nel biennio 2022-2023, quando, per la prima volta, è stata registrata dappertutto un'apprezzabile flessione. A ciò fa eccezione l'Emilia-Romagna (e la Basilicata), dove le segnalazioni sono cresciute di quasi quattro punti percentuali (v. tabella 5). Per quanto possa sembrare sfavorevole, il fatto che le operazioni segnalate in Emilia-Romagna continuino ad aumentare nel tempo non va considerato come un segnale necessariamente negativo, tanto più se si considera il fatto che si tratta di operazioni sospette di cui gli organi competenti ne devono ancora accertare la rilevanza, ma è più

probabile che rappresenti innanzitutto una conferma, laddove si trattasse realmente di operazioni di riciclaggio, di quanto il nostro territorio per la sua ricca economia sia costantemente sottoposto a tentativi di infiltrazione criminale, e, in secondo luogo, una prova dell'attenzione degli operatori del settore riposta sui flussi finanziari movimentati in regione.

Le denunce giunte alle forze di polizia per il reato di riciclaggio in parte confermano il quadro rappresentato fin qui. Con quasi mille e seicento denunce in circa quindici anni, l'Emilia-Romagna risulta infatti tra le prime sette regioni per numero di reati riguardanti il riciclaggio - con la Campania, la Lombardia, la Toscana, il Lazio, la Puglia e la Sicilia -, benché l'incidenza procapite di questo reato, ancora una volta, risulti inferiore della media dell'Italia (2,3 contro 2,6 ogni 100 mila abitanti) (v. tabella 5).

Tabella 5:

Reati di riciclaggio denunciati alle forze di polizia in Italia. Periodo 2008-2023. (Valori assoluti, valori relativi, tassi medi su 100 mila abitanti, tendenza di lungo e breve periodo)

	Frequenza assoluta	Frequenza relativa (%)	Tassi 100 mila ab.	Tendenza 2008/2023	Tendenza 2022/2023
Piemonte	1.402	5,6	2,0	-30,4	-28,4
Valle d'Aosta	46	0,2	2,3	-40,0	0,0
Liguria	1.461	5,8	5,9	-34,2	8,7
Lombardia	3.253	12,9	2,1	-4,0	0,0
Veneto	1.401	5,6	1,8	148,4	-28,0
Trentino Alto Adige	398	1,6	2,4	160,0	-27,8
Friuli-Venezia Giulia	457	1,8	2,4	-67,9	12,5
Emilia-Romagna	1.586	6,3	2,3	-14,5	-21,3
<i>Piacenza</i>	75	4,8	1,6	-83,3	-66,7
<i>Parma</i>	110	7,0	1,5	75,0	75,0
<i>Reggio nell'Emilia</i>	125	8,0	1,5	-16,7	-28,6
<i>Modena</i>	535	34,1	4,8	25,0	-66,7

<i>Bologna</i>	290	18,5	1,8	-36,0	-11,1
<i>Ferrara</i>	72	4,6	1,3	75,0	250,0
<i>Ravenna</i>	163	10,4	2,6	175,0	-35,3
<i>Forlì-Cesena</i>	89	5,7	1,4	-75,0	-50,0
<i>Rimini</i>	109	7,0	2,1	-20,0	33,3
<i>Piacenza</i>	75	4,8	1,6	-83,3	-66,7
Toscana	2.661	10,6	4,5	7,0	22,0
Marche	620	2,5	2,5	16,7	-6,7
Umbria	136	0,5	1,0	37,5	83,3
Lazio	2.454	9,7	2,7	-6,6	12,8
Campania	3.478	13,8	3,8	33,7	-9,2
Abruzzo	289	1,1	1,4	-44,4	36,4
Molise	106	0,4	2,2	22,2	-8,3
Puglia	2.136	8,5	3,3	24,1	14,3
Basilicata	172	0,7	1,9	66,7	0,0
Calabria	827	3,3	2,7	-51,4	-30,8
Sicilia	1.812	7,2	2,3	-22,0	-18,3
Sardegna	518	2,1	2,0	53,3	-25,8
Italia	25.213	100,0	2,6	-1,9	-6,0

Fonte: nostra elaborazione su dati del Ministero dell'Interno.

Nel quadro regionale, Modena risulta la provincia con il maggior numero di denunce per riciclaggio (più di due terzi di esse riguardano infatti questa provincia) e dove il reato ha la più alta incidenza procapite (4,8 reati ogni 100 mila abitanti), mentre Ferrara, al contrario, è quella con meno denunce e il tasso procapite più basso, ma, diversamente da Modena e di altre province, è anche il territorio dove

nell'ultimo biennio le denunce sono aumentate in misura significativa, così come è avvenuto nella provincia di Parma e di Rimini (v. tabella 5).

La corruzione: il punto di vista dei cittadini

Come si è visto finora, l'incidenza dei reati commessi ai danni della Pubblica amministrazione e denunciati nella nostra regione è più bassa in confronto ad altri contesti territoriali^[11]. Tale rilievo trova una parziale conferma nei dati che l'Istat rileva periodicamente con un'indagine di popolazione dedicata alla sicurezza dei cittadini, all'interno della quale è inserito un modulo di domande appositamente dedicato alla corruzione con l'obiettivo di stimare il numero di persone coinvolte in dinamiche corruttive e di tracciare l'immaginario collettivo rispetto a questi tipi di fenomeni^[12].

Guardando ai principali risultati di questa indagine, è possibile infatti notare che la corruzione nella nostra regione coinvolge in genere una percentuale inferiore di persone rispetto alla media italiana. Solo il 7% dei cittadini emiliano romagnoli rivolgendosi al settore pubblico hanno infatti ricevuto richieste di denaro o altre utilità da parte di un dipendente pubblico per rendere un servizio che gli era dovuto o avanzato offerte di questo tipo per agevolarne l'ottenimento, mentre nel resto dell'Italia tale percentuale è dell'8% con punte molto più elevate nel Lazio e in Puglia (v. tabella 6).

Tabella 6:

Persone che hanno avuto un'esperienza diretta o indiretta alla corruzione, al voto di scambio e alla raccomandazione per regione. Anno 2016 (per 100 persone tra i 18 e gli 80 anni)

	CORRUZIONE		VOTO DI SCAMBIO		RACCOMANDAZIONE	
	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta	Esperienza diretta	Esperienza indiretta
Piemonte	3,7	7,0	1,0	3,0	6,1	19,6
Valle d'Aosta	3,4	7,3	2,9	7,4	5,1	20,0
Lombardia	5,9	8,6	1,4	3,5	7,5	16,8
Bolzano	3,1	5,6	0,5	1,2	6,4	14,7
Trento	2,0	7,5	1,2	1,8	6,0	22,6

Veneto	5,8	7,3	1,8	4,2	10,0	26,7
Friuli-Venezia Giulia	4,4	3,9	0,5	1,1	7,9	22,2
Liguria	8,3	13,6	1,8	3,5	9,5	24,0
Emilia-Romagna	7,2	10,1	1,5	3,5	13,7	29,1
Toscana	5,5	7,0	2,4	4,9	9,6	24,7
Umbria	6,1	14,6	2,5	5,0	11,3	29,6
Marche	4,4	10,2	2,9	6,0	8,6	24,0
Lazio	17,9	21,5	3,7	8,0	13,0	33,7
Abruzzo	11,5	17,5	6,0	13,9	5,7	29,4
Molise	9,1	12,4	3,9	7,6	5,7	27,1
Campania	8,9	14,8	6,7	12,8	5,4	23,5
Puglia	11,0	32,3	7,1	23,7	5,0	41,8
Basilicata	9,4	14,4	9,7	18,5	6,7	36,2
Calabria	7,2	11,5	5,8	11,4	5,7	16,6
Sicilia	7,7	15,4	9,0	16,4	5,9	22,3
Sardegna	8,4	15,0	6,8	12,2	9,1	36,6
ITALIA	7,9	13,1	3,7	8,3	8,3	25,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016.

Più evidente appare lo scarto tra la regione e il resto dell'Italia per quanto riguarda la percentuale di persone che, pur non essendo mai state coinvolte direttamente in dinamiche corruttive, hanno amici, colleghi o parenti che avrebbero sperimentato, sia come soggetti attivi

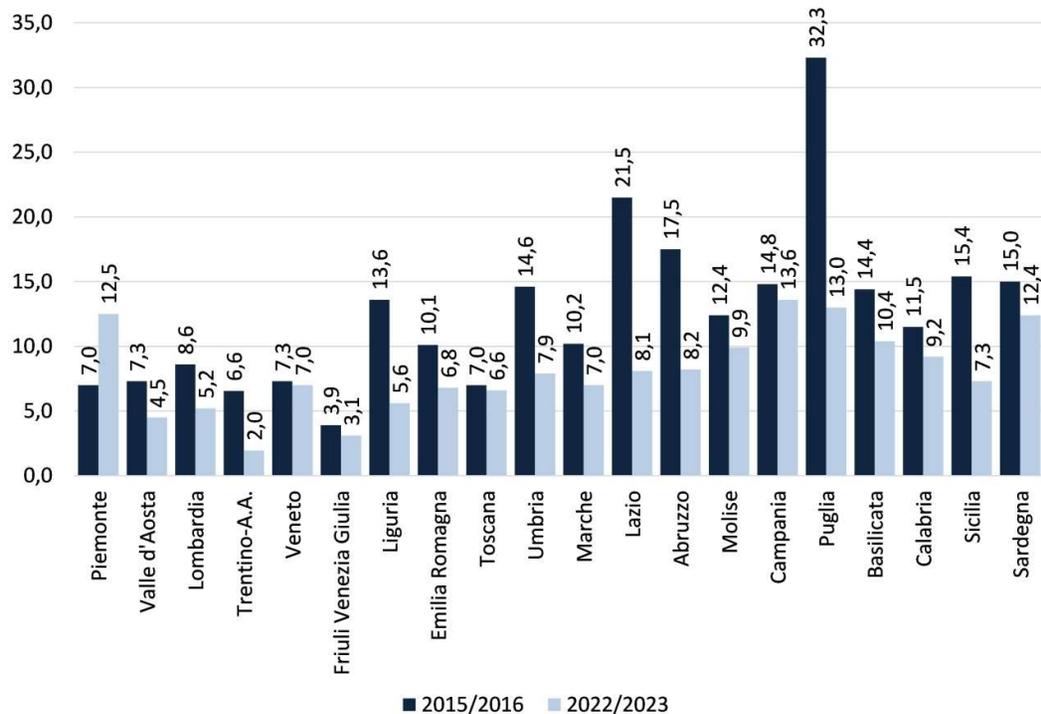
che passivi, l'esperienza della corruzione. In questo caso, infatti, la percentuale registrata in Emilia-Romagna è del 10%, mentre nel resto dell'Italia sale al 13% con punte particolarmente elevate ancora nel Lazio e nella Puglia.

Poco diffuso tra i cittadini emiliano romagnoli risulta anche lo scambio del voto con favori, denaro o altre utilità, una pratica, questa, tradizionalmente più diffusa nelle regioni del Sud e nelle Isole, mentre appare più critico il quadro della regione riguardo alla raccomandazione: una pratica, questa, alla quale i suoi cittadini sembrerebbero più esposti rispetto ad altri territori, benché tale pratica, secondo quanto riferito dagli intervistati, riguarderebbe in larga parte il settore privato (ad esempio per ottenere un lavoro o una promozione) e meno per avere dei benefici dal settore pubblico (per esempio un beneficio assistenziale, la cancellazione di una sanzione, essere favorito in cause giudiziarie, ecc.).

Considerato nel medio periodo, il fenomeno corruttivo, di per sé contenuto in Emilia-Romagna, come si è appena visto, sembrerebbe avere subito una ulteriore diminuzione nel tempo, considerato che tra il 2016 e il 2022 la quota di cittadini con conoscenti coinvolti in dinamiche corruttive è scesa dal 10 al 7%, seguendo comunque un trend comune alla maggior parte delle regioni italiane (v. grafico 2).

Grafico 2:

Persone che conoscono qualcuno (amici, parenti, colleghi) a cui è stato richiesto denaro, favori, regali per ottenere agevolazioni o servizi per regione. anni 2015-2016 e 2022-2023 (per 100 persone tra i 18 e gli 80 anni)



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2015-2016; 2022-2023

Risultati incoraggianti per l'Emilia-Romagna, che confermano i rilievi esposti fin qui, arrivano anche dalle opinioni che i cittadini esprimono su alcuni comportamenti propriamente corruttivi o comunque spia o anticipatori della corruzione.

Per la prima volta con l'indagine del 2022 si è voluto indagare il grado di accettabilità dei cittadini verso la corruzione, chiedendo a quelli che non ne avevano mai avuto un'esperienza diretta quanto ritenessero accettabili comportamenti quali offrire denaro a un vigile o a un medico per ricevere un servizio, farsi raccomandare da familiari o da amici per essere assunto, cercare di ottenere benefici assistenziali ai quali non si avrebbe diritto, offrire o accettare denaro da parte di un genitore per trovare o dare un lavoro a un figlio, ottenere regali, favori o denaro in cambio del voto alle elezioni. Su questi aspetti emerge ancora una volta come i cittadini dell'Emilia-Romagna siano più severi nel dare un giudizio. Come infatti si può osservare dalla tabella successiva, nella nostra regione solo il 2% dei cittadini ritiene accettabile corrompere un vigile per avere un favore o scambiare il voto con denaro o regali, mentre a livello nazionale la percentuale di cittadini sale al 6 e al 4,5%. Cercare di ottenere benefici assistenziali ai quali non si avrebbe diritto è tollerato solo dal 4% degli emiliano romagnoli (a livello nazionale tale quota è del 6%), ricevere raccomandazioni per essere assunto dall'8% (15,9% a livello nazionale), accettare denaro da un genitore per dare un un lavoro al proprio figlio dall'11% (20,1% a livello nazionale) (v. tabella 7).

Tabella 7:

Persone che ritengono accettabile comportamenti legati a dinamiche corruttive per regione. anno 2022-2023 (per 100 persone tra i 18 e gli 80 anni)

	Offrire denaro a un vigile, un medico...	Farsi raccomandare da familiari o amici per essere assunto	Cercare di ottenere benefici assistenziali ai quali non avrebbe diritto	Che un genitore offra o accetti di dare denaro per trovare lavoro a un figlio	Ottenere regali, favori o denaro in cambio del proprio voto alle elezioni
Piemonte	5,7	16,2	7,1	16,1	4,6
Valle d'Aosta	0,4	1,8	0,6	3,3	0,5
Lombardia	5,0	18,2	5,3	22,4	4,2
Trentino A.A.	3,2	14,9	3,0	15,2	2,1
Veneto	4,5	19,1	4,4	22,8	2,5

Friuli Venezia Giulia	1,1	5,0	1,6	6,4	1,1
Liguria	2,5	19,0	2,8	21,1	1,2
Emilia Romagna	1,9	8,1	3,9	11,2	1,9
Toscana	4,5	9,1	3,2	12,3	3,4
Umbria	7,6	15,9	10,1	18,4	5,5
Marche	13,5	20,1	15,2	24,9	11,2
Lazio	15,3	22,8	14,5	25,3	13,2
Abruzzo	4,7	11,9	5,9	15,2	4,8
Molise	3,1	12,4	3,5	21,1	3,0
Campania	6,5	18,5	6,6	27,5	5,0
Puglia	4,6	15,0	4,7	21,3	2,3
Basilicata	2,2	19,7	5,2	27,1	0,8
Calabria	2,7	11,2	1,7	20,6	1,1
Sicilia	4,3	13,4	5,1	17,9	3,1
Sardegna	4,8	14,6	4,3	19,9	4,2
Italia	5,7	15,9	6,1	20,1	4,5

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2022-2023

Risultati positivi per l'Emilia-Romagna emergono anche dagli atteggiamenti dei suoi cittadini verso la corruzione e al modo di combatterla. Anche qui, infatti, emerge un atteggiamento dei cittadini innanzitutto contrario alla rassegnazione verso questo tipo di fenomeno, dal momento che sono molti meno rispetto alla media italiana quelli che lo considerano inevitabile (26% contro il 29 a livello nazionale) o che denunciarlo sia un atto inutile (13,9 contro il 23%) o pericoloso (59,5 contro 63,5%). La quasi totalità degli emiliano romagnoli, al contrario, considerano tale fenomeno diffuso e dannoso per la società (97,2% contro 92,4%) perché farebbe lievitare i costi dei servizi che inevitabilmente ricadono sui cittadini (69% contro 77%), anche per questa ragione tutti dovrebbero rivolgersi alle autorità competenti per denunciarla e combatterla (95,8% contro 90,7%).

Sulla scorta di quanto illustrato fin qui, si può dunque concludere che i fenomeni corruttivi in Emilia-Romagna sembrano avere meno rilevanza rispetto ad altre regioni. Ciò può dipendere da un contesto sociale caratterizzato da una cultura avversa alla corruzione, dove i cittadini, sapendone riconoscere la gravità, danno particolare valore alla denuncia, mostrando in questo modo un atteggiamento responsabile e di maggiore fiducia nel sistema penale rispetto ad altre aree del paese.

Tabella 8:

Persone molto o abbastanza d'accordo con alcune affermazioni inerenti il tema della corruzione per regione. anno 2022-2023 (per 100 persone tra i 18 e gli 80 anni)

	La corruzione è naturale e inevitabile	Tutti dovremmo combattere la corruzione denunciando	La corruzione è un danno per la società	Denunciare fatti di corruzione è pericoloso	La corruzione riguarda solo le grandi imprese e i politici	La corruzione fa aumentare i costi che i cittadini devono pagare per i servizi	Denunciare fatti di corruzione è inutile
Piemonte	28,5	94,8	93,9	66	46,3	83,5	28,5
Valle d'Aosta	15,9	87,6	96,6	69,5	41,2	61,7	12,1
Lombardia	17,9	91,3	94	60,5	31,4	81,6	18,7
Trentino A.A.	31,05	90,4	94,45	72,35	20,85	59,65	14,35
Veneto	25	94,5	96,3	63,7	22,5	80,8	16,6
Friuli V. Giulia	55,9	95,6	96,8	72,8	20,7	49,6	12,5
Liguria	25,1	97,7	98,2	71,9	30,1	92,2	21,9
Emilia Romagna	26,2	95,8	97,2	59,5	30,1	69,1	13,9
Toscana	49	91,7	92,3	73,4	30,4	70,9	25,2

Umbria	38,1	93,4	95,5	75,6	25,9	80,3	27,4
Marche	27,2	93,6	91,6	73,5	42,8	86	25,1
Lazio	34,7	90,6	93,6	62,8	38,9	77,2	28,1
Abruzzo	25,3	86,5	90	66,8	40,5	79,8	26,9
Molise	37,9	89,9	87,1	49,3	21,8	80,6	28,7
Campania	33,9	81,6	82,4	55,5	31	75,2	34,1
Puglia	39,7	94,7	93,5	72,8	29,4	77,9	31,5
Basilicata	30,2	90,9	95,5	60,7	19,7	78,7	13,9
Calabria	14,9	76,9	81	40	36,8	69,8	18,3
Sicilia	27,1	86,3	88,8	58,7	24,5	73,5	19,5
Sardegna	27,0	91,5	97,8	72,6	43,9	87	26,2
Totale	29,4	90,7	92,4	63,4	31,8	77,1	23,1

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat, Indagine sulla sicurezza dei cittadini 2022-2023

[1] A cura di Eugenio Arcidiacono – Gabinetto della Presidenza della Giunta, Area sicurezza urbana e legalità.

[2] Trattandosi delle denunce, il dato infatti non può che essere parziale, in quanto, come è noto, non tutti i reati o gli illeciti commessi sono denunciati dai cittadini o scoperti dalle forze di polizia. A seconda del tipo di reato, esiste pertanto una quota sommersa di reati più o meno rilevante che non viene computata nelle statistiche ufficiali, ma la si può conoscere e stimare mediante apposite indagini di popolazione che prendono il nome di indagini di vittimizzazione.

[3] Come è noto, l'abuso d'ufficio è un delitto abrogato di recente dall'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 9 agosto 2024, n. 114 (c.d. Legge Nordio). Tuttavia, pur non avendo più alcuna rilevanza nel nostro ordinamento, è forse il caso di ricordare che fino alla sua abrogazione ha costituito uno dei reati più frequenti - e neppure tra i meno gravi - tra quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione, di cui ne disponiamo una lunga serie storica e che riteniamo possa essere utile per avere un quadro complessivo della fenomenologia oggetto di questo documento.

[4] In media i reati contro la pubblica amministrazione costituiscono meno dello 0,2% delle denunce, mentre ad esempio i furti e le rapine sono quasi il 60%, i danneggiamenti superano il 10% e i reati violenti il 5%. Trattandosi di eventi con bassa numerosità, quando è necessario la grandezza di questi fenomeni sarà espressa con i valori assoluti, evitando pertanto di utilizzare le percentuali per non incorrere in interpretazioni fallaci.

[5] Si tratta di tassi e di una tendenza media poiché sono stati calcolati sull'intero periodo considerato. Va da sé, pertanto, che tali valori possono risultare diversi da un anno all'altro della serie storica. Della tendenza, contrariamente ai tassi, si è preferito riportarne la simbologia in termini di diminuzione (-), crescita (+), stazionarietà (=) perché i valori numerici, a causa della bassa numerosità dei reati, avrebbero indotto a conclusioni fuorvianti.

[6] Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di abuso di ufficio, il cui peso in termini numerici assorbe più dei due terzi delle denunce.

[7] Tale fenomeno è connotato principalmente dal reato di peculato e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, il cui peso assorbe, nel primo caso la metà delle denunce e nel secondo poco meno della metà.

[8] Tale fenomeno è connotato prevalentemente dal reato di istigazione alla corruzione, il cui peso assorbe circa il 40% delle denunce. Tale fenomeno, pertanto, configura in larga parte l'aspetto passivo della corruzione, benché non manchino i casi di corruzione attiva.

[9] Va detto che oltre ai corrotti altri soggetti ricorrono alla pratica del riciclaggio, come ad esempio gli evasori fiscali o i gruppi della criminalità organizzata, i quali, allo stesso modo dei corrotti, tendono a bonificare i capitali accumulati illecitamente mediante dei professionisti disposti a offrire loro servizi e sofisticate operazioni. Il riciclaggio dei capitali illeciti avviene infatti generalmente in più fasi e una molteplicità di canali che si vanno affinando e moltiplicando man mano che aumentano gli strumenti per contrastarlo: dalla immissione dei capitali nel circuito finanziario attraverso banche, società finanziarie, uffici di cambio, centri off-shore e altri intermediari, alla loro trasformazione in oro, preziosi, oggetti di valore, assegni derivanti da false vincite al gioco, ecc., fino all'investimento in attività lecite a ripulitura avvenuta.

[10] L'UIF è istituita presso la Banca d'Italia col d.lgs. n. 231 del 2007, che è la cornice legislativa dell'antiriciclaggio in Italia.

[11] Diverso è invece il caso di altre forme di criminalità, come ad esempio la criminalità predatoria, i cui tassi di delittuosità dell'Emilia-Romagna in genere superano decisamente quelli nazionali.

[12] Occorre precisare che l'Indagine sulla sicurezza dei cittadini (c.d. indagine di vittimizzazione) l'Istat la conduce con cadenza quasi quinquennale dal 1998, ma solo nel 2016 ha inserito per la prima volta un modulo sulla corruzione nei termini specificati nel testo e che ha ripreso e in parte modificato nell'indagine del 2022.

2.3.2 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

Linee programmatiche di mandato.

A seguito delle elezioni del 8 e 9 giugno 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n 44 del 30/09/2024 sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo del Comune di Viano per il 2024-2029. Nel settembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2024-2029 per la Sezione Strategica contenente gli obiettivi strategici dell'Ente, atto aggiornato con Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 30 dicembre 2024.

In sintesi si evidenziano gli Indirizzi strategici sanciti dalle Linee programmatiche secondo lo schema riportato qui sotto:

L'analisi del contesto interno è incentrata:

- sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità;
- sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

Il Comune di Viano fa parte dell'Unione Tresinaro Secchia a cui ha trasferito le seguenti funzioni:

- Sistemi informativi associati (SIA)
- Polizia locale
- Protezione civile
- Servizi sociali
- Gestione unica del personale
- Centrale Unica di Committenza (CUC)/Stazione unica appaltante (SUA)
- Politiche Abitative
- Controllo di Gestione Associato.

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è attualmente ripartita in tre Servizi

- 1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici
- 2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari
- 3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio/LL.PP./Patrimonio/Ambiente

Ciascun Servizio è organizzato in Uffici.

Al vertice di ciascun Servizio è posto un Responsabile titolare di posizione organizzativa.

La dotazione organica effettiva prevede: n.3 Posizioni Organizzative (di cui uno incaricato anche della funzione di Vice Segretario Comunale); n. 14 Dipendenti.

La struttura organizzativa è rappresentata nel presente strumento di programmazione nella Sezione 3, Sottosezione 3.1 Struttura Organizzativa

Modalità di redazione e aggiornamento del Piano e collegamento con gli obiettivi strategici di performance

Il PTPCT copre il periodo di medio termine del triennio 2025-2027 e la funzione principale dello stesso è quella di assicurare il processo, a ciclo continuo, di gestione del rischio corruttivo attraverso approvazione del sistema, attuazione e revisione dello stesso, secondo i principi, le disposizioni e le linee guida elaborate a livello nazionale e internazionale. Nel contesto di introduzione del PIAO, il PTPCT è elemento di integrazione programmatica finalizzato a garantire il valore pubblico della imparzialità, trasparenza ed etica dell'agire amministrativo, attraverso il collegamento tra obiettivi di performance ed obiettivi di prevenzione della corruzione.

La redazione di questo documento è avvenuta nel rispetto delle indicazioni fornite dal PNA 2022, in forma sintetica e idonea a costituire una sezione del PIAO. Questo Piano riduce ad estrema sintesi gli elementi di analisi del contesto interno ed esterno e rinvia alla sezione di analisi di contesto del PIAO stesso e ai dati analitici contenuti nel Documento Unico di Programmazione. Non ripropone la disciplina già presente nei PNA 2022 e anni precedenti ma si presenta attuativo dei canoni interpretativi e delle prescrizioni in essi contenute. Privilegia il ricorso alla sintesi discorsiva, ma essenziale nell'intenzione di raggiungere chiarezza e leggibilità del documento.

L'approvazione definitiva del PTPCT avviene insieme con l'approvazione del PIAO, nei trenta giorni successivi all'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio dell'Ente e, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.M. n. 132/2022, in ogni caso di

differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Il collegamento con la sezione Performance del PIAO e quindi il collegamento tra obiettivi strategici di performance e misure di prevenzione della corruzione è rappresentato all'interno delle schede descrittive degli obiettivi di performance, in apposita parte della scheda che indica, in corrispondenza dell'ambito generale rappresentato nel registro dei rischi e delle misure preventive, quale è la misura preventiva da adottare nello svolgimento dell'azione strategica.

Ogni Responsabile che predispose la scheda descrittiva dell'obiettivo di performance individua l'attività prevalente necessaria a raggiungere l'obiettivo e la riconduce ad uno degli ambiti, generali o specifici, descritti tanto nel presente Piano quanto nel registro dei rischi e delle misure preventive allegato al Piano. Nel registro dei rischi e delle misure preventive sono indicate le misure da adottarsi in corrispondenza delle attività mappate attraverso la mappatura dei processi e inserite nel registro all'esito dell'applicazione dei fattori abilitanti al rischio corruttivo. La misura preventiva viene associata all'attività prevalente individuata per il raggiungimento dell'obiettivo operativo e riportata nella scheda descrittiva dell'obiettivo stesso. La valutazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo si accompagna alla valutazione sull'avvenuto rispetto della misura preventiva.

Il Piano presenta, nei paragrafi successivi e nel capitolo dedicato alla trasparenza, l'indicazione di misure preventive obbligatorie non necessariamente collegate o collegabili agli obiettivi di performance. L'osservanza di tutte le misure preventive è necessaria per realizzare il valore pubblico della legalità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

In via preliminare la redazione del presente aggiornamento è preceduta da:

- monitoraggio del grado di attuazione delle misure contenute nel piano vigente;
- aggiornamento della mappatura dei processi dell'Ente.

Dal monitoraggio del grado di attuazione delle misure emerge quanto segue:

Descrizione	Numero
Fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno:	0
sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti	0

sentenze passate in giudicato a carico di amministratori	0
procedimenti penali in corso a carico di dipendenti	0
procedimenti penali in corso a carico di amministratori	0
decreti di citazione a giudizio davanti alla Corte dei Conti a carico di dipendenti	0
procedimenti disciplinari pendenti	0
Ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici	0
Ricorsi/procedimenti stragiudiziali di dipendenti per situazioni di malessere organizzativo	0
Esiti del controllo interno di regolarità amministrativa	Gli esiti dei controlli interni di regolarità amministrativa non hanno evidenziato anomalie e irregolarità significative
Articoli di stampa che hanno coinvolto l'amministrazione relativamente a casi di cattiva amministrazione	0

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE

Principi per la gestione del rischio

Il PTPCT si basa sui seguenti principi per la gestione del rischio:

- a) La gestione del rischio crea e protegge il valore pubblico del buon andamento, dell'imparzialità, della trasparenza, condizione per una pubblica amministrazione efficiente e credibile presso i cittadini e le istituzioni
- b) La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione.
- c) La gestione del rischio è parte del processo decisionale.
- d) La gestione del rischio aiuta i responsabili delle decisioni ad effettuare scelte consapevoli, determinare la scala di priorità delle azioni e distinguere tra linee di azione alternative.
- e) La gestione del rischio è coerente con l'analisi del contesto interno

Soggetti della gestione del rischio

L'individuazione degli attori del sistema di gestione del rischio di corruzione da parte dell'amministrazione tiene conto della strategia elaborata a livello nazionale e definita all'interno dei PNA.

Detta strategia, a livello decentrato, è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti, di seguito indicati con i relativi ruoli, compiti e funzioni.

Gli attori della strategia di prevenzione del rischio di corruzione operano in funzione della adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine della revisione del sistema di gestione del rischio e del documento, il PTPCT, che riepiloga e sintetizza il sistema di gestione medesimo.

Ruolo	Compiti e funzioni
Sindaco e Giunta	Organi di indirizzo politico definiscono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Stakeholders esterni	portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni e di esercitare il

	controllo democratico sull'attuazione delle misure, con facoltà di effettuare segnalazioni di illeciti
Stakeholders interni all' Ente	portatori dell'interesse alla prevenzione della corruzione, con il compito di formulare proposte e osservazioni, e con obbligo di effettuare segnalazioni di illeciti
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT	propone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012); verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione; propone la modifica del piano
Società ed organismi partecipati dall'Ente	Sono tenuti ad uniformarsi alle regole di legalità, integrità ed etica adottate dall'Ente
Responsabili di P.O. per l'area di rispettiva competenza	<p>I Responsabili di Servizio per l'area di rispettiva competenza costituiscono la struttura stabile di supporto conoscitivo e operativo a supporto del RPC.</p> <p>I Responsabili di P.O. svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);</p>
Dipendenti	I dipendenti sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1,

	comma 14, della L. n. 190 del 2012) e segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'RPCT
Organi di controllo interno all'Ente (OIV o Nucleo di valutazione/Ufficio controllo di gestione, Organo di revisione) e Servizi di audit	Sono tenuti alla vigilanza e al referto nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'organo di indirizzo politico, e degli organi di controllo esterno secondo le disposizioni di legge
Controllo di regolarità amministrativa ex art.147 bis del TUEL	Le risultanze dell'attività di controllo possono evidenziare disfunzioni dell'azione amministrativa tali da giustificare interventi specifici nel sistema dell'anticorruzione

2.3.3 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi avviene in modo da definire l'attività dell'ente in forma aggregata nel concetto di processo produttivo ovvero in una nozione che non coincide con il solo procedimento amministrativo ma accomuna attività e procedimenti nell'ottica di produzione di un omogeneo risultato finale.

In vista dell'approvazione del PIAO 24/26 e tenuto conto della scelta, intervenuta tra gli enti a livello distrettuale, di implementare – in maniera graduale – un unico applicativo di gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre che di controllo di gestione – è stato istituito un gruppo costituito dai segretari e dai vice segretari, coordinato dal Segretario generale dell'Unione Tresinaro Secchia, di aggiornamento della mappatura dei processi dei Comuni del distretto e dell'Unione stessa, tendendo – laddove possibile – all'allineamento.

La mappatura è avvenuta in modo coerente con le indicazioni fornite dal PNA 2019, ribadite nel PNA 2022, così come aggiornato da ANAC con delibera n. 605/23. Il predetto lavoro di mappatura è stato utilizzato nell'ambito di un unico software utilizzato già in via sperimentale nell'anno 2023 da alcuni Comuni e da Unione Treisnaro Secchia. A partire dal 2024 anche il Comune di Viano ha iniziato il lavoro di caricamento dati.

Aree di rischio generali e specifiche - Aggregazione/associazione dei processi in aree di rischio generali

L'aggiornamento della mappatura dei processi è prodromico alla aggregazione dei processi in aree di rischio generali e specifiche, secondo le indicazioni del piano nazionale anticorruzione del 2022, così come aggiornato da ANAC con delibera n. 605/23.

All'esito dell'aggiornamento della mappatura dei processi, il Responsabile ha individuato i processi afferenti alle aree di rischio generali ed a quelle specifiche.

Il processo di individuazione è descritto di seguito ed è rappresentato nel Registro dei Rischi, pubblicato in Amministrazione Trasparente, sezione di I livello "Altri Contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della Corruzione".

Le aree di rischio generali individuate nell'allegata tabella di valutazione sono:

- Area A: Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e progressione del personale);
- Area B: Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture);

- Area C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario;
- Area D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario;
- Area E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Area F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- Area G: Incarichi e nomine;
- Area H: Affari legali e contenzioso;

Le aree di rischio specifiche sono le seguenti:

- Area I: Governo del territorio;
- Area L: Pianificazione urbanistica;
- Area M: Gestione dei rifiuti;
- Area N: Altro

Il Registro dei processi è unico per tutto l'Ente e condiviso con gli altri Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia.

La mappatura sarà unica per la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la performance.

Il collegamento con la sezione Performance del PIAO e quindi il collegamento tra obiettivi strategici di performance e misure di prevenzione della corruzione è rappresentato all'interno delle schede descrittive degli obiettivi di performance, in apposita parte della

scheda che indica, in corrispondenza dell'ambito generale rappresentato nel registro dei rischi e delle misure preventive, quale è la misura preventiva da adottare nello svolgimento dell'azione strategica.

Ogni Responsabile che predispose la scheda descrittiva dell'obiettivo di performance individua l'attività prevalente necessaria a raggiungere l'obiettivo e la riconduce ad uno degli ambiti, generali o specifici, descritti tanto nel presente Piano quanto nel registro dei rischi e delle misure preventive allegato al Piano. Nel registro dei rischi e delle misure preventive sono indicate le misure da adottarsi in corrispondenza delle attività mappate attraverso la mappatura dei processi e inserite nel registro all'esito dell'applicazione dei fattori abilitanti al rischio corruttivo. La misura preventiva viene associata all'attività prevalente individuata per il raggiungimento dell'obiettivo strategico e riportata nella scheda descrittiva dell'obiettivo stesso. La valutazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo strategico si accompagna alla valutazione sull'avvenuto rispetto della misura preventiva.

CODICE PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO
A01	Gestione risorse umane - Programmazione triennale
A02	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi)
A03	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL
A04	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale
A05	Progressioni verticali/tra aree
A06	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO)
A07	Conferimento incarichi Elevata Qualificazione
A08	Costituzione rapporto di lavoro
A09	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili)
A10	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario)
A11	Procedimenti disciplinari

A12	Gestione dello smart working e lavoro da remoto
A13	Autorizzazione incarichi extra istituzionali
A14	Contrattazione decentrata integrativa
A15	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi
A16	Gestione risorse umane - Valutazione Performance
A17	Incentivi economici al personale
A18	Piano della formazione
A19	Cessazione dal servizio
B01	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture
B02	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara)
B03	Contratti pubblici - Selezione del contraente
B04	Contratti pubblici - Affidamenti diretti
B05	Nomina della commissione giudicatrice
B06	Valutazione delle offerte
B07	Verifica delle offerte anomale
B08	Contratti pubblici - Aggiudicazione
B09	Sottoscrizione del contratto
B10	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici
B11	Contratti pubblici - esecuzione
B12	Contratti pubblici - Subappalti

B13	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto
B14	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione
B15	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti
B16	Lavori di somma urgenza
C01	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione
C02	Concessioni permessi sosta disabili
C03	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche
C04	Concessione Patrocini Gratuiti
C05	Autorizzazioni alla locazione e/o vendita di immobili in area PEEP e PIP
C06	Autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi
C07	Accreditamento dei servizi educativi
C08	Ammissione ai servizi educativi e scolastici
C09	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico
C10	Approvazione dello stradario per l'accesso alla scuola pubblica
C11	Pratiche anagrafiche
C12	Gestione servizi stato civile
C13	Gestione della leva
C14	Gestione dell'elettorato
C15	Gestione eventi con necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo

C16	Gestione eventi senza necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo
C17	Concessione per le attrazioni dello spettacolo viaggiante
C18	Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010
C19	Autorizzazione per l'esercizio di attività economiche e connesse concessioni (commercio e attività assimilabili)
C20	Autorizzazioni e concessioni passi carrabili
C21	Autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ambientale
C22	Nullaosta acustico ex art. 8 comma 6 L. 447/1995
C23	Autorizzazione in deroga ai divieti di transito
C24	Autorizzazione di permessi per autorizzazione in deroga di accesso in ZTL
C25	Autorizzazione per l'esercizio delle farmacie e delle strutture sanitarie
C26	Nullaosta per abbattimento alberi
C27	Accreditamento di servizi socio-sanitari per anziani e disabili
C28	Servizio di cohousing e Servizio Abitare supportato (assunzione in locazione da privati) e relativa concessione in uso di alloggi ai cittadini residenti
C29	Istruttoria per l'idoneità all'affido e all'adozione
C30	Canone Unico Patrimoniale
C31	Iscrizione all'anagrafe canina
D01	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.
D02	Gestione servizi sociali e scolastici - Contributi a favore delle famiglie e/o minori

D03	Inserimento di minori e minori stranieri non accompagnati sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, nelle comunità di affido o nelle comunità educative o in luogo sicuro, nel caso di minore in una condizione di pregiudizio
D04	benefici economici e assegno di cura disabili
D05	Sussidi economici straordinari per anziani
D06	Inserimenti in strutture residenziali/di accoglienza ed esonero rette
D07	contributi affitto, negoziazione canoni, morosità incolpevole
D08	Concessioni Cimiteriali
D10	Concessione Patrocini Onerosi
D11	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990
E01	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente
E02	Impegno e liquidazione delle spese
E03	Accertamenti e riscossioni di entrata
E04	Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio
E05	Determinazione oneri di urbanizzazione
E06	Servizio economato - Provveditorato
E07	Gestione adempimenti fiscali
E08	Gestione Tributi
E09	Riaccertamento ordinario dei residui
E10	Incassi delle entrate da parte di agenti contabili interni ed esterni
E11	Fatturazione servizi educativi scolastici

E12	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia
E13	Gestione indebitamento dell'ente con accensione di Mutui
E14	Liquidazione dei compensi e del rimborso delle spese spettanti ad Assessori e Consiglieri
E15	Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990)
E16	Concessione amministrativa degli impianti sportivi
E17	Acquisizione in locazione o comodato di beni immobili
E18	Alienazione/concessione in diritto di superficie beni immobili di proprietà comunale
E19	manutenzione delle aree verdi
E20	Procedure espropriative
E21	Acquisizione in proprietà di beni immobili
E22	Procedure presa in carico opere di urbanizzazione
E23	Locazione o concessione in uso di aree per telefonia
E24	Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri)
E25	Opere commissionate da privati su beni del demanio pubblico
E26	Operazioni cimiteriali
E27	Gestione scorte magazzino
E28	Acquisizione e gestione vestiario e DPI
E29	Gestione parco automezzi – gestione tessere carburanti
E30	Attivazione-disattivazione luci votive

E31	Assegnazione orti urbani
E32	Tempi medi di pagamento
F01	Accertamenti e verifiche anagrafico/residenza
F02	ASO TSO
F03	Attività di vigilanza per l'assolvimento dell'obbligo scolastico
F04	Verifiche anagrafe canina
F05	Verifiche sulle strutture educative autorizzate al funzionamento
F06	Rilievi e controlli su autoveicoli in circolazione e comminazione di sanzioni per violazioni al codice della strada
F07	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di trasporto merci e persone
F08	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di attività commerciale in sede fissa e ambulante
F09	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale
F10	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia edilizia
F11	gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo per violazioni al codice della strada e leggi complementari
F12	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli
F13	Rilievo sinistri stradali
G01	Conferimento incarichi di collaborazione

G02	Nomine rappresentati dell'ente presso enti, aziende, istituzioni e organismi partecipati
H01	Contenzioso giudiziale
H02	Contenzioso stragiudiziale
I01	Permessi di costruire
I02	Permessi di costruire in deroga e convenzionato
I03	Permessi di costruire convenzionati
I04	Valutazioni preventive
I05	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria (PDC, SCIA, SCEA, etc..)
I06	Gestione titoli edilizi abilitativi in sanatoria
I07	Monetizzazione delle aree
I08	Autorizzazioni ambientali (AUA, autorizzazione scarico, etc..)
I09	Autorizzazioni paesaggistiche
I10	Certificazione conformità alloggi
I11	Autorizzazione vincolo idrogeologico
I12	Autorizzazione Unica Ambientale
I13	Procedimento in materia sismica/strutturale
I14	Riesame di titoli riabilitativi ex art. 27 l. reg. 15/2013
I15	Validazione frazionamenti catastali
I16	Attribuzione numero civico
I17	Certificati di destinazione urbanistica

I18	Stima aree edificabili ai fini IMU
L01	Procedimenti urbanistici
L02	Varianti urbanistiche
L03	Pianificazione attuativa
L04	Piano della Mobilità e dei Trasporti
L05	Convenzioni urbanistiche/accordi operativi di cui alla l. reg. 24/2017
L06	Accordi procedurali ex art. 11 l. 241/1990
L07	Strumenti negoziali, accordi territoriali, di programma, di programma in variante ai piani, accordi, accordi con i privati (ex l. reg. 24/2017)
M01	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani
M02	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti
M03	Rapporto contrattuale/convenzionale con l'ente gestore per la gestione del centro di raccolta
N01	Gestione segreteria - Albo Pretorio
N02	Notifiche
N03	Gestione segreteria - Atti Amministrativi
N04	Protocollo
N05	Funzionamento degli organi collegiali
N06	Adempimenti in materia di privacy
N07	Gestione di segnalazioni e reclami
N08	Accesso agli atti, accesso civico e civico generalizzato

N09	Gestione dell'archivio corrente e di deposito
N10	Gestione dell'archivio storico
N11	Gestione controlli interni
N12	Segreteria organi istituzionali - gemellaggi
N13	gestione del sito web
N14	Attività di protezione civile
N15	Erogazione dei servizi informatici

2.3.4. Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti

Per questa fase ogni Responsabile, una volta individuate le aree di rischio ed i processi appartenenti alle aree, ha analizzato le attività dei processi potenzialmente esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità), descritti e valutati con la metodologia del PNA 2019 ed ha individuato gli eventi rischiosi sulla base dei fattori abilitanti, come definiti nello stesso PNA. I criteri di valutazione presi in considerazione per la stima del livello di rischio per questa operazione sono:

- *livello di interesse esterno*
- *grado di discrezionalità*
- *livello di trasparenza*
- *livello di strutturazione /formalizzazione del processo*
- *livello di trasversalità/coinvolgimento di più uffici/amministrazioni*
- *manifestazione di eventi corruttivi in passato.*

Il grado di rischio è a sua volta qualificato secondo la scala di valore **Alto** – **Medio** – **Basso**, che è stata effettuata attraverso l'analisi dei processi e l'esame delle segnalazioni.

L'attribuzione del grado di rischio è condotta attraverso una analisi qualitativa per ogni processo. Tenendo conto del risultato dell'analisi degli indicatori di stima del livello di rischio sopra elencati si procede alla misurazione applicando la scala di misurazione ordinale (alto – medio – basso). La valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio porterà ad un giudizio sintetico per ogni processo che privilegia il giudizio qualitativo rispetto a quello matematico. In presenza di almeno due fattori di livello di rischio alto/medio il giudizio sintetico fa riferimento al valore più alto nella stima di esposizione al rischio.

Il Registro dei rischi suddiviso per singolo Servizio

Il Piano presenta, nei paragrafi successivi e nel capitolo dedicato alla trasparenza, l'indicazione di misure preventive obbligatorie non necessariamente collegate o collegabili agli obiettivi strategici di performance. L'osservanza di tutte le misure preventive è necessaria per realizzare il valore pubblico della legalità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

La redazione del presente aggiornamento è stata preceduta da:

- monitoraggio del grado di attuazione delle misure contenute nel PTPCT 2024/2026 (report sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione del 2024 predisposto dai Responsabili con riferimento al 31 dicembre, agli atti)
- aggiornamento della mappatura dei processi dell'Ente – anno 2025

SETTORE:		Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici		RESP SETTORE:	GHIDONI CRISTINA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
	Conferimento incarichi Elevata Qualificazione BANDO/AVVISO	3	Alto		Alto	
	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE	1	Basso		Basso	
	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA	1	Basso		Basso	
	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto	
	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso	

Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI	1	Basso		Basso
Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE	1	Basso		Basso
Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio
Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE	1	Basso		Basso
Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso
Gestione risorse umane - Programmazione triennale PREDISPOSIZIONE SMVP (SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE)	1	Basso		Basso

Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ADOZIONE	1	Basso		Basso	
Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE	1	Basso		Basso	
Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso	
Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP	1	Basso		Basso	
Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	3	Alto		Alto	
Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto	
Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI	1	Basso		Basso	
Piano della formazione ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso	
Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE	1	Basso		Basso	

Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO	1	Basso		Basso	
Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO	3	Alto		Alto	
Procedimenti disciplinari ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto	
Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE	3	Alto		Alto	
Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto		Alto	
Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto		Alto	
Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI	3	Alto		Alto	
Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE	3	Alto		Alto	
Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA	2	Medio		Medio	

	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO	3	Alto	Alto	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto	
	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto	
	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
Altro	Accesso agli atti, accesso civico e civico generalizzato REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO / ISTRUTTORIA	3	Alto	Alto	
	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI	1	Basso	Basso	
	Funzionamento degli organi collegiali CONVOCAZIONE / RIUNIONE / DELIBERAZIONE	1	Basso	Basso	
	Gestione controlli interni REGOLAMENTAZIONE	2	Medio	Medio	
	Gestione controlli interni SORTEGGIO	1	Basso	Basso	
	gestione del sito web PUBBLICAZIONE	1	Basso	Basso	
	Gestione dell'archivio corrente e di deposito ARCHIVIAZIONE / GESTIONE DELL'ARCHIVIO	2	Medio	Medio	

	Gestione dell'archivio storico ARCHIVIAZIONE / GESTIONE DELL'ARCHIVIO	2	Medio	Medio
	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO	2	Medio	Medio
	Gestione segreteria - Albo Pretorio REGISTRAZIONE / PUBBLICAZIONE	1	Basso	Basso
	Notifiche ATTIVITÀ DI NOTIFICAZIONE DI ATTI A SOGGETTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, SU RICHIESTA DI ENTI TERZI O UFFICI COMUNALI INTERNI.	2	Medio	Medio
	Protocollo REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO	1	Basso	Basso
	Segreteria organi istituzionali - gemellaggi ORGANIZZAZIONE INCONTRI DELEGAZIONE	1	Basso	Basso
Contratti pubblici	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI	2	Medio	Medio
	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI	3	Alto	Alto

Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	3	Alto		Alto	
Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	3	Alto		Alto	
Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI	2	Medio		Medio	
Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE	1	Basso		Basso	
Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	3	Alto		Alto	
Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e	3	Alto		Alto	

determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE				
Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI	3	Alto		Alto
Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE	3	Alto		Alto
Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3	Alto		Alto
Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	3	Alto		Alto
Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle	3	Alto		Alto

	forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA				
	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO	3	Alto		Alto
	Sottoscrizione del contratto STIPULA	3	Alto		Alto
	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE	3	Alto		Alto
	Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche anagrafico/residenza ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio
	ASO TSO ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Attività di vigilanza per l'assolvimento dell'obbligo scolastico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	3	Alto		Alto
	Verifiche anagrafe canina ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto

	Verifiche sulle strutture educative autorizzate al funzionamento CONTROLLO, SOPRALLUOGO E ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto	
Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti PIANIFICAZIONE SERVIZIO	1	Basso		Basso	
	Rapporto contrattuale/convenzionale con l'ente gestore per la gestione del centro di raccolta ESECUZIONE	1	Basso		Basso	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso	
	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso	
	Acquisizione in locazione o comodato di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
	Attivazione-disattivazione luci votive ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	

Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Concessione amministrativa degli impianti sportivi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) QUANTIFICAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE	2	Medio		Medio	
Fatturazione servizi educativi scolastici ISTRUTTORIA	2	Medio		Medio	
Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso	

	Incassi delle entrate da parte di agenti contabili interni ed esterni REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso
	Operazioni cimiteriali INUMAZIONE E TUMULAZIONE	1	Basso		Basso
	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
Governo del territorio	Attribuzione numero civico ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO	2	Medio		Medio
	Conferimento incarichi di collaborazione ESECUZIONE	2	Medio		Medio
	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA	2	Medio		Medio
	Nomine rappresentati dell'ente presso enti, aziende, istituzioni e organismi partecipati ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso
Pianificazione e urbanistica	Rapporto contrattuale/convenzionale con	1	Basso		Basso

	l'ente gestore per la gestione del centro di raccolta ESECUZIONE				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. CONTROLLI	3	Alto		Alto
	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
	Concessione Patrocini Onerosi CONTROLLI	3	Alto		Alto
	Concessione Patrocini Onerosi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 CONTROLLI	3	Alto		Alto
	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto

	Gestione servizi sociali e scolastici - Contributi a favore delle famiglie e/o minori CONTROLLI	1	Basso		Basso	
	Gestione servizi sociali e scolastici - Contributi a favore delle famiglie e/o minori ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accreditamento dei servizi educativi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
	Ammissione ai servizi educativi e scolastici ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
	Autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	

Concessione Patrocini Gratuiti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Concessioni permessi sosta disabili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Gestione della leva ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Gestione dell'elettorato ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Gestione eventi senza necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Gestione servizi stato civile ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	

Iscrizione all'anagrafe canina ISTRUTTORIA/PROVVEDIMEN TO	3	Alto		Alto	
Pratiche anagrafiche ISTRUTTORIA/PROVVEDIMEN TO	1	Basso		Basso	

SETTORE:		Bilancio e Affari Finanziari			RESP SETTORE:	BETTINSOLI ROBERTA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO	
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto		
	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso		
	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE	1	Basso		Basso		
	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA	1	Basso		Basso		
	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto		
	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto		
	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio		
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE	1	Basso		Basso		
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso		
	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE	1	Basso		Basso		

	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP	1	Basso	Basso
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	3	Alto	Alto
	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA	3	Alto	Alto
	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI	1	Basso	Basso
	Piano della formazione ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso
	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE	1	Basso	Basso
	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO	1	Basso	Basso
	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO	3	Alto	Alto
	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE	3	Alto	Alto
	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto	Alto
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto	Alto
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI	3	Alto	Alto
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE	3	Alto	Alto
	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA	2	Medio	Medio
	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO	3	Alto	Alto
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso

	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso
Altro	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI	1	Basso	Basso
	Gestione controlli interni SORTEGGIO	1	Basso	Basso
	gestione del sito web PUBBLICAZIONE	1	Basso	Basso
	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO	2	Medio	Medio
Contratti pubblici	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI	2	Medio	Medio
	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE	1	Basso	Basso
	Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	3	Alto	Alto
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3	Alto	Alto

	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI	3	Alto	Alto	
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE	3	Alto	Alto	
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3	Alto	Alto	
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	3	Alto	Alto	
	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	3	Alto	Alto	
	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO	3	Alto	Alto	
	Sottoscrizione del contratto STIPULA	3	Alto	Alto	
	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE	3	Alto	Alto	
	Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA	3	Alto	Alto	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	3	Alto		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso	Basso	
	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia	1	Basso	Basso	

	REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ				
	Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Gestione adempimenti fiscali CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE	3	Alto		Alto
	Gestione indebitamento dell'ente con accensione di Mutui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO PER INDIVIDUAZIONE DI ISTITUTI DI CREDITO	1	Basso		Basso
	Gestione Tributi CONTROLLO CORRETTO VERSAMENTO TRIBUTO ENTRO LA SCADENZA PREVISTA	3	Alto		Alto
	Gestione Tributi EMISSIONE E NOTIFICA AVVISI DI ACCERTAMENTO	3	Alto		Alto
	Gestione Tributi INCASSO SOMME ACCERTATE	3	Alto		Alto
	Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso
	Liquidazione dei compensi e del rimborso delle spese spettanti ad Assessori e Consiglieri ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
	Servizio economato - Provveditorato ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO	2	Medio		Medio
	Conferimento incarichi di collaborazione ESECUZIONE	2	Medio		Medio
	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA	2	Medio		Medio
Provvedimenti ampliativi della	Canone Unico Patrimoniale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso

sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						
SETTORE:	Segreteria generale			RESP SETTORE:	VI DIRIGENTE	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi Elevata Qualificazione BANDO/AVVISO	3	Alto		Alto	
	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE	1	Basso		Basso	
	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso	
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE	1	Basso		Basso	
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso	
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale PREDISPOSIZIONE SMVP (SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE)	1	Basso		Basso	
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP	1	Basso		Basso	
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	3	Alto		Alto	
Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto		

Piano integrato di attività e organizzazione – Comune di Viano

	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO	1	Basso	Basso	
	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO	3	Alto	Alto	
	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE	3	Alto	Alto	
	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA	2	Medio	Medio	
	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO	3	Alto	Alto	
Altro	Gestione controlli interni CONTROLLI	1	Basso	Basso	
	Gestione controlli interni SORTEGGIO	1	Basso	Basso	
	gestione del sito web PUBBLICAZIONE	1	Basso	Basso	
Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE	1	Basso	Basso	
	Sottoscrizione del contratto STIPULA	3	Alto	Alto	

SETTORE:		Usò e Assetto del Territorio Ambiente			RESP SETTORE:	FIORINI EMANUELA	
AREA	PROCESSO / FASE	IR	LIVELLO RISCHIO	NOTA	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO	
Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto		
	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso		
	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE	1	Basso		Basso		
	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA	1	Basso		Basso		
	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto		
	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto		
	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE	1	Basso		Basso		
	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio		
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE	1	Basso		Basso		
	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA	1	Basso		Basso		
	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE	1	Basso		Basso		

	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP	1	Basso	Basso	
	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	3	Alto	Alto	
	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA	3	Alto	Alto	
	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE	1	Basso	Basso	
	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO	1	Basso	Basso	
	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO	3	Alto	Alto	
	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE	3	Alto	Alto	
	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto	Alto	
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	3	Alto	Alto	
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI	3	Alto	Alto	
	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE	3	Alto	Alto	
	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA	2	Medio	Medio	
	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO	3	Alto	Alto	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto	
	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI	3	Alto	Alto	
	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	

Altro	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI	1	Basso	Basso
	Attività di protezione civile AFFIDAMENTO INTERVENTI SOMMA URGENZA	3	Alto	Alto
	Gestione controlli interni SORTEGGIO	1	Basso	Basso
	gestione del sito web PUBBLICAZIONE	1	Basso	Basso
	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO	2	Medio	Medio
Contratti pubblici	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	3	Alto	
	Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI	2	Medio	Medio
	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE	1	Basso	Basso
	Lavori di somma urgenza ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto
	Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE	3	Alto	Alto
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del	3	Alto	Alto

	prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE				
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI	3	Alto		Alto
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE	3	Alto		Alto
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	3	Alto		Alto
	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	3	Alto		Alto
	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	3	Alto		Alto
	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO	3	Alto		Alto
	Sottoscrizione del contratto STIPULA	3	Alto		Alto
	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE	3	Alto		Alto
	Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale ISTRUTTORIA E VERBALE	3	Alto		Alto
	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di attività commerciale in sede fissa	3	Alto		Alto

	e ambulante ISTRUTTORIA E CONTROLLO				
	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di trasporto merci e persone PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	3	Alto		Alto
	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia edilizia PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	3	Alto		Alto
	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia edilizia SEGNALAZIONE/SOPRALLUOGO/VE DI ISPEZIONE DEI LUOGHI	3	Alto		Alto
	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO	3	Alto		Alto
Gestione dei rifiuti	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani VERIFICA	1	Basso		Basso
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso
	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso		Basso
	Acquisizione e gestione vestiario e DPI ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Acquisizione in locazione o comodato di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio
	Acquisizione in proprietà di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio
	Alienazione/concessione in diritto di superficie beni immobili di proprietà comunale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto

Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Concessione amministrativa degli impianti sportivi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri) EMISSIONE DELL'AVVISO DI PAGAMENTO TRAMITE PAGOPA	3	Alto		Alto	
Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri) ISTRUTTORIA RICHIESTA DATI PER RILASCIO CONCESSIONE DEL MANUFATTO O DELL'INUMAZIONE O DELLE SPESE CIMITERIALI	3	Alto		Alto	
Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri) RILASCIO DELLA CONCESSIONE D'USO DEL MANUFATTO	1	Basso		Basso	
Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) QUANTIFICAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE	2	Medio		Medio	
Determinazione oneri di urbanizzazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Gestione parco automezzi – gestione tessere carburanti GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA	1	Basso		Basso	
Gestione parco automezzi – gestione tessere carburanti VERIFICA CORRETTO USO DELLE TESSERE DA PARTE DEGLI UTILIZZATORI	3	Alto		Alto	

	Gestione scorte magazzino ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ	1	Basso	Basso	
	Locazione o concessione in uso di aree per telefonia ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	manutenzione delle aree verdi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio	Medio	
	Operazioni cimiteriali INUMAZIONE E TUMULAZIONE	1	Basso	Basso	
	Opere commissionate da privati su beni del demanio pubblico COSTRUZIONE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA SU AREE CIMITERIALI CONCESSIONATE CON ATTI PUBBLICI	1	Basso	Basso	
	Procedure espropriative ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	Procedure presa in carico opere di urbanizzazione CONTROLLI / SOPRALLUOGO	2	Medio	Medio	
	Procedure presa in carico opere di urbanizzazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio	Medio	
	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto	Alto	
	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
Governo del territorio	Attribuzione numero civico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	Autorizzazione vincolo idrogeologico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	Autorizzazioni ambientali (AUA, autorizzazione scarico, etc...) RICEZIONE, ESAME E ESPLETAMENTO ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. RICHIESTA DI EVENTUALI PARERI / NULLA OSTA DA ENTI TERZI.	1	Basso	Basso	

	Autorizzazioni ambientali (AUA, autorizzazione scarico, etc...) RILASCIO AUTORIZZAZIONE/DINIEGO CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO	1	Basso	Basso	
	Autorizzazioni paesaggistiche RICEZIONE, ESAME E ESPLETAMENTO ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. RICHIESTA DI EVENTUALI PARERI / NULLA OSTA DA ENTI TERZI.	1	Basso	Basso	
	Autorizzazioni paesaggistiche RILASCIO AUTORIZZAZIONE/DINIEGO CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO	1	Basso	Basso	
	Certificazione conformità alloggi ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO	1	Basso	Basso	
	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) ACCERTAMENTI E CONTROLLI SU ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA	3	Alto	Alto	
	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) DETERMINAZIONE SANZIONI	3	Alto	Alto	
	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) RICEZIONE ISTANZE E RILASCIO RELATIVI PROVVEDIMENTI.	3	Alto	Alto	
	Permessi di costruire in deroga e convenzionato CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	3	Alto	Alto	
	Permessi di costruire in deroga e convenzionato ISTRUTTORIA TECNICA E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE	3	Alto	Alto	
	Permessi di costruire in deroga e convenzionato RILASCIO TITOLO	3	Alto	Alto	
	Stima aree edificabili ai fini IMU ISTRUTTORIA	3	Alto	Alto	
	Validazione frazionamenti catastali ISTRUTTORIA	1	Basso	Basso	
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO	2	Medio	Medio	

	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA	2	Medio		Medio
Pianificazione urbanistica	Procedimenti urbanistici STESURA, ADOZIONE, PUBBLICAZIONE, ACQUISIZIONE DI PARERI DI ALTRE PA, OSSERVAZIONI DA PRIVATI	3	Alto		Alto
	Stima aree edificabili ai fini IMU ISTRUTTORIA	3	Alto		Alto
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni Cimiteriali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
	Concessioni Cimiteriali PAGAMENTO ONERI CONCESSORI	3	Alto		Alto
	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 CONTROLLI	3	Alto		Alto
	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Approvazione dello stradario per l'accesso alla scuola pubblica ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio
	Autorizzazione in deroga ai divieti di transito ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Autorizzazione per l'esercizio delle farmacie e delle strutture sanitarie ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso
	Autorizzazione per l'esercizio di attività economiche e connesse concessioni (commercio e attività assimilabili) ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Autorizzazioni alla locazione e/o vendita di immobili in area PEEP e PIP ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	2	Medio		Medio	
Autorizzazioni e concessioni passi carrabili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ambientale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Canone Unico Patrimoniale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Concessione per le attrazioni dello spettacolo viaggiante ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Gestione eventi con necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo CONVOCAZIONE	1	Basso		Basso	
Gestione eventi senza necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	
Nullaosta acustico ex art. 8 comma 6 L. 447/1995 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	3	Alto		Alto	
Nullaosta per abbattimento alberi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO	1	Basso		Basso	

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Individuazione delle misure preventive

Le misure generali idonee al contrasto degli eventi corruttivi ovvero le misure generali di trattamento del rischio sono riconducibili a questi ambiti:

- misure di controllo del contenuto degli atti e/o del processo e del procedimento e monitoraggio dei tempi
- misure di digitalizzazione, informatizzazione e automazione dei processi e dei procedimenti
- misure di autoregolazione
- misure di trasparenza idonee a ridurre l'ambito di discrezionalità ed aumentare il potere di controllo della collettività
- misure di formazione
- misure di organizzazione
- misure relative ai contratti finanziati con fondi derivanti da PNRR

Le misure generali idonee al contrasto degli eventi corruttivi sono **obbligatorie**, sono adottate in maniera trasversale a tutti gli ambiti e a tutti i processi e riguardano tutto il personale dell'Ente ed integrano il valore pubblico della legalità, imparzialità e trasparenza dell'agire pubblico.

Nel monitoraggio annuale verranno sottoposti a rendicontazione le misure generali e le ulteriori misure specifiche inserite nella Sezione performance del presente PIAO in raccordo con PTCPT (*Sezione 2.3*)

Nei paragrafi seguenti sono esaminate le misure di prevenzione e trattamento del rischio riconducibili agli ambiti sopra evidenziati.

Codice di comportamento - diffusione di buone pratiche e valori – misura di autoregolazione

L'articolo 54 del D. Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" per assicurare, tra le altre finalità, la prevenzione dei fenomeni di corruzione

Il 13 giugno 2023 è stato emanato il DPR 81 a modifica del DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di Comportamento.

Il comma 3 dell'articolo 54 del D. Lgs 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di Comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Il Codice di Comportamento dell'Ente integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato dal DPR 81/23, che ne costituisce la base minima e inderogabile.

L'Unione Tresinaro Secchia ha approvato il codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e dell'Unione Tresinaro Secchia con deliberazione della Giunta n. 27 del 30/03/2021 ed il Comune di Viano ha provveduto alla diffusione, alla formazione specifica e alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente. Sono state pubblicate sul sito, nella sezione dedicate di Amministrazione Trasparente le modifiche introdotte con D.P.R.81/2023.

Le disposizioni del Codice si applicano a tutti i dipendenti; i Responsabili di Servizio in qualità di datori di lavoro sono responsabili del controllo dell'attuazione delle misure e della segnalazione delle violazioni all'Ufficio Procedimenti Disciplinari Unificato.

Gestione del conflitto di interesse - obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse- misura organizzativa e di autoregolazione

Ogni dipendente ha l'obbligo di astenersi e di dichiarare la propria situazione al Responsabile del Servizio del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse.

Le dichiarazioni, relativamente alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, vanno rese seguendo la procedura di seguito indicata, e sono assoggettate ai controlli previsti per ciascuna tipologia di dichiarazione.

a) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 6, comma 1, del DPR n. 62/2013 confermato dal DPR 81/23 e 6-bis della legge n. 241/90.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente rende la dichiarazione di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, per quanto a sua conoscenza. Tale dichiarazione comprende i casi di conflitti di interessi, anche potenziali, in capo al responsabile del procedimento e ai dipendenti competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale. La dichiarazione di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 ha ad oggetto la sussistenza di potenziali conflitti di interesse che possono insorgere già nella fase dell'individuazione dei bisogni dell'amministrazione e ancor prima che siano noti i concorrenti. A titolo esemplificativo si può far riferimento all'ipotesi in cui un funzionario sia parente di un imprenditore che abbia interesse a partecipare, per la sua professionalità, alle gare che la stazione appaltante deve bandire. La dichiarazione deve essere aggiornata immediatamente in caso di modifiche sopravvenute, comunicando qualsiasi situazione di conflitto di interesse insorta successivamente alla dichiarazione originaria.

b) Dichiarazione sostitutiva riferita alla singola procedura di gara ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/23

Ferme restando le disposizioni di cui al precedente punto a), i soggetti di cui al paragrafo a) medesimo, che ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione, devono rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La dichiarazione, resa per quanto a conoscenza del soggetto interessato, ha ad oggetto ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio la sua imparzialità e indipendenza. La dichiarazione è rilasciata al responsabile unico del

progetto. Il RUP rilascia la dichiarazione sui conflitti di interesse al soggetto che lo ha nominato e/o al superiore gerarchico. I soggetti di cui a paragrafo a) sono tenuti a comunicare immediatamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP il conflitto di interesse che sia insorto successivamente alla dichiarazione iniziale. Il RUP rende la dichiarazione al soggetto che l'ha nominato e al proprio superiore gerarchico. La comunicazione è resa per iscritto e protocollata per acquisire certezza in ordine alla data.

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione. Il controllo viene avviato in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni ivi riportate, ad esempio al verificarsi delle situazioni indicate nella tabella di cui al paragrafo 10 o in caso di segnalazione da parte di terzi. I controlli sono svolti in contraddittorio con il soggetto interessato mediante utilizzo di banche dati, informazioni note e qualsiasi altro elemento a disposizione della stazione appaltante.

La competenza a decidere sulle dichiarazioni è come di seguito declinata.

Sia nei casi indicati nel punto a) sia nei casi indicati nel punto b):

- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei dipendenti è competente a decidere il Responsabile del Servizio.;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto dei responsabili di servizio è competente a decidere il Segretario comunale;
- sulle dichiarazioni di situazioni di conflitto del Segretario comunale decide l'organo di indirizzo politico.

In tutti i casi predetti, l'omissione della dichiarazione integra un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile ai sensi dell'articolo 16 DPR 16 n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Ogni dipendente è responsabile dell'osservanza di questa misura, in ogni stato e grado del procedimento e per ogni attività.

Per l'ipotesi di processi e procedimenti attuativi delle misure finanziate con fondi PNRR, la disciplina del presente Piano è integrata con quella specificamente prevista nel PNA 2022 e nelle Linee Guida per la rendicontazione dei finanziamenti PNRR, approvate dal Ministero delle Finanze.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata.

Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali – misura di organizzazione e di autoregolazione

La Legge n. 190/2012 ha valutato l'ipotesi che il dipendente pubblico possa sfruttare la posizione acquisita durante il periodo di servizio per preconstituire delle condizioni favorevoli al futuro ottenimento di incarichi presso le imprese o i privati con i quali è entrato in contatto durante lo svolgimento della sua attività amministrativa.

Al fine di evitare il rischio di situazioni di corruzione connesse all'attività del dipendente successiva alla cessazione del pubblico impiego, la Legge n.190 ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. n.165 del 2001, stabilendo che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (...)"

Non tutti i dipendenti sono interessati da questa fattispecie, ma soltanto coloro che hanno la possibilità di influenzare il contenuto degli atti amministrativi che riguardano gli interessi di soggetti esterni all'amministrazione e che hanno l'obbligo di rendere specifica dichiarazione a riguardo.

Il RPCT verifica con cadenza annuale l'avvenuto rispetto di questa misura.

Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage - revolving doors) – misura di organizzazione e di autoregolazione

Il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilità di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).

Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali:

- a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- a componenti di organi di indirizzo politico.

Le ipotesi di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali riguardano, invece:

incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonché lo svolgimento di attività professionale;

incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

A differenza delle cause di inconferibilità, che comportano una preclusione all'assunzione dell'incarico dirigenziale, le cause di incompatibilità possono essere rimosse mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra loro.

Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D. Lgs. n.39 del 2013, l'amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013. Le condizioni sono quelle previste nei suddetti Capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

Tutti i Responsabili P.O. hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconfiribilità o incompatibilità previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; la dichiarazione viene pubblicata nel sito Internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Personale - Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)".

In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 D. Lgs. n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

Ogni Responsabile di Servizio è responsabile dell'osservanza di questa misura.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata.

Incompatibilità specifiche per Posizioni Apicali

Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconfiribilità di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI).

Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconfiribilità di incarichi dirigenziali:

- a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
- a componenti di organi di indirizzo politico.

Le ipotesi di incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali riguardano, invece:

- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonché lo svolgimento di attività professionale;
- incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

A differenza delle cause di inconfiribilità, che comportano una preclusione all'assunzione dell'incarico dirigenziale, le cause di incompatibilità possono essere rimosse mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge considera incompatibili tra loro.

Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 39 del 2013, tutti i dirigenti/responsabili P.O., subito dopo il conferimento degli incarichi dirigenziali, hanno rilasciato apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute.

La dichiarazione è stata pubblicata nel sito Internet nella sezione ""Amministrazione Trasparente - Personale - Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)".

Analoga procedura viene reiterata di anno in anno, in occasione al conferimento degli incarichi, con rinnovo della dichiarazione.

Ogni Responsabile di Servizio è responsabile dell'osservanza di questa misura.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata.

Formazione di commissioni. Assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La Legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel D.Lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi:

- far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego;
- essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessione dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

La condanna, anche non definitiva per i reati di cui sopra, è causa di inconferibilità di incarichi dirigenziali (art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013) come illustrato nel paragrafo precedente dedicato all'argomento.

L'assenza di condanna deve essere espressamente dichiarata da coloro che sono nominati nelle commissioni o in caso di assegnazione ad uffici e conferimento di incarichi, anche esterni e la dichiarazione deve essere richiesta dal responsabile del procedimento.

Ogni Responsabile di Servizio è responsabile dell'osservanza di questa misura.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata previa indagine su un campione di provvedimenti non inferiore al 5%.

Misure di prevenzione per i procedimenti di affidamento finanziati con fondi PNRR

Il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 ha introdotto previsioni di semplificazione per gli affidamenti dei contratti pubblici sotto e sopra soglia. La finalità degli interventi è quella di incentivare gli investimenti pubblici e fronteggiare le ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria COVID-19. Si sottolinea che, nonostante le deroghe introdotte, il legislatore ha comunque fatto salve le misure di trasparenza per tutti gli atti delle procedure di affidamento semplificate. L'ANAC nel PNA 2022 è intervenuta modificando le misure di trasparenza già dettate nel 2016, attraverso l'approvazione di un nuovo documento di disciplina delle misure di trasparenza riferite alla sottosezione "Bandi di gara e contratti".

In osservanza delle raccomandazioni contenute nel PNA 2022, di seguito sono riassunte le misure preventive da adottare nel caso di affidamenti derivanti da interventi finanziati con fondi PNRR e altri finanziamenti speciali:

- conferma di tutte le misure già previste nel Registro rischi aggiornato al 2022
- doppio controllo congiunto di RUP, responsabile di servizio, CUC ove coinvolta e Responsabile P.O. responsabile dell'attuazione, riguardo le modalità di calcolo del valore contrattuale ai fini della individuazione della soglia alla quale commisurare la disciplina dell'affidamento
- oneri di motivazione rinforzata della determina a contrarre, nel caso di ricorso ad affidamenti diretti e procedura negoziata senza bando
- oneri di motivazione rinforzata nella determina a contrarre riguardanti la rotazione del contraente negli affidamenti diretti

rispetto delle disposizioni riguardanti l'individuazione del titolare effettivo dell'azienda contraente, dettate dalle Linee Guida approvate dal Ministero delle Finanze e dal PNA 2022

Ogni Responsabile di Servizio è responsabile dell'osservanza di questa misura.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata previa indagine su un campione di provvedimenti non inferiore al 5%.

Monitoraggio dei tempi procedurali – misura di organizzazione

Il rispetto dei tempi del procedimento è garanzia di trasparenza e imparzialità. E' misura di carattere generale che riguarda tutti i Servizi ed Uffici nei quali è articolato l'Ente ed è misura rinforzata nei casi indicati dal Registro dei rischi e delle misure preventive.

Il rispetto dei termini procedurali realizza valore pubblico poiché crea le condizioni necessarie affinché l'azione amministrativa sia efficace ed efficiente

I tempi del procedimento sono disciplinati dalle disposizioni di Legge e di Regolamento ed è compito del Responsabile del procedimento concludere il procedimento nei termini previsti e compiere tutte le attività necessarie all'adozione del provvedimento finale.

Nella conduzione dei procedimenti amministrativi ad istanza di parte, il Responsabile si attiene rigorosamente alla data di avvio individuata dalla segnatura di protocollo e segue l'ordine di priorità individuato dalla data, fatte salve ragioni di celerità ed urgenza che devono essere evidenziate nel provvedimento finale.

Il Responsabile del Servizio provvede al controllo dell'avvenuto rispetto dei termini del procedimento attraverso l'estrazione di una percentuale di procedimenti conclusi nel semestre, non inferiore al 5%.

Il RPCT verifica con cadenza annuale se la misura è stata adottata.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (C.D. WHISTLEBLOWER) – misura di controllo

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (**c.d. whistleblowing**), art. 54-bis del D Lgs. 165/2001, norma recentemente modificata dal D.LGS. n. 24/2023. Le segnalazioni degli illeciti possono essere effettuate con le seguenti modalità.

- al Responsabile della prevenzione della corruzione, in modalità informatica al seguente indirizzo <https://comunediviano.whistleblowing.it/#/>
- in modalità cartacea secondo il modello e le indicazioni dell'atto organizzativo disponibili al seguente indirizzo:
https://viano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=2453&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=2475&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_id_dettaglio_publicazione=3852340
- all'ANAC attraverso l'applicazione informatica “ Whistleblower “ (canale da preferire);
- sotto forma di denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile.

Formazione del personale – misura di carattere preventivo e organizzativo

La formazione specifica sui temi della prevenzione della corruzione, sull'etica della legalità, sulla trasparenza è organizzata in base ad un documento di pianificazione annuale elaborato dal servizio per la gestione unica del Personale dell'Unione Tresinaro Secchia in base al fabbisogno segnalato dal Comune; si rinvia alla sezione specifica all'interno del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

STRUTTURA:	Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici				RESP. SETTORE:	GHIDONI CRISTINA		
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardare o mettere in essere situazioni che ostacolano la stipula della convenzione favorendone l'una piuttosto che l'altra e Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa valutazione dei fatti al fine di non attivare il procedimento disciplinare	Formazione	Alto	Alto	Almeno un corso di formazione annuale	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un corso di formazione annuale	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme anche interne per favorire interessi/utilità	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali . Ad esempio per ostacolare determinate posizioni o categorie si escludono le relative sigle rappresentative	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica della regolare convocazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica della regolare convocazione	1

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale PREDISPOSIZIONE SMVP (SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE)			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività svolta	Prosecuzione attività svolta	Controllo	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione ISTRUTTORIA			
--------------	--	--	--	------------------------	---	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Valutazione oggettiva delle esigenze formative e del personale da coinvolgere			Controllo	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO			
--------------	--	--	--	------------------------	---	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	dare pari opportunità a tutti in considerazione delle mansioni svolte			Controllo	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI			
--------------	--	--	--	------------------------	---	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività svolta	Prosecuzione attività svolta	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Contollo/Verifica	prosecuzione attività svolta	prosecuzione attività svolta	Controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DEFINIZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE MISURE LOGICHE E FISICHE DI SICUREZZA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza			Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1

oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di condivisione tra settori	Alto	Alto	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Irregolare composizione della commissione di concorso	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Riconoscimento illegittimo allo scopo di agevolare il dipendente	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inserimento clausole non conformi alla regolamentazione del rapporto di lavoro e alla disciplina dell'Ente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica a campione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica a campione	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Negare l'assegnazione temporanea senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Verifica fabbisogno	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica fabbisogno	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Non corretta valutazione e verifica delle presenze effettive.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazioni/omissioni nell'acquisizione o nell'invio di dati e informazioni al fine di favorire o sfavorire soggetti interni	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Verifica rispetto tempestività	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica rispetto tempestività	1	
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Favorire l'utilizzo delle autorizzazioni in assenza dei presupposti e durante l'esecuzione	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi Elevata Qualificazione BANDO/AVVISO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	n. procedure controllate su n. procedure attivate	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	N. procedure controllate su n. procedure attivate	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA
--------------	--	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Negare il trasferimento senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO
--------------	--	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ADOZIONE
--------------	---------------------------------------	------------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
--------------	---------------------------------------	------------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1

meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA:	Contratti pubblici				PROCESSO/FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

AREA:	Contratti pubblici				PROCESSO/FASE:	Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Esautività E Fondatezza Dell'Attività Istruttoria Rispetto Alle Risultanze	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

AREA:	Contratti pubblici				PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI			
--------------	---------------------------	--	--	--	-----------------------	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessi controlli/mancata contestazione/ma applicazione delle penali	Misura di attenta valutazione degli adempimenti e controlli amministrativo e contabile da parte del RUP o del DL o DEC	Alto	Alto	Redazione di verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Redazione di verbali	1
AREA:		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessione Patrocini Gratuiti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Comunicazione di dati relativi a soggetti in contrasto con le norme di legge	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Formazione	Basso	Basso	Doppia verifica/partecipaz	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica / partecipazione	1
AREA:		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. CONTROLLI		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo successivo dell'iniziativa/eve	Misura Di Regolamentazione E Normativa Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione servizi sociali e scolastici - Contributi a favore delle famiglie e/o minori ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Disomogeneità delle valutazioni	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessione Patrocini Onerosi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Discrezionalità nell'attribuzione del contributo/vantaggio economico	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
Disomogeneità delle valutazioni	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/alterazione dei dati	Misura organizzativa	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Proporzionalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici	Rispondenza Alla Normativa - Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella registrazione dei documenti o erronea assegnazione dei documenti al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Funzionamento degli organi collegiali CONVOCAZIONE / RIUNIONE / DELIBERAZIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo inserimento nell'ODG/violazione di norme per favorire interessi di parte	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Verificare il rispetto dei termini e delle procedure			Controllo	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Protocollo REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella registrazione dei documenti o erronea assegnazione dei documenti al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione E Misura Di Formazione	Basso	Basso					
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Notifiche ATTIVITÀ DI NOTIFICAZIONE DI ATTI A SOGGETTI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, SU RICHIESTA DI ENTI TERZI O UFFICI COMUNALI INTERNI.			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo consegna di documenti/atti al fine di favorire soggetti interni/esterni	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione dei rifiuti			PROCESSO/ FASE:	Rapporto contrattuale/convenzionale con l'ente gestore per la gestione del centro di raccolta ESECUZIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso controllo nello svolgimento del servizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Stralcio di residui attivi non adeguatamente motivato al fine di favorire i creditori	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Attività di vigilanza per l'assolvimento dell'obbligo scolastico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato della protocollazione degli atti e nella loro successione procedimentale / omissione adempimenti di competenza	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso					
AREA:		Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione segreteria - Concessione sale dell'amministrazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
Ritardare la numerazione/alter dei dati al fine di favorire dei soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:		Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Segreteria organi istituzionali - gemellaggi ORGANIZZAZIONE INCONTRI DELEGAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato rispetto del regolamento o della finalità istituzionale	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Operazioni cimiteriali INUMAZIONE E TUMULAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Report di monitoraggio entro il 31 dicembre	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo successivo dell'iniziativa/evento	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione amministrativa degli impianti sportivi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Alto	Alto	verifica specifico regolamento o procedura /pubblicizzazione iniziativa	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / presenza pubblicizzazione iniziativa	1	
AREA:		Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	ASO TSO ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardo ingiustificato nell'emissione degli atti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Ragionevolezza, Coerenza, Proporzionalità Valutativa – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Verifica pubblicazione verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione verbali	1	
AREA:		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Pratiche anagrafiche ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato della protocollazione degli atti e nella loro successione procedimentale	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione della leva ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato della protocollazione degli atti e nella loro successione procedimentale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione servizi sociali e scolastici - Contributi a favore delle famiglie e/o minori CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo successivo del beneficio	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni/omissioni nell'acquisizione o nell'invio di dati e informazioni al fine di favorire o sfavorire soggetti interni	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Verifica rispetto tempestività	Prosecuzione attività avviata	Verifica rispetto tempestività	Verifica rispetto tempestività	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Discrezionalità nell'attribuzione del contributo/vantaggio economico	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	controlli	Prosecuzione attività svolta	Prosecuzione attività svolta	Controlli	1
Disomogeneità delle valutazioni	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività svolta	Prosecuzione attività svolta	Controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione segreteria - Albo Pretorio REGISTRAZIONE / PUBBLICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella pubblicazione di documenti/dati al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/omissione dei dati per favorire categorie di soggetti	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Attivazione-disattivazione luci votive ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo/omissione al fine di favorire soggetti particolari	Misura organizzativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione dell'atto/ritardo nell'emanazione dell'atto	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso improprio della discrezionalità/conflicto di interesse	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Gestione Del Conflitto Di Interessi	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione ESECUZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controllo sulle dichiarazioni/ mancanza controlli sulla correttezza e puntualità della prestazione	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA: Contratti pubblici				PROCESSO/ FASE:	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa protocollazione	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA: Contratti pubblici				PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata verifica dei presupposti per procedere al subappalto	Misura Di Applicazione Della Normativa In Termini Di Modalità E Di Tempi	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA: Altro				PROCESSO/ FASE:	gestione del sito web PUBBLICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella pubblicazione di documenti/dati al	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

fine di favorire soggetti								
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione controlli interni REGOLAMENTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo distorto della discrezionalità nell'individuazione degli atti da sottoporre a controllo	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione servizi stato civile ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato della protocollazione degli atti e nella loro successione procedimentale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione eventi senza necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
Ritardo nell'emissione del	Misura Di Organizzazione E	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

provvedimento per favorire altri soggetti	Misura Di Regolamentazione							
AREA:	Altro			PROCESSO/FASE:	Accesso agli atti, accesso civico e civico generalizzato REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO / ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato nel rilascio degli atti/emissione o pubblicazione parziale al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione, Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica/verifica adozione specifico regolamento	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Doppia verifica / verifica adozione specifico regolamento / verifica pubblicazione	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Discrezionalità nell'attribuzione del contributo/vantaggio economico	Misura Di Regolamentazione E Normativa Di Settore E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
Disomogeneità delle valutazioni	Misura Di Regolamentazione E Normativa Di Settore E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione dei rifiuti			PROCESSO/FASE:	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti PIANIFICAZIONE SERVIZIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Distorto utilizzo della discrezionalità	Misura Di Controllo	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

al fine di favorire soggetti particolari								
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				PROCESSO/FASE:	Concessione Patrocini Onerosi CONTROLLI		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo successivo dell'iniziativa/evento	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				PROCESSO/FASE:	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo/omissione al fine di favorire soggetti particolari	Misura Di Regolazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				PROCESSO/FASE:	Incassi delle entrate da parte di agenti contabili interni ed esterni REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sottrazione delle risorse finanziarie alle casse dell'Ente	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici				PROCESSO/FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Ponderazione Dei Criteri E Sub-Criteri – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa – Rispetto Dell’Onere Motivazionale – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sussistenza di incompatibilità e di conflitto di interessi	Acquisizione preventiva della documentazione attestante insussistenza cause di incompatibilità – valutazione dei curricula in termini di pertinenza e	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

	adeguatezza rispetto all'oggetto del contratto da affidare – rotazione dei membri – misura di trasparenza							
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo non corretto di questo istituto con l'intento di modificare le condizioni iniziali del contratto agevolando o penalizzando la controparte	Misura Di Applicazione Della Normativa Procedurale Con Particolare Riguardo Alle Comunicazioni Ad Anac – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessi controlli	Misura organizzativa	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Concessioni permessi sosta disabili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

Rilascio del contrassegno in assenza di presupposti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Medio	Medio	Controlli	Prosecazione attività avviata	Prosecazione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Accreditamento dei servizi educativi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Doppia verifica	prosecazione attività avviata	prosecazione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Medio	Medio	verifica adozione regolamento o procedura / pubblicizzazione iniziativa	Prosecazione attività avviata	Prosecazione attività avviata	Verifica adozione specifica procedura / presenza pubblicazione	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	Verifiche anagrafe canina ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire categorie di soggetti	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecazione attività avviata	Prosecazione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Verifiche sulle strutture educative autorizzate al funzionamento CONTROLLO, SOPRALLUOGO E ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessa verifica o omesso rilievo delle inosservanze e omessa applicazione della sanzione	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Misura di trasparenza e Misura di controlli	Medio	Medio	Verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	1	
AREA:		Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/ Discrezionalità nella decisione di	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

procedere alla costituzione in giudizio								
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/FASE:	Attribuzione numero civico ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato nel rilascio del provvedimento/ alterazione dei dati al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riguardo Ai Principi, Tra Cui Quello Di Rotazione – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua Quali Controlli Effettuare E Le Modalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA: Contratti pubblici				PROCESSO/ FASE:	Sottoscrizione del contratto STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata verifica e/o omessa acquisizione della documentazione necessaria	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche Dettate Dalla Normativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Ritardo nella sottoscrizione per creare pregiudizio all'operatore	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche Dettate Dalla Normativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'elettorato ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo ingiustificato della protocollazione degli atti e nella loro successione procedimentale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione controlli interni SORTEGGIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo distorto della discrezionalità nell'individuazione degli atti da sottoporre a controllo	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'archivio storico ARCHIVIAZIONE / GESTIONE DELL'ARCHIVIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme procedurali anche interne / errata archiviazione dei documenti ai fini di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'archivio corrente e di deposito ARCHIVIAZIONE / GESTIONE DELL'ARCHIVIO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme procedurali anche interne / errata archiviazione dei documenti ai fini di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione E Misura Di Formazione	Medio	Medio	doppia verifica/partecipaz	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica / partecipazione	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Iscrizione all'anagrafe canina ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato riscontro della provenienza dell'animale	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore E Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
Mancato riscontro, per la parte di competenza, dei codici identificativi dei microchips e mancata attivazione del Servizio veterinario distrettuale.	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore E Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione/omissione dei dati per favorire soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Fatturazione servizi educativi scolastici ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione/omissione dei dati per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Medio	Medio	Controllo e verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) QUANTIFICAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Definizione canoni agevolati al fine di favorire soggetti particolari	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	verifica adozione regolamento o procedura / pubblicizzazione iniziativa	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifica procedura / presenza pubblicazione	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione in locazione o comodato di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di trasparenza	Medio	Medio	Verifica pubblicazione avviso	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione avviso	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti e verifiche anagrafico/residenza ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Riconoscimento della residenza a cittadini non aventi diritto	Misura Di Controllo / Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Nomine rappresentati dell'ente presso enti, aziende, istituzioni e organismi partecipati ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari/ mancanza di controllo sulle dichiarazioni	Misura di trasparenza	Basso	Basso	verifica pubblicazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/Disc nella decisione di procedere alla costituzione in giudizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
STRUTTURA:	Bilancio e Affari Finanziari			RESP. SETTORE:	BETTINSOLI ROBERTA LUCIA			

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attiva svolta	Prosecuzione attiva svolta	Controlli	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	controlli	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Controlli	1	

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Proporzionalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione controlli interni SORTEGGIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Utilizzo distorto della discrezionalità nell'individuazione degli atti da	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

sottoporre a controllo								
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme anche interne per favorire interessi/utilità	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali . Ad esempio per ostacolare determinate posizioni o categorie si escludono le relative sigle rappresentative	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica della regolare convocazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica della regolare convocazione	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi generali in	Rispondenza Alla Normativa - Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

materia di contratti pubblici								
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa – Rispetto Dell'Onere Motivazionale – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riguardo Ai Principi, Tra Cui Quello Di Rotazione – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Ragionevolezza, Coerenza, Proporzionalità Valutativa – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	verifica pubblicazione verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione verbali	1

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua Quali Controlli Effettuare E Le Modalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Sottoscrizione del contratto STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancata verifica e/o omessa acquisizione della documentazione necessaria	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua La Documentazione Da Acquisire	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
Ritardo nella sottoscrizione per creare pregiudizio all'operatore	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche Dettate Dalla Normativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessa protocollazione	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessi controlli/mancata contestazione/ mancata applicazione delle penali	Misura di attenta valutazione degli adempimenti e controlli amministrativo e contabile da parte del RUP o del DL o DEC	Alto	Alto	Redazione di verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Redazione di verbali	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata verifica dei presupposti per procedere al subappalto	Misura Di Applicazione Della Normativa In Termini Di Modalità E Di Tempi	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessi controlli	Misura applicazione della normativa e Acquisizione della documentazione a corredo	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Canone Unico Patrimoniale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
Ritardo ingiustificato in merito al rilascio del provvedimento al fine di favorire uno o più soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella registrazione dei documenti o erronea assegnazione dei documenti al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Gestione Tributi EMISSIONE E NOTIFICA AVVISI DI ACCERTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Gestione Tributi INCASSO SOMME ACCERTATE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Discrezionalità al fine di favorire soggetti particolari	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1

meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Negare l'assegnazione temporanea senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Verifica fabbisogno	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica fabbisogno	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessa valutazione dei fatti al fine di non attivare il procedimento disciplinare	Formazione	Alto	Alto	almeno un corso di formazione annuale	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un corso di formazione annuale	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazioni/omissioni nell'acquisizione o nell'invio di dati e informazioni al fine di favorire o sfavorire soggetti interni	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Verifica rispetto tempestività	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica rispetto tempestività	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione dell'atto/ritardo nell'emanazione dell'atto	Misura Di Organizzazione	Alto		Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Liquidazione dei compensi e del rimborso delle spese spettanti ad Assessori e Consiglieri ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/omissioni dei dati per favorire soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1

reclutare candidati particolari								
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inserimento clausole non conformi alla regolamentazione del rapporto di lavoro e alla disciplina dell'Ente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica a campione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica a campione	1

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:		Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardare o mettere in essere situazioni che ostacolano la stipula della convenzione favorendone l'una piuttosto che l'altra e Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:		Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Ponderazione Dei Criteri E Sub-Criteri – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:		Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Esautività E Fondatezza Dell'Attività Istruttoria Rispetto Alle Risultanze	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo non corretto di questo istituto con l'intento di modificare le condizioni iniziali del contratto agevolando o penalizzando la controparte	Misura Di Applicazione Della Normativa Procedurale Con Particolare Riguardo Alle Comunicazioni Ad Anac – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso improprio della discrezionalità/conf di interesse	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Gestione Del Conflitto Di Interessi	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Gestione Tributi CONTROLLO CORRETTO VERSAMENTO TRIBUTO ENTRO LA SCADENZA PREVISTA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione par condicio	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Non corretta valutazione e verifica delle presenze effettive.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Favorire l'utilizzo delle autorizzazioni in assenza dei presupposti e durante l'esecuzione	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il	Misura di Trasparenza e	Basso	Basso	Controlli	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Controlli	1

riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di regolamentazione							
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE					
--------------	--	-----------------------	---	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di condivisione tra settori	Alto	Alto	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1

AREA:	Incarichi e nomine	PROCESSO/FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA					
--------------	---------------------------	-----------------------	---	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo	Misura di trasparenza e Misura di controlli	Medio	Medio	verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	1

scopo di agevolare soggetti particolari.								
AREA:	Contratti pubblici				PROCESSO/FASE:	Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sussistenza di incompatibilità e di conflitto di interessi	Acquisizione preventiva della documentazione attestante insussistenza cause di incompatibilità – valutazione dei curricula in termini di pertinenza e adeguatezza rispetto all'oggetto del contratto da affidare – rotazione dei membri – misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				PROCESSO/FASE:	Gestione adempimenti fiscali CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme anche interne per favorire interessi/utilità	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Irregolare composizione della commissione di concorso	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA
--------------	--	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Negare il trasferimento senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO
--------------	--	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Riconoscimento illegittimo allo scopo di agevolare il dipendente	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione/ omissione dei dati per favorire categorie di soggetti	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Stralcio di residui attivi non adeguatamente motivato al fine di favorire i creditori	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardo/omissione al fine di favorire soggetti particolari	Misura Di Regolazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Servizio economato - Provveditorato ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire categorie di soggetti	Misura organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione ESECUZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancanza di controllo sulle dichiarazioni/man controlli sulla correttezza e puntualità della prestazione	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/Disc nella decisione di procedere alla costituzione in giudizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale CONTROLLI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/Disc nella decisione di procedere alla costituzione in giudizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Gestione indebitamento dell'ente con accensione di Mutui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO PER INDIVIDUAZIONE DI ISTITUTI DI CREDITO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura Di Procedura Ad Evidenza Pubblica	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/alterazione dei dati	Misura organizzativa	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	gestione del sito web PUBBLICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella pubblicazione di documenti/dati al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Comunicazione di dati relativi a soggetti in contrasto con le norme di legge	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica / partecipazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica / partecipazione	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
STRUTTURA:	Segreteria generale			RESP. SETTORE:	ND DIRIGENTE			

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	n. di incontri	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	N. di incontri	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	equa distribuzione dei corsi fra le categorie	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Equa distribuzione dei corsi fra le categorie	1	
AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	gestione del sito web PUBBLICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omissione/ritardo nella pubblicazione di documenti/dati al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Sottoscrizione del contratto STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancata verifica e/o omessa acquisizione della documentazione necessaria	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua La Documentazione Da Acquisire	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
Ritardo nella sottoscrizione per creare pregiudizio all'operatore	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche Dettate Dalla Normativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessa protocollazione	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1	
AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione controlli interni SORTEGGIO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo distorto della discrezionalità nell'individuazione degli atti da sottoporre a controllo	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa valutazione dei fatti al fine di non attivare il procedimento disciplinare	Formazione	Alto	Alto	Almeno un corso di formazione annuale	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un corso di formazione annuale	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale PREDISPOSIZIONE SMVP (SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE)		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	

ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione di norme anche interne per favorire interessi/utilità	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di condivisione tra settori	Alto	Alto	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA			
-------	--	---------------------------------------	--	--	--------------------	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO
--------------	--	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	n. di incontri	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	N. di incontri	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale	PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP
--------------	--	------------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1

AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione controlli interni CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Distorsione/alterazione delle risultanze del controllo al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazioni/omissioni nell'acquisizione o nell'invio di dati e informazioni al fine di favorire o sfavorire soggetti interni	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Verifica rispetto tempestività	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica rispetto tempestività	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Riconoscimento illegittimo allo scopo di agevolare il dipendente	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi Elevata Qualificazione BANDO/AVVISO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	n. procedure controllate su n. procedure attivate	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	N. procedure controllate su n. procedure attivate	1
AREA: Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	n.di incontri	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	N. di incontri	1
AREA: Acquisizione e gestione del personale				PROCESSO/ FASE:	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
STRUTTURA:	Uso e Assetto del Territorio Ambiente			RESP. SETTORE:	FIORINI EMANUELA			
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni e concessioni passi carrabili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Rilascio del contrassegno in assenza di presupposti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore ambientale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TIROCINANTI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Non corretta valutazione e verifica delle presenze effettive.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione del rapporto di lavoro (missioni, congedi, gestione controllo presenze e assenze del personale, gestione straordinario) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione SELEZIONE DEL PERSONALE DA FORMARE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di criteri personalizzati. Es. individuazione di criteri esclusivi in possesso di soggetti specifici	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Cessazione dal servizio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Inserimento a sistema di valori	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

errati per favorire il dipendente								
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture DETERMINAZIONE COPERTURA FINANZIARIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	VERIFICA DELLE TEMPSTICHE E DEGLI IMPORTI PROGETTUALI RICHIESTI PER ANNUALITA' 2025	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) PROGETTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Proporzionalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riferimento A Pertinenza E Ponderazione Dei Criteri E Sub-Criteri – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Gestione scorte magazzino ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione/	Misura Di Controllo	Basso	Basso	Numero di controlli effettuati	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Numero di controlli effettuati	1	

omissione dei dati per favorire soggetti								
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Nullaosta per abbattimento alberi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Procedimenti disciplinari APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni/omissioni nell'acquisizione o nell'invio di dati e informazioni al fine di favorire o sfavorire soggetti interni	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Verifica rispetto tempestività	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica rispetto tempestività	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Concessioni Cimiteriali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione o errata indicazione dell'onere concessorio del manufatto o delle spese cimiteriali al fine di favorire in	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

modo discrezionale richiedenti il rilascio di concessioni e danneggiare il Comune con minori entrate								
Ritardato rilascio della concessione cimiteriale al fine di favorire il ritardato pagamento degli oneri concessori	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Contrattazione decentrata integrativa CONTRATTAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione di norme anche interne per favorire interessi/utilità	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Corretta rappresentazione della parte pubblica della delegazione trattante	1

AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Concessioni Cimiteriali PAGAMENTO ONERI CONCESSORI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardata emissione dell'avviso al fine di favorire in modo discrezionale i concessionari e danneggiare il Comune con ritardi di entrate	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici	Rispondenza Alla Normativa - Misura Di Trasparenza	Alto		Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Selezione del contraente AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa – Rispetto Dell’Onere Motivazionale – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Affidamenti diretti DETERMINA A CONTRARRE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione dei principi generali in materia di contratti pubblici	Rispondenza A Normativa Con Particolare Riguardo Ai Principi, Tra Cui Quello Di Rotazione – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Valutazione delle offerte ESAME E PONDERAZIONE DELLE OFFERTE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Ragionevolezza, Coerenza, Proporzionalità Valutativa – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	verifica pubblicazione verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione verbali	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Verifica delle offerte anomale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Esaustività E Fondatezza Dell'Attività Istruttoria Rispetto Alle Risultanze	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Sottoscrizione del contratto STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata verifica e/o omessa acquisizione della documentazione necessaria	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua La Documentazione Da Acquisire	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Ritardo nella sottoscrizione per creare pregiudizio all'operatore	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche Dettate Dalla Normativa	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - esecuzione CONTROLLI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessi controlli/mancata contestazione/ma applicazione delle penali	Misura di attenta valutazione degli adempimenti e controlli amministrativo e contabile da parte del RUP o del DL o DEC	Alto	Alto	redazione di verbali	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Redazione di verbali	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Subappalti ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata verifica dei presupposti per procedere al subappalto	Misura Di Applicazione Della Normativa In Termini Di Modalità E Di Tempi	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Varianti in corso di esecuzione del contratto ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo non corretto di questo istituto con l'intento di modificare le condizioni iniziali del contratto agevolando o penalizzando la controparte	Misura Di Applicazione Della Normativa Procedurale Con Particolare Riguardo Alle Comunicazioni Ad Anac – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Locazione o concessione in uso di aree per telefonia ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura Di Regolamentazione Di Controllo	Basso	Basso	Verifica di adozione specifico regolamento o procedura/numero controlli effettuati su numero delle pratiche	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / numero controlli effettuati su numero delle pratiche	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri) EMISSIONE DELL'AVVISO DI PAGAMENTO TRAMITE PAGOPA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardata emissione dell'avviso al fine di favorire in modo discrezionale i concessionari e danneggiare il Comune con ritardi di entrate	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione e gestione vestiario e DPI ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica di adozione di un procedimento	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione di un procedimento	1	

AREA:		Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia edilizia PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omissione dell'atto/ contestazione non aderente alla fattispecie verificatasi	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di trasporto merci e persone PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omissione dell'atto/ contestazione non aderente alla fattispecie verificatasi	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni ambientali (AUA, autorizzazione scarico, etc...) RICEZIONE, ESAME E ESPLETAMENTO ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. RICHIESTA DI EVENTUALI PARERI / NULLA OSTA DA ENTI TERZI.			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/ omesso controllo al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	gestione del sito web PUBBLICAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella pubblicazione di documenti/dati al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Gestione di segnalazioni e reclami REGISTRAZIONE / SMISTAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ritardo nella registrazione dei documenti o erronea assegnazione dei documenti al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Pianificazione urbanistica			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti urbanistici STESURA, ADOZIONE, PUBBLICAZIONE, ACQUISIZIONE DI PARERI DI ALTRE PA, OSSERVAZIONI DA PRIVATI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	Misura di trasparenza	Alto	Alto	verifica in base agli strumenti urbanistici sovraordinati (L.R.24-2017)	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni ambientali (AUA, autorizzazione scarico, etc...) RILASCIO AUTORIZZAZIONE/DINIEGO CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/ omesso controllo al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Nullaosta acustico ex art. 8 comma 6 L. 447/1995 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione per l'esercizio delle farmacie e delle strutture sanitarie ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata acquisizione dei pareri necessari	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedimenti disciplinari SEGNALAZIONE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa valutazione dei fatti al fine di non attivare il procedimento disciplinare	Formazione	Alto	Alto	Almeno un corso di formazione annuale	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Report di monitoraggio entro il 31 dicembre	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di condivisione tra settori	Alto	Alto	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI		

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo successivo dell'iniziativa/evento	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti e riscossioni di entrata REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Attività di rimborso di somme non dovute su istanza del contribuente o d'ufficio ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) QUANTIFICAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Definizione canoni agevolati al fine di favorire soggetti particolari	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	Verifica adozione specifico regolamento o procedura/ presenza pubblicizzazione iniziativa	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / presenza pubblicizzazione iniziativa	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione dell'anagrafica delle stazioni appaltanti AGGIORNAMENTO/INSERIMENTO DEI DATI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ Iterazione dei dati	Misura organizzativa	Medio	Medio	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	manutenzione delle aree verdi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di Trasparenza e	Medio	Medio	Verifica adozione specifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifica procedura	1

	Misura di regolamentazione			procedura/presen pubblicazione			/ presenza pubblicazione	
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Procedure espropriative ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Programmazione triennale ADOZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di trasparenza	Basso	Basso	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1
AREA:	Altro			PROCESSO/ FASE:	Adempimenti in materia di privacy ISTRUTTORIA / OSCURAZIONE DEI DATI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Comunicazione di dati relativi a soggetti in contrasto con le norme di legge	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Formazione	Basso	Basso	doppia verifica / partecipazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica / partecipazione	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Operazioni cimiteriali INUMAZIONE E TUMULAZIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni alla locazione e/o vendita di immobili in area PEEP e PIP ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura di regolamentazione	Medio	Medio	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Gestione eventi con necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo CONVOCAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato rispetto della tempistica di trasmissione	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione in deroga ai divieti di transito ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

nazionale e regionale								
Mancato rispetto dei tempi procedurali	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Irregolare composizione della commissione di concorso	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/FASE:	Procedure di selezione ex artt. 90 e 110 TUEL ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1	

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per l'attribuzione di differenziali stipendiali (PEO) ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Riconoscimento illegittimo allo scopo di agevolare il dipendente	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Costituzione rapporto di lavoro STIPULA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Inserimento clausole non conformi alla regolamentazione del rapporto di lavoro e alla disciplina dell'Ente	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica a campione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica a campione	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione dello smart working e lavoro da remoto ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Favorire l'utilizzo delle autorizzazioni in assenza dei presupposti e durante l'esecuzione	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Regolamentazione Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Controlli	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Progettazione e redazione del cronoprogramma (Definizione dell'oggetto dell'affidamento e determinazione del prezzo a base di gara) DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Rispondenza A Normativa Di Settore Anche In Base All'Oggetto Del Contratto – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Aggiudicazione ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Rispetto Della Normativa Che Individua Quali Controlli Effettuare E Le Modalità – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici CONSERVAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessa protocollazione/re	Misura Di Rispetto Delle Tempistiche	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1	
AREA:		Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Contratti pubblici - Collaudi - rendicontazione CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omessi controlli	Misura applicazione della normativa e Acquisizione della documentazione a corredo	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale CONTROLLI			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazioni Occupazioni spazi ed aree pubbliche ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto					
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Canone Unico Patrimoniale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifiche	1
Ritardo ingiustificato in merito al rilascio del provvedimento al fine di favorire uno o più soggetti	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) GESTIONE PROCEDURA DI SELEZIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardare o mettere in essere situazioni che ostacolino la stipula della convenzione favorendone l'una piuttosto che l'altra e Previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Relazioni sindacali e permessi CONVOCAZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali . Ad esempio per ostacolare determinate posizioni o categorie si escludono le relative sigle rappresentative	Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Verifica della regolare convocazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica della regolare convocazione	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione risorse umane - Valutazione Performance INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE DEL DUP			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sistema orientato per favorire il riconoscimento della produttività ai dipendenti senza verifiche puntuali in merito all'attività effettivamente svolta e al raggiungimento degli obiettivi.	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Basso	Basso	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Incentivi economici al personale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancanza di controlli o verifiche non adeguate	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Piano della formazione VALUTAZIONE IMPATTO FORMATIVO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata valutazione di esigenze formative. Es. Si effettua un'analisi parziale o artefatta delle esigenze al fine di favorire un soggetto specifico	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

AREA:		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessioni di immobili a privati e associazioni ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Discrezionalità nell'attribuzione del contributo/vantaggio economico	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
Disomogeneità delle valutazioni	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Riaccertamento ordinario dei residui ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Stralcio di residui attivi non adeguatamente motivato al fine di favorire i creditori	Misura Di Regolamentazione Di Rotazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione dei diritti di segreteria in materia di urbanistica ed edilizia REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardo/omissione al fine di favorire soggetti particolari	Misura Di Regolazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione amministrativa degli impianti sportivi ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Alto	Alto	verifica adozione specifica procedura / presenza pubblicazione	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifica procedura / presenza pubblicazione	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione in locazione o comodato di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di trasparenza	Medio	Medio	verifica pubblicazione avviso	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione avviso	1
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/ FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Misura di trasparenza e Misura di controlli	Medio	Medio	verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione e numero controlli effettuati	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Nomina della commissione giudicatrice INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Sussistenza di incompatibilità e di conflitto di interessi	Acquisizione preventiva della documentazione attestante insussistenza cause di incompatibilità – valutazione dei curricula in termini di pertinenza e adeguatezza rispetto all'oggetto del contratto da affidare – rotazione dei membri – misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:	Contratti pubblici	PROCESSO/ FASE:	Lavori di somma urgenza ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO
--------------	---------------------------	------------------------	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Adeguatezza Rispetto All'Onere Motivazionale – Misura Di Trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	PROCESSO/ FASE:	Determinazione oneri di urbanizzazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO
--------------	---	------------------------	---

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire soggetti	Misura Di Regolamentazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

	E Normativa Di Settore							
AREA:	Incarichi e nomine			PROCESSO/FASE:	Conferimento incarichi di collaborazione AFFIDAMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso improprio della discrezionalità/ conflitto di interesse	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Gestione Del Conflitto Di Interessi	Medio	Medio	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/FASE:	Contenzioso stragiudiziale ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/Disc nella decisione di procedere alla costituzione in giudizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Approvazione dello stradario per l'accesso alla scuola pubblica ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazioni e/o omissioni di dati o informazioni al fine di favorire determinati soggetti	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controllo	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Concessione per le attrazioni dello spettacolo viaggiante ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo della regolarità delle attrazioni e della sussistenza della documentazione necessaria per il montaggio	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Basso	Basso	controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 7 DPR 160/2010 ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	
Ritardo ingiustificato in merito al rilascio del provvedimento al fine di favorire uno o più soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	

AREA:		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione per l'esercizio di attività economiche e connesse concessioni (commercio e attività assimilabili) ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Mancato controllo dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
Ritardo ingiustificato in merito al rilascio del provvedimento al fine di favorire uno o più soggetti	Misura Di Regolamentazione Di Settore	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1	
AREA:		Altro			PROCESSO/ FASE:	Attività di protezione civile AFFIDAMENTO INTERVENTI SOMMA URGENZA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità tecnica per favorire interessi specifici	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	doppia verifica	prosecuzione attività avviata	prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Almeno due controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno due controlli	1	

trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Procedure per il reclutamento di personale (concorsi) INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1	
AREA:		Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione delle procedure di trasferimento e mobilità del personale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Negare il trasferimento senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura di regolamentazione	Alto	Alto	Almeno un controllo	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Almeno un controllo	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Progressioni verticali/tra aree BANDO/AVVISO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Previsione di requisiti personalizzati ad insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Acquisizione e gestione del personale			PROCESSO/ FASE:	Gestione procedure di assegnazione temporanea di personale (comando, attivazione stage, tirocini formativi e simili) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Negare l'assegnazione temporanea senza giustificato motivo e/o non procedere ad una corretta analisi della situazione organizzativa	Misura Di Organizzazione	Medio	Medio	Verifica fabbisogno	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica fabbisogno	1
AREA:	Contratti pubblici			PROCESSO/ FASE:	Programmazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura di regolamentazione e Misura di trasparenza	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Strumenti di programmazione finanziaria dell'ente ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione/ omissione dei dati per favorire categorie di soggetti	Misura Di Regolamentazione / Normativa Di Settore E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppi verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Impegno e liquidazione delle spese REGISTRAZIONE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardi/omissioni al fine di favorire soggetti e/o categorie specifiche	Misura Di Regolamentazione E Misura Di Organizzazione E Misura Di Trasparenza	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione in uso, locazione o comodato di beni immobili di proprietà comunale (esclusa la concessione di immobili ad enti pubblici o a soggetti privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241 del 1990) ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Medio	Medio	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / presenza pubblicizzazione iniziativa	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / presenza pubblicizzazione iniziativa	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Sanzioni amministrative non pagate ed emissione di ruoli ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione dell'atto/ritardo nell'emanazione dell'atto	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/ FASE:	Contenzioso giudiziale ISTRUTTORIA			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Assenza imparzialità nella scelta del professionista/Disc nella decisione di procedere alla costituzione in giudizio	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
Mancato rispetto degli impegni convenzionali nella scelta della procedura da attivare	Misura Di Controllo Rispetto Della Convenzione E Misura Organizzativa	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Alienazione/concessione in diritto di superficie beni immobili di proprietà comunale ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di trasparenza	Alto	Alto	POSSIBILITA' DI AVERE PIU' SOGGETTI COINVOLTI	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Partecipazione di più soggetti al processo	1
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Acquisizione in proprietà di beni immobili ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura di Trasparenza e Misura di regolamentazione	Medio	Medio	verifica adozione specifica procedura o regolamento/verifi pubblicazione	Prosecuzione attività svolta	Prosecuzione attività svolta	Verifica adozione specifico regolamento o procedura / verifica pubblicazione	1

AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Procedure presa in carico opere di urbanizzazione ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Uso distorto della discrezionalità per favorire soggetti	Misura Di Controllo	Medio	Medio	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche/ provvedimenti	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti / etc.	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Procedure presa in carico opere di urbanizzazione CONTROLLI / SOPRALLUOGO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omissione/ritardo per favorire soggetti determinati	Misura Di Controllo	Medio	Medio	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche/ provvedimenti	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti / etc.	1	
AREA:		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/ FASE:	Concessione in uso di beni/manufatti del demanio comunale (cimiteri) ISTRUTTORIA RICHIESTA DATI PER RILASCIO CONCESSIONE DEL MANUFATTO O DELL'INUMAZIONE O DELLE SPESE CIMITERIALI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Omissione o errata indicazione dell'onere concessorio del manufatto o delle spese cimiteriali al fine di favorire in modo discrezionale richiedenti il rilascio di concessioni e danneggiare il	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

Comune con minori entrate								
Ritardato rilascio della concessione cimiteriale al fine di favorire il ritardato pagamento degli oneri concessori	Misura Di Organizzazione	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	PROCESSO/FASE:	Opere commissionate da privati su beni del demanio pubblico COSTRUZIONE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA SU AREE CIMITERIALI CONCESSIONATE CON ATTI PUBBLICI					
--------------	---	-----------------------	--	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Favorire ditte, incaricate da privati concessionari di loculi o di aree pubbliche, di svolgere lavori su beni del demanio comunale non in regola con i principi generali e le disposizioni cui sono tenuti coloro che sono fornitori della pubblica amministrazione	Misura Di Controllo	Basso	Basso	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/ provvedimenti	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Numero di controlli effettuati su numero di pratiche / provvedimenti / etc.	1

AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	PROCESSO/FASE:	Gestione parco automezzi – gestione tessere carburanti VERIFICA CORRETTO USO DELLE TESSERE DA PARTE DEGLI UTILIZZATORI					
--------------	---	-----------------------	---	--	--	--	--	--

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo delle tessere per scopi personali	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			PROCESSO/FASE:	Gestione parco automezzi – gestione tessere carburanti GESTIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	Misura Di Controllo	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
AREA:	Governmento del territorio			PROCESSO/FASE:	Permessi di costruire in deroga e convenzionato ISTRUTTORIA TECNICA E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/om controllo al fine di favorire soggetti	Misura di trasparenza	Alto	Alto	verifica pubblicazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione	1
AREA:	Governmento del territorio			PROCESSO/FASE:	Permessi di costruire in deroga e convenzionato CALCOLO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso controllo/ alterazione dati al fine di favorire determinati soggetti	Misura di trasparenza	Alto	Alto	Verifica pubblicazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di attività commerciale in sede fissa e ambulante ISTRUTTORIA E CONTROLLO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa verifica o omesso rilievo delle inosservanze e omessa applicazione della sanzione	Misura Di Regolamentazione Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Permessi di costruire in deroga e convenzionato RILASCIO TITOLO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ritardare nel rilascio del titolo	Misura di trasparenza	Alto	Alto	verifica pubblicazione	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Verifica pubblicazione	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/ FASE:	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale ISTRUTTORIA E VERBALE			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione/ Contestazione non aderente alla fattispecie che si è verificata/Ritardi nella segnalazione	Misura Di Regolamentazione Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) RICEZIONE ISTANZE E RILASCIO RELATIVI PROVVEDIMENTI.			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

omesso controllo al fine di favorire soggetti interni/esterni								
AREA:	Gestione dei rifiuti			PROCESSO/FASE:	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani VERIFICA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omessa verifica per interesse di parte	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/FASE:	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) ACCERTAMENTI E CONTROLLI SU ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/ omesso controllo al fine di favorire soggetti interni/esterni	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni			PROCESSO/FASE:	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia edilizia SEGNALAZIONE/SOPRALLUOGO/VERBALE DI ISPEZIONE DEI LUOGHI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omissione dell'atto/ Contestazione non aderente alla fattispecie che si è verificata/Ritardata segnalazione	Misura Di Regolamentazione Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

all'ufficio competente								
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/FASE:	Gestione pratiche edilizie anche in sanatoria(PDC, SCIA, SCEA, etc...) DETERMINAZIONE SANZIONI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Discrezionalità nell'applicazione normativa che comporta il rischio di sperequazioni e favoritismi	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/FASE:	Autorizzazioni paesaggistiche RICEZIONE, ESAME E ESPLETAMENTO ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE. RICHIESTA DI EVENTUALI PARERI / NULLA OSTA DA ENTI TERZI.			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/ omesso controllo al fine di favorire soggetti	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Governo del territorio			PROCESSO/FASE:	Autorizzazioni paesaggistiche RILASCIO AUTORIZZAZIONE/DINIEGO CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/ omesso controllo al fine di favorire soggetti	Misura Di Controllo	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1

AREA:		Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Certificazione conformità alloggi ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione dei dati e dell'istruttoria/non rispetto delle tempistiche	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Autorizzazione vincolo idrogeologico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Discrezionalità al fine di favorire soggetti particolari	Misura Di Controllo	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Validazione frazionamenti catastali ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Alterazione dei dati per favorire soggetti particolari	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	
AREA:		Governo del territorio			PROCESSO/ FASE:	Attribuzione numero civico ISTRUTTORIA / PROVVEDIMENTO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO	
Ritardo ingiustificato nel rilascio del provvedimento/alterazione dei dati al	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1	

fine di favorire soggetti								
AREA:	Pianificazione urbanistica			PROCESSO/FASE:	Stima aree edificabili ai fini IMU ISTRUTTORIA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Ampia discrezionalità nella determinazione/alt dei dati al fine di favorire soggetti / categorie	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Altro			PROCESSO/FASE:	Gestione controlli interni SORTEGGIO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Utilizzo distorto della discrezionalità nell'individuazione degli atti da sottoporre a controllo	Misura Di Organizzazione	Basso	Basso	doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Affari legali e contenzioso			PROCESSO/FASE:	Contenzioso stragiudiziale CONTROLLI			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Omesso recupero spese	Misura Di Controllo	Alto	Alto	Doppia verifica	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Doppia verifica	1
AREA:	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			PROCESSO/FASE:	Gestione eventi senza necessità di convocazione della Commissione di Pubblico Spettacolo ISTRUTTORIA/PROVVEDIMENTO			

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER PROCESSO	LIVELLO PROPOSTO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	INDICATORE	TARGET PREVISTO
Mancata applicazione delle norme di settore e/o regolamentari dell'ente	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1
Ritardo nell'emissione del provvedimento per favorire altri soggetti	Misura Di Organizzazione E Misura Di Regolamentazione	Basso	Basso	Controlli	Prosecuzione attività avviata	Prosecuzione attività avviata	Controlli	1

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

La TABELLA seguente indica le azioni, il cronoprogramma, le modalità e gli indicatori del monitoraggio.

Azione	Cronoprogramma	Modalità	Indicatori di risultato
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del Responsabile del Servizio, sull'efficacia delle misure del PTPCT	Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. dei monitoraggi eseguiti
Monitoraggio di primo livello, in autovalutazione a cura del Responsabile P.O., sul programma della trasparenza con riferimento alla completezza, aggiornamento e apertura dei formati delle pubblicazioni	Dicembre	Informatizzazione e automazione delle attività di verifica e controllo	Nr. di sezioni e sottosezioni dell'amministrazione trasparente oggetto di un monitoraggio

Le **misure generali e specifiche** individuate nel PTPCT 2024/2026, sono state rendicontate, relativamente all'anno 2024 da ciascun Responsabile, sulla base dello schema predisposto dal Vice Segretario. I singoli report sono conservati agli atti.

Relazione annuale RPCT

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione redige entro il 31 dicembre di ciascun anno una relazione annuale che dà conto dell'andamento delle misure contenute nel PTPCT, nel rispetto delle indicazioni fornite da ANAC.

La relazione Anno 2024 è consultabile alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione" al seguente indirizzo:

https://viano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=2453&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=2475%20.

Oltre a quanto già rendicontato nella scheda del RPCT sopra citata, si riporta di seguito la rendicontazione delle principali contromisure adottate, in esecuzione dei Piani già adottati per contrastare, in termini di prevenzione, la formazione del rischio corruttivo.

Direttive

In esecuzione della legge 190/2012, delle misure obbligatorie previste dal PNA e delle ulteriori misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione 2013/2016, sono state emanate apposite direttive in merito a:

1. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro;
2. Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi;
3. Estensione dell'efficacia delle disposizioni del Codice di comportamento; Comportamento in caso di conflitto di interesse;
4. Aggiornamento schemi di atti per adeguarli alle disposizioni in materia di anticorruzione;
5. Atto organizzativo Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblower), prot. n. 11.533 del 11/10/2024 che si allega sotto la lett. C;
6. Protocolli di legalità.

Formazione

Nel 2024 l'attività di formazione è proseguita sviluppando i temi sui comportamenti organizzativi, appalti pubblici e competenze digitali, oltre ai numerosi corsi a catalogo per aggiornamento.

La rilevazione sull'esito del Piano della formazione 2024 è contenuta nella Sottosezione 3.4 del presente PIAO.

Totale ore complessive di formazione erogate nel 2024: **n.146**

Protocolli di legalità – Ufficio associato per la legalità (UAL)

Il Comune di Viano ha stipulato quattro Protocolli:

1. *Il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni pubblici stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia in data 16 febbraio 2012*
2. *Il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica tra la Prefettura e i comuni della Provincia di Reggio Emilia, sottoscritto il 22 giugno 2016 .*
3. *Addendum ai protocolli di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia provata e dell'urbanistica sottoscritto il 20 dicembre 2021*
4. *Addendum ai Protocolli di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici sottoscritto il 28 marzo 2023.*

Con Deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 30/11/2024 il Comune ha rinnovato l'adesione all'ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL), avviato nel 2018.

L'Unione Tresinaro Secchia aderisce altresì al Protocollo d'intesa per la gestione dei beni sequestrati promosso dal Tribunale di Reggio Emilia con numero enti/organismi sottoscrittori, firmato in data 25 marzo 2019.

Il 26 novembre 2024 l'Unione ha aderito all'"Accordo di collaborazione tra la Prefettura di Reggio Emilia e le stazioni appaltanti della provincia di Reggio Emilia per l'attivazione sperimentale di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri".

Tale iniziativa si inquadra nell'ambito delle attività poste in essere in materia di lavoro rivolte a rafforzare gli strumenti di prevenzione dalle infiltrazioni criminose negli appalti pubblici ed a garantire la tutela dei lavoratori impegnati nel settore dell'edilizia.

Controlli interni

Controlli di regolarità successiva amministrativa

Il Comune di Viano, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge. n. 213/2012 e successive modifiche normative, ha approvato con deliberazione di C.C. n.63 del 30/12/2024, il nuovo Regolamento dei controlli interni che disciplina la modalità di attuazione del controllo di regolarità amministrativa degli atti ritenuti più significativi nell'ambito delle aree considerate più a rischio dalla Legge 190/2012, nella percentuale nello stesso riportata.

Relativamente all'anno 2024, il controllo di regolarità successiva, sarà effettuato sulla base di quanto previsto con deliberazione di C.C. n. 10 del 18.02.2013, il controllo sarà effettuato su un campione di atti, estratti attraverso la procedura dei numeri casuali, utilizzando il programma messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna (<http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>), cercando di rispettare la tipologia degli atti come sopra individuati. Laddove il numero estratto non corrispondeva alla categoria individuata si sceglieva l'atto (che precedeva o seguiva) più rispondente al controllo.

Il controllo interessa in particolar modo i seguenti provvedimenti:

- determinazioni dirigenziali;
- atti repertoriati, tra cui atti pubblici e scritture private;
- progetti PNRR

Il controllo viene effettuato, in alcuni casi, anche in contraddittorio con il Responsabile dell'atto, viene effettuato in un'ottica collaborativa e sostanziale e risponde e si ispira al principio di autotutela.

Il report annuale viene inoltrato al Sindaco/Presidente del Consiglio, alla Giunta, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione e ai Responsabili dei Servizi.

Il Report annuale dei controlli si conclude con eventuali direttive rivolte ai Responsabili dei Servizi per segnalare criticità e/o suggerire modalità operative per migliorare la qualità degli atti.

Nell'anno 2024 sono stati sorteggiati i seguenti provvedimenti da sottoporre a controllo:

- n. 40 determinazioni di cui n.17 adottate dal 1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici, n.4 adottate dal 2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari e n.19 adottate dal 3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio/LLL.PP./Patrimonio/Ambiente;
- n. 3 atti repertoriati;
- n.1 progetto PNRR;

Responsabili di procedimento

Come previsto dal Piano vengono annualmente nominati dai Responsabili di Servizio e i **Responsabili di procedimento**, in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento (responsabile e sottoscrittore).

Di seguito le nomine per Servizio per l'anno 2024:

- 1° Servizio n. 3
- 2° Servizio n. 1
- 3° Servizio n. 3

Iniziative volte a diffondere la cultura dell'etica

Il Comune di Viano aderisce alla rassegna “**NOI comuni e cittadini reggiani CONTROLEMAFIE**”, giunta nel 2024 alla quattordicesima edizione. Rassegna che coinvolge le istituzioni, ma soprattutto le scuole, privilegiando i momenti formativi con studenti e docenti con la consapevolezza che la cultura alla legalità sia la migliore arma per contrastare il dilagare del fenomeno della criminalità organizzata.

L'Unione Tresinaro Secchia fa parte della Consulta permanente per la legalità, costituita dal Comune di Reggio Emilia nel 2018 quale sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità.

Mappatura dei processi, analisi dei rischi e relativo trattamento nei progetti PNRR

Il PNA 2022-2024 prevede tra i processi da mappare in via prioritaria quelli in cui sono gestite risorse finanziarie del PNRR/PNC e dei fondi strutturali. Si fa presente che tutti i progetti del PNNR presentati dal Comune di Viano approvati, in attesa di valutazione e non approvati sono indicati nel DUP 2024/2026.

I processi relativi ai PNRR approvati risultano essere già mappati, i relativi rischi già analizzati e le misure per neutralizzarli o ridurli già individuate nei documenti e nella tabella di cui si è detto sopra in considerazione del fatto che l'affidamento e l'esecuzione per la realizzazione degli stessi segue le ordinarie procedure previste dalla normativa vigente.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Disciplina generale della Trasparenza

L'attività amministrativa dell'Amministrazione si informa al principio generale della trasparenza, che è anche una delle principali misure di prevenzione della corruzione.

La trasparenza, quale principio generale dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 del D.lgs. 33/2013 implica accessibilità dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Questa accezione è confermata dal D.Lgs. 97/2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo è l'introduzione dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

Con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, l'ANAC ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016".

Le Linee guida sono suddivise in tre parti:

- una prima parte illustra le modifiche di carattere generale che sono state introdotte dal D.lgs. 97/2016, con particolare riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, alla programmazione della trasparenza e alla qualità dei dati pubblicati;
- una seconda parte nella quale si dà conto delle principali modifiche o integrazioni degli obblighi di pubblicazione disciplinati nel d.lgs. 33/2013. Con riferimento ai dati da pubblicare ai sensi dell'art. 14, le linee guida rinviano a ulteriori specifiche Linee guida in corso di adozione;
- nella terza parte sono fornite alcune indicazioni circa la decorrenza dei nuovi obblighi e l'accesso civico in caso di mancata pubblicazione di dati.

In allegato alle Linee guida è stata predisposta, in sostituzione dell'allegato 1 della Delibera n. 50/2013, una mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dalla normativa vigente.

Ulteriori fonti che completano il quadro normativo in tema di trasparenza, dopo le linee guida n.1310 del 2016 sono:

- Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Delibera numero 641 del 14 giugno 2017 Modificazione ed integrazione della Delibera n. 241 del 8 marzo 2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016"
- Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017, Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- Determinazione n. 241 del 08 marzo 2017, Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016.
- PNA 2022 che introduce una nuova disciplina di pubblicazione dei dati nella sottosezione di AT, "Bandi di gara e Contratti", come aggiornato con delibera ANAC n. 605/23 in cui si dà evidenza delle novità introdotte dal d.lgs. 36/2023, con riferimento al funzionamento da gennaio 2024 della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC - in cui confluiscono i dati e le informazioni relative alla programmazione e alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici - e al conseguente adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.

Nel 2024 l'Ente ha provveduto ad adeguarsi alle nuove modalità di pubblicazione dei contratti, come previsto dalla delibera ANAC n. 264/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, in quanto dal 1° gennaio 2024, è necessario pubblicare, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale, solo i dati non soggetti alla comunicazione alla BDNCP.

Alla luce della disciplina vigente, gli obblighi di trasparenza s'intendono assolti:

- a) per i contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo l'01.07.2023, se conclusi entro il 31.12.2023, applicando il PNA 2022;
- b) per i contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo l'01.07.2023, non conclusi entro il 31.12.2023, applicando la delibera ANAC n. 582/23;
- c) per i contratti con bandi e avvisi pubblicati dall'01.01.2024, applicando le disposizioni del d.lgs. 36/23 di cui agli artt. 19 e seguenti e i regolamenti attuativi di ANAC adottati con delibere n. 261/23 e n. 264/23.

Successivamente l'Anac con delibera n.495 del 24 settembre 2024 ha approvato n. 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto, con

riferimento innanzitutto agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione). Ha pubblicato anche altri 10 schemi di pubblicazione, ma non ancora definitivi.

Ha altresì approvato il documento “Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013” contenente indicazioni utili per la pubblicazione dei dati relativi: alla qualità delle informazioni diffuse, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi, meccanismi di garanzia e competenze professionali richieste per la gestione dei dati.

L'Anac con la medesima delibera ha concesso alle amministrazioni un periodo transitorio di 12 mesi per adeguarsi alle modifiche sopracitate.

Le precisazioni sopra esposte hanno portato all'elaborazione di due allegati con riferimento all'elenco degli obblighi di pubblicazione, al fine di garantire il necessario coordinamento con le diverse discipline normative Allegato A) ed Allegato B)

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

La pubblicazione di documenti, informazioni e dati obbligatori ai sensi delle normative e delle linee guida citate nel paragrafo precedente è un obiettivo strategico di questo Ente.

Nell'Elenco degli obblighi di pubblicazione che costituisce allegato al PTPCT ed è pubblicato in Amministrazione Trasparente, sono rappresentate tutte le informazioni fondamentali inerenti gli obblighi di pubblicazione e i Settori responsabili dell'adempimento degli obblighi.

Il RPCT procede al controllo semestrale dell'avvenuta corretta pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente e il Nucleo di Valutazione procede alla verifica secondo le linee guida adottate dall'ANAC.

L'Ente promuove l'implementazione di maggiori livelli di trasparenza delle informazioni attraverso questi strumenti:

- digitalizzazione delle banche dati e degli applicativi di redazione e pubblicazione dei provvedimenti amministrativi
- digitalizzazione degli applicativi di contabilità e di pagamento
- pubblicazione sul sito telematico istituzionale e su tutti i mezzi di comunicazione, di informazioni chiare e dettagliate sull'organizzazione e sul funzionamento degli uffici e dei servizi, sui Regolamenti comunali vigenti, sugli adempimenti eventualmente previsti a carico dei cittadini, sull'adozione di progetti di sviluppo, sull'impiego di risorse proprie e derivanti da finanziamenti, sulle iniziative amministrative e promozionali rivolte a tutto il territorio e il puntuale aggiornamento di queste informazioni.

Trasparenza e Registro degli accessi

Le Linee Guida ANAC (Delibera n. 1309/2016) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono:

- la pubblicazione del Registro degli accessi.

Il registro contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'Ente e riporta l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione.

L'elenco delle richieste viene aggiornato in modo dinamico e, comunque, a cadenza semestrale, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee guida ANAC - Delibera n. 1309/2016.

In considerazione della rilevanza del registro l'Amministrazione:

- ha individuato nel servizio di Segreteria generale l'ufficio cui attribuire la competenza di gestire il registro con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorità n. 1309/201;

- digitalizzazione e informatizzazione del relativo registro.

Trasparenza e tutela dei dati personali (REG. UE 2016/679)

L'ANAC ha fornito le seguenti indicazioni sul tema dei rapporti tra Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679) .

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del Decreto Legislativo n. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, la compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 si basa sulla ricostruzione del quadro normativo ricostruita dall'ANAC, e di seguito riportata, quale linea guida vincolante per tutti i soggetti dell'Ente che svolgono attività gestione della trasparenza.

L'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal D.Lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che:

- la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, "e' costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento".

Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che "La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1".

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici e', quindi, rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso e' consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, D.Lgs. 33/2013), occorre che l'Ente, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali:

- verifichi che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione;
- verifichi che, l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo D.Lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione". Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, vanno scrupolosamente attuate le specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.

In ogni caso, ai sensi della normativa europea, in caso di dubbi o incertezze applicative i soggetti che svolgono attività di gestione della trasparenza possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

Processo di attuazione degli obblighi

Principi generali

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Ente, si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, cui compete:

- l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- la trasmissione dei dati e delle informazioni per la pubblicazione;
- la pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Trasparenza ha un ruolo di coordinamento e di monitoraggio dell'effettiva pubblicazione, nell'ottica di analisi dei risultati attesi sotto il profilo della completezza e della periodicità dell'aggiornamento dei dati.

Nella attuazione del programma vengono applicate le istruzioni operative fornite dalle prime linee guida in materia di trasparenza e, di seguito, indicate:

- a. osservanza dei criteri di qualità delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 33/2013: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità;
- b. osservanza delle indicazioni già fornite nell'allegato 2 della delibera ANAC 50/2013 in ordine ai criteri di qualità della pubblicazione dei dati, con particolare riferimento ai requisiti di completezza, formato e dati di tipo aperto;
- c. esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione, tenuto conto che l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" la possibilità di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili;
- d. indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione, tenuto conto della necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento;
- e. durata ordinaria della pubblicazione fissata in cinque anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (co. 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati;
- f. abrogazione della sezione archivio posto che, trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito - che quindi viene meno - essendo la trasparenza assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 (art. 8, co. 3, dal D.Lgs. 97/2016).

Il sistema delle competenze

L'analisi della struttura organizzativa dell'Amministrazione, come indicata nel contesto interno del presente PTPCT, unitamente all'analisi della dotazione organica e del personale in servizio, costituisce il punto di partenza da considerare per una corretta individuazione dei Responsabili della trasmissione e del Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Detta analisi deve si completa con le informazioni relative ai dipendenti, ai responsabili di procedimento e ai dirigenti che gestiscono, in relazione ai flussi in partenza e in arrivo, i processi i cui documenti, dati e informazioni sono oggetto di pubblicazione.

Ogni Responsabile di Servizio individua con proprio provvedimento l'Ufficio responsabile della pubblicazione dei documenti e il singolo componente a ciò deputato, in base all'articolazione del Settore e alle disposizioni generali sulle competenze del Responsabile del procedimento contenute nella legge 241/1990.

Direttive, circolari e istruzioni operative sulla gestione dei flussi manuali e informatizzati devono assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul sito, fermo restando:

- per i flussi automatici di pubblicazione dei dati correlati alla gestione automatizzata degli atti, l'implementazione dei flussi medesimi e il loro monitoraggio;
- per i flussi non automatici di pubblicazione, la definizione di procedure necessarie e correlate alla gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicura la gestione corretta degli stessi in termini di celerità e completezza della pubblicazione.

Gli obblighi di pubblicazione rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione e' rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.. L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti. Le sanzioni pecuniarie amministrative per le violazioni degli obblighi in merito alla trasparenza sono indicate dal D.Lgs. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

La pubblicazione deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare nel rispetto dei principi di necessità nel trattamento dei dati, correttezza, pertinenza, completezza, non eccedenza. La pubblicazione deve garantire la qualità delle informazioni nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità. A tal fine i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico, devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Organismo con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione)

L'Organismo:

- provvede agli adempimenti di controllo così come previsti dalla normativa vigente;
- attesta con apposita relazione l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile del Servizio e del personale assegnato ai singoli uffici responsabili della pubblicazione dei dati.

Documenti allegati alla Sezione 2.3 del PIAO 2025/2027

Gli allegati al Piano sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione. di I livello Altri Contenuti, sottosezione. di II livello Prevenzione della Corruzione del sito <https://www.comune.viano.re.it/it> :

- Tabella degli obblighi di pubblicazione (Allegato A)
- Nuovi obblighi di pubblicazione sezione Bandi e contratti (Allegato B)
- Atto organizzativo Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. Whistleblower) - Aggiornamento 2024 (Allegato C)
- Piano triennale delle azioni positive 2022-2024 (Allegato D)

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

Personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 sono 14. Il posto del Segretario Comunale è vacante dal 27 maggio 2022

	N. dipendenti	Profilo professionale
Area Posizioni Organizzative (A.P.O.) - Cat. D/Area dei Funzionari ed Elevate qualificazioni	3	Istruttore direttivo
Cat. C/Area degli Istruttori	3**	Istruttore amministrativo
Cat. C/Area degli Istruttori	3	Istruttore tecnico
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	3***	Collaboratore amministrativo
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Collaboratore tecnico
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Esecutore tecnico
Totale	14	
	**di cui un posto a tempo pieno e indeterminato assegnato per 20 ore al 1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici e per 16 ore al 2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari	
	***di cui due posti a tempo determinato e part-time (18 ore settimanali,) ed un posto a tempo indeterminato e parziale (30 ore settimanali di cui 6 comandate all'Unione Tresinaro Secchia)	

Servizio/Unità organizzativa	N. dipendenti
1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici	5,56
2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari	2,44
3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio/LL,PP,/Patrimonio/Ambiente	6

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Le amministrazioni pubbliche devono predisporre il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

Il Piano individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

Obiettivi generali delle azioni sono: garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Il Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici. Il monitoraggio e la verifica sulla sua attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità.

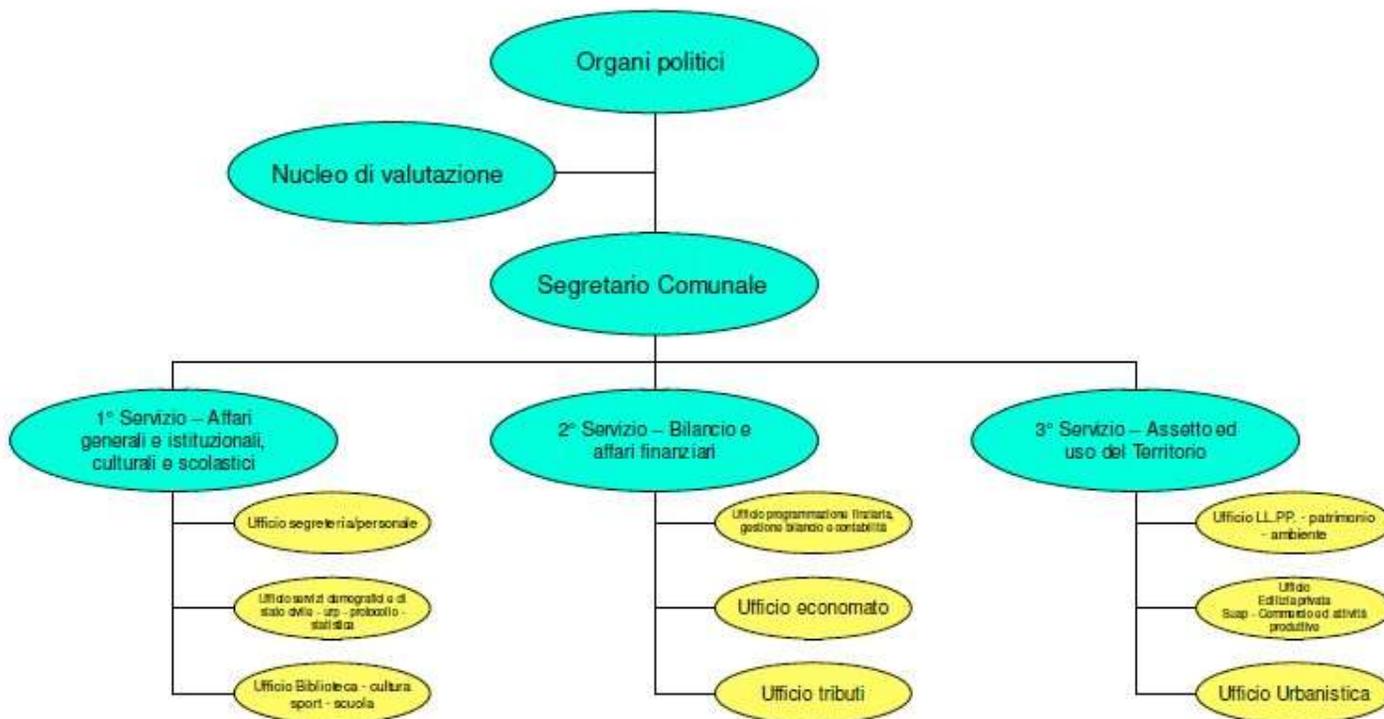
In ordine alla attuazione dei progetti a livello provinciale, è stata condivisa e adottata una metodologia finalizzata alla elaborazione di Piani di miglioramento per ciascun territorio allo scopo di individuare specifiche azioni di efficientamento dei processi, anche in base alle opportunità offerte dalla transizione digitale.

Il dettaglio del "Piano di miglioramento dell'Unione Tresinaro Secchia e dei comuni aderenti" è riportato in allegato alla presente sottosezione. Nelle more del rinnovo dei componenti del Comitato Unico di Garanzia dell'Unione Tresinaro Secchia il Piano triennale delle Azioni Positive dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni aderenti 2022/2024 è stato prorogato il Piano triennale delle Azioni Positive dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni aderenti 2022/2024

Allegato D):

- Piano triennale delle Azioni Positive dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni aderenti 2022/2024.

Organigramma



3.1.2 Livelli di Responsabilità Organizzativa

Rappresentazione delle posizioni di responsabilità dell'ente, con all'apice il Segretario Comunale e 3 Servizi a cui corrispondono 3 Posizioni Organizzative dal 26/05/2022 il posto del Segretario Comunale è vacante.

SETTORE	SERVIZIO	INQUADRAMENTO	NUMERO DIPENDENTI
VI01 Affari Generali, Istituzionali, Culturali, Sociali E Scolastici		Elevata qualificazione	1
VI02 Bilancio e Affari Finanziari		Elevata qualificazione	1
VI03 Uso e Assetto del Territorio Ambiente		Elevata qualificazione	1

Rappresentazione del numero di dipendenti per Servizio dell'Ente.

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 sono 14. Il posto del Segretario Comunale è vacante dal 27 maggio 2022

	N. dipendenti	Profilo professionale
Area Posizioni Organizzative (A.P.O.) - Cat. D/Area dei Funzionari ed Elevate qualificazioni	3	Istruttore direttivo
Cat. C/Area degli Istruttori	3**	Istruttore amministrativo
Cat. C/Area degli Istruttori	3	Istruttore tecnico
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	3***	Collaboratore amministrativo
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Collaboratore tecnico
Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Esecutore tecnico
Totale	14	
	**di cui un posto a tempo pieno e indeterminato assegnato per 20 ore al 1° Servizio Affari Generali, Istituzionali,	

	Culturali e Scolastici e per 16 ore al 2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari	
	***di cui due posti a tempo determinato e part-time (18 ore settimanali,) ed un posto a tempo indeterminato e parziale (30 ore settimanali di cui 6 comandate all'Unione Tresinaro Secchia)	

3.1.3 Ampiezza delle Unità Organizzative

Servizio/Unità organizzativa	N. dipendenti
1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici	5,56
2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari	2,44
3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio/LL,PP,/Patrimonio/Ambiente	6

3.2 Organizzazione del Lavoro Agile

In questa sottosezione sono indicati la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, quale il lavoro agile.

La diffusione del lavoro agile nell'Unione

Il termine lavoro agile (*smart working*) indica una modalità di esecuzione del lavoro in cui la prestazione professionale si svolge all'esterno delle sedi aziendali, basata su una flessibilità di orari e di luoghi, disciplinata dalla Legge n. 81/2017, "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*". In particolare, la corrente definizione di Lavoro Agile si basa su:

- flessibilità organizzativa;
- volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale;
- utilizzo di strumentazioni per garantire una prestazione lavorativa senza vincoli orari o spaziali;
- organizzazione del lavoro per fasi, cicli e obiettivi;
- inquadramento temporale entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

Esso consente una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, in linea con l'art. 14 della L. 124/2015 (*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*), della Direttiva n. 3 del 2017 e della Circolare n. 1 del 2020, auspicandone la sua positiva ripercussione nella quotidianità di vita delle persone. Da semplice strumento di conciliazione, il lavoro agile è diventato anche un valido strumento di innovazione organizzativa e di modernizzazione dei processi, all'interno del continuo processo di digitalizzazione delle amministrazioni: infatti, alla dematerializzazione documentale, oramai diffusa in maniera preponderante nella PA italiana, si accompagna la destrutturazione e la delocalizzazione del lavoro all'interno nelle amministrazioni pubbliche.

I dati di monitoraggio sulla diffusione di tale strumento nelle pubbliche amministrazioni e sulle su tecnologie abilitanti sono costantemente aggiornati con i dati di Ricerca dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, che vengono studiati e analizzati dagli esperti, all'interno degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Polimi, e sono disponibili al link:

https://www.osservatori.net/it_it/osservatori/smart-working

Il lavoro agile oggi è previsto dal nuovo CCNL Funzioni Locali (16.11.2022): il nuovo Contratto nazionale introduce, in particolare, una nuova disciplina del lavoro a distanza, nelle due tipologie di "lavoro agile" e "lavoro da remoto"; il primo, ai sensi dell'art. 63, "*è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. Ciascun*

ente disciplina tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato con proprio Regolamento e accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro”.

Se, con l'emergenza sanitaria, gli Enti avevano attivato la modalità di lavoro agile per una pluralità di dipendenti, una volta superata la fase emergenziale, dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è ritornata essere quella in presenza, con la cessazione dello Smart Working straordinario, autorizzato ai fini del contenimento del contagio da Covid-19. Pertanto, dal tale data, le pubbliche amministrazioni hanno seguito lo *“Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”.*

Il legislatore ha previsto la possibilità di ricorrere al lavoro agile specificando che, come già dichiarato nel decreto semplificazioni (D.L. 76/2020) *“il lavoro agile da parte delle pubbliche amministrazioni è svolto a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità e nel rispetto delle tempistiche previste”* e prevedendo comunque **la stipula di un accordo individuale**, fatta eccezione per alcune categorie di persone (genitori di under 14, lavoratori fragili), così come previsto dall'art. 42, comma 3 bis, della legge di conversione del Decreto Lavoro (legge 3 luglio 2023, n. 85, di conversione del D.L. 4 maggio 2023, n. 48). Per tali dipendenti, vi è stato il diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per gran parte del 2023, anche in assenza degli accordi individuali e a condizione che tale modalità fosse compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Per tutti gli altri dipendenti, nelle Linee guida, si stabilisce che: *“L’accordo individuale è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 81/2017 e compatibilmente con la disciplina prevista dai rispettivi CCNL vigenti esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'amministrazione, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore”.* Inoltre, si legge nel documento, *“ciascuna pubblica amministrazione, per agevolare l’adesione alle nuove modalità di organizzazione del lavoro, è chiamata, in particolare, ad adottare misure specifiche volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, attraverso un’organizzazione del lavoro non più necessariamente incentrata sulla presenza fisica ma su risultati obiettivamente misurabili e sulla performance, nei termini ed entro i limiti di cui all’articolo 14 della legge 124/2015”.*

Nel Consiglio dei ministri del 27 settembre 2023, il Governo aveva stabilito, infine, con apposito decreto, di prorogare per tutto il 2023 lo smartworking senza necessità di accordo individuale unicamente per i lavoratori fragili della Pubblica amministrazione, e dunque non più per i genitori degli under 14.

Successivamente, il 29 dicembre 2023, è stata pubblicata la nuova direttiva sul lavoro agile del Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo. Ai sensi della recente direttiva, *“il lavoro agile nel pubblico impiego, come strumento organizzativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, è regolato, per ciascun lavoratore, da accordi individuali - sottoscritti con il dirigente/capo struttura – che calano nel dettaglio*

obiettivi e modalità ad personam dello svolgimento della prestazione lavorativa". Viene meno l'obbligatorietà di procedere con lo smart working per i lavoratori fragili, a favore dei quali permane, doverosamente, la massima attenzione all'interno degli Enti.

Anche il parere PCM, prot. 17 gennaio 2024, n. 83 - Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto "Lavoro agile" precisa che " In sintesi, a cambiare non è il paradigma già consolidato nell'ambito del lavoro pubblico - ovvero quello di utilizzare il lavoro agile non solo come strumento di delocalizzazione ma anche di supporto per i lavoratori nell'ambito delle esigenze di tutela della salute e di cura della famiglia -, ma la modalità attraverso la quale questo paradigma viene declinato, consentendo un ampliamento temporaneo del suo utilizzo al ricorrere di situazioni rilevanti, certificabili e contingenti. I caposaldo di tale flessibilità organizzativa è, in ogni caso, l'accordo individuale, nell'ambito del quale il dirigente dovrà individuare, come oggi accade in ogni caso, gli obiettivi della prestazione lavorativa e i criteri per la sua valutazione.

Sul fronte della programmazione complessiva, la progettualità prevista dall'art. 263 del D.L. 34/2020 e dalle "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori performance" (9 dicembre 2020) è stata assorbita dalla più ampia cornice degli adempimenti previsti dal corrente PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione. Al suo interno, con Deliberazione di Giunta Unione n.7 del 31 gennaio 2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025", questa Unione ha approvato l'ultimo "Piano Organizzativo del Lavoro agile dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni ad essa aderenti".

L'Unione e i suoi Comuni considerano il Lavoro Agile come un'opportunità di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni, con vantaggi per i cittadini, gli enti e gli stessi lavoratori, come già evidenziato a suo tempo all'interno del *Piano Triennale delle azioni positive dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni aderenti 2022 –2024*, approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.38 del 28/06/2022.

Dato che a livello normativo permane la possibilità di svolgere la prestazione di lavoro in smart working, a condizione che sia compatibile con le caratteristiche della prestazione e previa stipula di un accordo individuale, in considerazione della sua natura consensuale e volontaria, tutte le Amministrazioni continuano a rendere possibile l'attivazione, su richiesta del dipendente, dei progetti di lavoro agile a tempo determinato nel rispetto di alcuni presupposti, condizionalità e criteri.

Condizionalità e fattori abilitanti del lavoro agile

Come già accadeva nel periodo pandemico, le prestazioni lavorative sono attivabili in modalità agile, purché si verifichino una serie di condizioni abilitanti, così come definito dall'art. 4 sez. B del decreto interministeriale del 30 giugno 2022:

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudica i servizi a favore degli utenti;
- la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- la garanzia della riservatezza dei dati e delle informazioni trattate dal lavoratore;
- l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- la verifica degli apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Il Lavoro agile è pertanto concesso tenendo presenti le linee guida ministeriali e tali premesse, e purché i servizi non ne risentano dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Infatti, l'autorizzazione al lavoro agile non potrà mai pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore dell'utenza.

MISURE ORGANIZZATIVE

La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza un vincolo di orario nell'ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali stabilite dal CCNL. Le amministrazioni, secondo quanto disposto dal nuovo CCNL funzioni locali, attraverso i propri Dirigenti/Responsabili valutano le diverse situazioni all'interno dei propri uffici, verificando tutte le condizionalità previste per l'autorizzazione al lavoro agile a decorrere dal 15 ottobre 2021.

L'indicazione interna, attualmente, è quella di consentire tale attività lavorativa agile fino al 31/12/2025, individuando insieme al lavoratore uno o due giorni da svolgere a distanza, con la possibilità di variare la definizione degli stessi in base alle esigenze lavorative del Servizio o dei lavoratori, per rispettare la modalità ordinaria di lavoro in presenza. Sono i dirigenti/responsabili (incaricati di Elevata qualificazione), coloro che, all'interno dei singoli Enti, e alla luce della condotta complessiva dei dipendenti e all'elenco delle attività remotizzabili (vedi tabella), concorrono a:

- individuare il personale da avviare a modalità di lavoro agile;
- controllare gli esiti del lavoro dei dipendenti assegnati, a prescindere dalla modalità in cui viene resa la prestazione;
- organizzare una programmazione delle priorità;
- individuare gli obiettivi lavorativi di breve-medio periodo;
- verificare il corretto conseguimento degli stessi.

I soggetti interessati al lavoro agile firmano con il proprio Dirigente/Responsabile un progetto di accordo (e le relative proroghe) contenente tutte le indicazioni richieste dalla normativa per la concessione di questa particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, quali: data, inizio, fine, obiettivi, reperibilità e disponibilità. In particolare, ogni accordo deve possedere i seguenti requisiti:

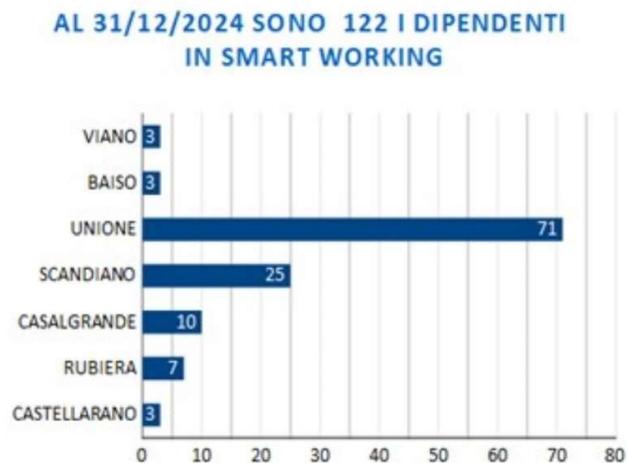
- durata dell'accordo (al 31/12/2025 oppure, in caso di contratto a tempo determinato in scadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro, fino al termine dello stesso);
- modalità di svolgimento della prestazione lavorativa agile;
- indicazione del numero delle giornate di lavoro a distanza;
- modalità di recesso;
- fasce di contattabilità e di inoperabilità;

- diritto alla disconnessione del lavoratore: a tal fine il Garante della Privacy ha ricordato la necessità di assicurare *“in modo più netto di quanto già previsto anche quel diritto alla disconnessione, senza cui si rischia di vanificare la necessaria distinzione tra spazi di vita privata e attività lavorativa, annullando così alcune tra le più antiche conquiste raggiunte per il lavoro tradizionale”*;
- modalità di verifica e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione che non sia pervasiva o lesiva della privacy del lavoratore;

Tali accordi individuali di lavoro agile, unitamente ai relativi progetti, sono siglati con la firma di autorizzazione del dirigente e l'accettazione da parte del dipendente e protocollati all'indirizzo della Gestione Unica del personale. Una volta pervenuti all'Unione, essi sono periodicamente trasmessi, così come prevede la normativa vigente, attraverso il portale Servizi Lavoro, accessibile tramite autenticazione SPID e CIE, nel pieno rispetto della procedura introdotta a seguito del DM 149 del 22/9/2022, cosiddetto decreto Semplificazioni.

I numeri del lavoro agile al 31/12/2024

Oggi il numero di dipendenti che utilizzano il lavoro agile nell'Unione e nei suoi Comuni, è così ripartito:





Attività smartabili/remotizzabili

L'Amministrazione, con deliberazione di approvazione del POLA 2021/2023, aveva già individuato le attività da effettuarsi in lavoro agile, ma in ogni accordo di lavoro agile sottoscritto individualmente, il lavoratore e Dirigente/Responsabile individuano con precisione le attività che possono essere svolte con profitto e quindi valutabili attraverso il raggiungimento degli obiettivi finali. A tal fine, si rimanda alla tabella semplificativa (e non esaustiva) sulla tipologia di processi individuati.

All'interno della piattaforma dedicata al Controllo di Gestione, inoltre, è stata realizzata una mappatura e digitalizzazione dei processi dei servizi erogabili a distanza, suddivisi per struttura.

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici e informatici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa (art. 18, comma 2 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, come da ultimo modificata dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (che ha convertito con modificazioni il D.L. 21 giugno 2022, n. 73, c.d. Decreto Semplificazioni). I lavoratori in smart working hanno diritto alla tutela prevista in caso di infortuni e malattie professionali anche in relazione alle prestazioni rese all'esterno dei locali aziendali e nel tragitto tra l'abitazione e il luogo prescelto per svolgere la propria attività: si veda, a tal proposito, la circolare INAIL n. 48/2017.

Per le attività da remoto, è fondamentale che ogni lavoratore utilizzi del materiale, di proprietà dell'Amministrazione o del lavoratore stesso, che rispetti i vigenti obblighi di sicurezza e privacy. L'Amministrazione, pertanto, attraverso il SIA (Servizio Informatico Associato), prosegue nelle seguenti azioni:

- assicura che i dispositivi aziendali interagiscano con le piattaforme più diffuse, quali ad esempio Skype e Microsoft Teams, ai fini dell'interazione tra colleghi;
- adotta strumenti digitali volti ad assicurare collaborazione, condivisione e comunicazione fra le persone a distanza;
- garantisce un ambiente digitale di lavoro condiviso, dotato di cartelle, spazi e materiale accessibile da ogni lavoratore che sia connesso alla rete interna;
- garantisce il facile accesso alle informazioni e applicazioni detenute nel cloud, alla rete intranet e a tutti i servizi erogati anche da remoto;
- assicura l'accesso da remoto del protocollo informatico e completamento della gestione documentale;
- fornisce ai lavoratori un sistema di telefonia evoluta, affinché i dipendenti possano essere raggiungibili sul proprio numero aziendale (senza diffondere così il proprio numero privato), tramite smartphone, telefono fisso o desktop;

- dota i dipendenti, su apposita richiesta, di cuffie che garantiscano la concentrazione e la cancellazione del rumore;
- attrezza i dispositivi aziendali con efficienti sistemi antivirus che consentano di prevenire gli attacchi informatici e sensibilizzino gli utenti all'importanza della cybersecurity;
- fornisce webcam per consentire il collegamento a riunioni e a videoconferenze, e la fruizione dei corsi in modalità a distanza;
- assicura un'assistenza tecnica puntuale, rapida e competente, che possa portare l'utente alla risoluzione attenta, e a volte autonoma, delle criticità rilevate.

Sul fronte della sicurezza informatica, l'accesso alle risorse e ai programmi delle amministrazioni è sempre effettuato attraverso sistemi o di gestione dell'identità digitale (es. SPID, autenticazione del proprio utente aziendale, accesso autorizzato da remoto alle applicazioni) o tramite l'accesso alla VPN. Il datore di lavoro, nel pieno rispetto delle norme sulla privacy, può, ove necessario, effettuare l'analisi degli accessi alla VPN. Sarà cura del lavoratore assicurarsi che l'attività sia prestata in luoghi in cui sia garantita la connessione senza interruzioni che potrebbero pregiudicare il lavoro o inficiare la sicurezza e la privacy della propria attività.

COMPETENZE PROFESSIONALI

La formazione specifica per lavorare meglio da remoto

La formazione assume un ruolo centrale nelle attività di smart working. Dopo le attività formative iniziali svoltesi nel corso dell'emergenza per sensibilizzare i lavoratori all'uso di questa nuova modalità operativa e per poter realizzare efficacemente ed efficientemente le proprie attività da remoto, sono stati attivati, negli anni, degli specifici moduli formativi volti a implementare le competenze tecnico-digitali dei dipendenti (metodologie di lavoro, strumenti informatici, sicurezza in ambienti diversi dalla sede di lavoro), e a implementare le competenze trasversali già richiamate nel piano di formazione.

Sviluppo delle Competenze direzionali

All'interno del piano della Formazione 2024, è proseguito il percorso di aggiornamento delle competenze apicale sulle tematiche del Project management. Sono in particolare specificate le tecniche per lavorare meglio con un seminario rivolto allo sviluppo delle competenze comunicative suddiviso in due sessioni distinte di approfondimento dal titolo "lavorare insieme per lavorare meglio" che ha trattato alcuni strumenti manageriali per la cultura del benessere organizzativo e lo sviluppo delle nuove soft skills.

Sviluppo delle competenze organizzative e digitali

Prosegue incessantemente l'aggiornamento delle competenze digitali e delle nuove soft skills per l'auto-organizzazione del lavoro: a tal fine, questa Amministrazione ha attivato, nel corso del 2024, un *corso su Informatica e transizione digitale*. Sono state attivate tramite i portali di

formazione sessioni rivolte al: Codice dell'Amministrazione Digitale, privacy e Consapevolezza della Cybersecurity. A disposizione dei dipendenti restano, sulla piattaforma regionale SELF PA, diversi corsi in modalità e-learning dedicati allo Smart Working, ai fini di creare consapevolezza sul tema dello Smart Working e sviluppare leve operative e manageriali efficaci per potere gestire organizzazioni dinamiche e flessibili.

Gli obiettivi all'interno dell'amministrazione

L'Amministrazione, a seguito dell'esperienza maturata in materia di lavoro agile, così come rappresentata nella prima parte, ha fissato i seguenti obiettivi principali del lavoro agile nei propri Enti, quali quelli di:

1. rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
2. promuovere la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi;
3. arrivare alla dematerializzazione dell'attività amministrativa;
4. promuovere la mobilità sostenibile, con la conseguente riduzione degli spostamenti casa-lavoro;
5. diffondere una modalità di lavoro orientata a una maggiore autonomia e una maggiore responsabilizzazione del personale, per una cultura manageriale orientata ai risultati;
6. garantire la digitalizzazione della P.A., per promuovere il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana;
7. aumentare la soddisfazione dei dipendenti grazie a un maggiore equilibrio tra vita professionale e vita lavorativa;
8. assicurare l'erogazione dei necessari servizi alla collettività in un'ottica globale nuova e trasformativa.

PROGRAMMA DI SVILUPPO DL LAVORO AGILE SULLA BASE DELLE CONDIZIONI ABILITANTI

Il triennio 2023/2025 segna la fase di sviluppo avanzato del processo di digitalizzazione e di consolidamento del lavoro in modalità agile all'interno dell'Unione e dei Comuni a essa associati.

INDICATORI DI SVILUPPO

Per meglio comprendere lo stato di avanzamento, per il periodo di riferimento sono stati aggiornati gli indicatori di sviluppo individuati, come di seguito elencati.

INDICATORI DI SALUTE ORGANIZZATIVA

Questa Unione, dopo avere completato la mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle che possono essere svolte secondo le modalità di lavoro agile, ha avviato una riflessione sull'organizzazione reale del lavoro e la contestuale analisi del benessere

organizzativo per comprendere l'impatto che l'introduzione del lavoro agile, una volta consolidatosi negli anni, potrà avere all'interno dell'amministrazione.

Indicatori	Risultato al 31.12.2024	Fase di sviluppo:avvio/intermedio/avanzato
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE	PRESENTE, IN CARICO ALLA GESTIONE UNICA DEL PERSONALE	AVANZATO
MONITORAGGIO DEL LAVORO AGILE	PRESENTE	AVANZATO
AGGIORNAMENTO ELENCO PROCESSI DEGLI ENTI, SUDDIVISI PER STRUTTURA	PRESENTE SU STRATEGIC PA	INTERMEDIO
STRUTTURE CHE SPERIMENTANO LA MODALITA' AGILE E CHE ADOTTANO ACCORDI INDIVIDUALI DI LAVORO AGILE	TUTTE, ECCEP TO LA POLIZIA MUNICIPALE E ALCUNI SERVIZI AL PUBBLICO	AVANZATO
MAPPATURA E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI EROGATI A DISTANZA	PRESENTE SU STRATEGIC PA	INTERMEDIO
ANALISI E MAPPATURA DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE E ALLA RILEVAZIONE DEI RELATIVI BISOGNI FORMATIVI	ANNUALE	AVANZATO
PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO PER OBIETTIVI E/O PER PROGETTI E/O PER PROCESSI	IN CORSO SU STRATEGIC PA	INTERMEDIO
ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO RIFERITO AL LAVORO AGILE	ASSENTE, IN FASE DI AVVIO	AVVIO

3.2.1 INDICATORI DI SALUTE PROFESSIONALE

Annualmente, entro il 31 dicembre, l'Unione verifica i fabbisogni formativi, assicurando idonei percorsi di aggiornamento allo scopo di implementare le competenze richieste. Riguardo ai costi per la formazione funzionali al lavoro agile, si precisa che le risorse destinate per la formazione del personale per l'anno 2024 afferiscono alla Gestione Unica del Personale, Ufficio Formazione. Nel corso del 2024, sono state realizzate, tra le altre, le seguenti attività collegate al lavoro agile:

INDICATORI	RISULTATO AL 31.12.2024	FASE DI SVILUPPO: AVVIO/INTERMEDIO/AVANZATO
COMPETENZE DIREZIONALI: dirigenti/elevate qualificazioni che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali nell'ultimo anno <i>capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione</i>	18 DIPENDENTI "LAVORARE INSIEME PER LAVORARE MEGLIO BENESSERE AZIENDALE" (SEMINARIO MARZO 2024) 4 DIPENDENTI SUL PROJECT MANAGEMENT (completamento del percorso 2023/2024- gennaio 2024)	AVANZATO
COMPETENZE ORGANIZZATIVE: lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali nell'ultimo anno <i>capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di autorganizzarsi</i>	91 DIPENDENTI CORSI IN MATERIA DI APPALTI E LABORATORI SPECIFICI PER LAVORARE PER OBIETTIVE PROGETTI.	AVANZATO
COMPETENZE DIGITALI: lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno <i>capacità di utilizzare le tecnologie</i>	44 DIPENDENTI INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE (MARZO 2024)	INTERMEDIO

3.2.2 INDICATORI DI SALUTE DIGITALE

Affinché ogni Ente possa trarre i molteplici vantaggi dalla realizzazione della PA digitale, occorre stabilire un modello coerente e sostenibile incentrato sul lavoro per obiettivi e una digitalizzazione intelligente delle attività. Quest'ultima finalità risulterebbe, di fatto impossibile, se non si potesse contare su un solido impianto tecnologico volto a garantire il massimo sostegno al lavoratore in smart working, così come è illustrato nel seguente prospetto:

INDICATORI	RISULTATO AL 31.12.2024	FASE DI SVILUPPO: AVVIO/INTERMEDIO/AVANZATO
Numero PC per Lavoro Agile*	100%	AVANZATO
% di lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati**	100%	AVANZATO
Sistemi VPN***	200 CIRCA 100% DEI LAVORATORI AGILI	AVANZATO
INTRANET**	100%	AVANZATO
Sistemi di Collaboration CLOUD	PRESENTE	AVANZATO
% di applicativi consultabili in smart	100%	AVANZATO
% banche dati consultabili in smart	100%	AVANZATO

***I DIPENDENTI CHE FANNO SMARTWORKING O SONO DOTATI DI PC AZIENDALE O SONO DOTATI DI PC PERSONALE. TUTTI DISPONGONO DI CONNESSIONE INTERNET DA CASA PER COLLEGARE PC A CASA AL PC DELL'UFFICIO VIA VPN**

****% LAVORATORI AGILI CHE ACCEDONO ALLA INTRANET**

***** PARI AL N. DI LAVORATORI AGILI AUTORIZZATI**

3.2.3. INDICATORI DI SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA

La valutazione dei costi e degli investimenti che derivano dai costi per la formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali, per gli investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile, in digitalizzazione di procedure amministrative e di processi, di modalità di erogazione dei servizi, vede già l’attuazione di uno scenario avanzato, in cui i costi principali sono stati sostenuti negli anni passati.

INDICATORI	RISULTATO AL 31.12.2024	FASE DI SVILUPPO: AVVIO/INTERMEDIO/AVANZATO
Investimenti in supporti hardware funzionali al lavoro agile	0	AVANZATO, COSTI SOSTENUTI SOLO IN FASE INIZIALE
Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	0	AVANZATO, COSTI SOSTENUTI SOLO IN FASE INIZIALE E RIENTRANTI NEL PIANO DELLA FORMAZIONE
Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti, processi	0	AVANZATO, COSTI SOSTENUTI SOLO IN FASE INIZIALE

Contributi al miglioramento delle performance

Il lavoro agile impatta sugli elementi centrali della performance (obiettivi, indicatori e comportamenti organizzativi), e si innesta all’interno del più ampio processo di valutazione del dipendente, delle sue abilità, potenzialità e competenze (anche trasversali), e del suo contesto lavorativo di riferimento.

La verifica del lavoro svolto attraverso la modalità di lavoro agile è a carico del Dirigente/Responsabile che ha cura, in ogni Ente, di verificare l’effettuazione della prestazione concordata con il dipendente in smart working e il raggiungimento degli obiettivi desiderati e/o previsti. Il Responsabile valuta, pertanto, che l’attività sia coerente con quanto siglato nell’accordo o quanto auspicato nel Servizio.

INDICATORI

EFFICACIA	Garantire ai dipendenti la diffusa comunicazione del piano del lavoro agile approvato e degli aggiornamenti normativi	AVANZATO, PUBBLICATI IN GESTIONE PRESENZE
	Aumento produttività	AVANZATO
	Aumento processi, e servizi <i>full digital</i> offerti dalla PA	AVANZATO
EFFICIENZA	Diminuzione assenze	AVANZATO
	Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie	INTERMEDIO
ECONOMICITÀ	Riduzione di costi di stampa	INTERMEDIO
	Ripensamento degli spazi e installazioni postazioni co-working	ASSENTE – FASE DI AVVIO

SOGGETTI COINVOLTI NEI PROCESSI D'IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'attuazione e il successo del lavoro agile dipendono dalla partecipazione attiva di diversi soggetti, all'interno di una più ampia visione **win-win**, dalla quale sia i lavoratori sia i datori di lavoro (e gli utenti) possono trarre vantaggio. Essi sono:

Direzione e Segreteria Generale: adozione della direttiva per l'attuazione del lavoro agile all'interno degli Enti;

Dirigenti: individuazione dei contenuti e delle modalità attuative del progetto e approvazione dell'accordo; monitoraggio dell'andamento;

Ufficio Personale: predisposizione del format di progetto di lavoro agile e consulenza ai lavoratori sul tema; invio della comunicazione obbligatoria;

Comitato Unico di Garanzia: promozione di forme di lavoro agile per il miglioramento della qualità del lavoro e del benessere dei dipendenti;

Responsabile per la transizione al digitale: connettività avanzata per garantire lo svolgimento del lavoro agile;

Responsabile della sicurezza (RLS): informazione e monitoraggio sui diritti/doveri del lavoratore in tema di sicurezza.

Medico competente: valutazione delle forme di lavoro agile in risposta al tema salute dei lavoratori.

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

La sottosezione è composta da:

- Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
- Programmazione strategica delle risorse umane: il piano triennale del fabbisogno è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Sulla base del modello organizzativo e della ottimale allocazione dei profili professionali sotto il profilo quali-quantitativo consente di aumentare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi di Valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi al territorio ed alla collettività.

La strategia di pianificazione può prevedere di valutare i seguenti aspetti:

- a) capacità assunzionale, calcolata sulla base dei vincoli di spesa vigenti;
- b) stima del trend delle cessazioni;
- c) stima del fabbisogno in prospettiva e in funzione degli obiettivi strategici relativi a:
 - digitalizzazione dei processi;
 - processi di esternalizzazione/internalizzazione e/o di potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni che impattano sul fabbisogno e sul profilo quali-quantitativo delle risorse umane;

In relazione alle dinamiche organizzative le strategie in materia di “capitale umano” devono tenere in conto di:

- Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse: un’allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all’allocazione storica/incrementale, può essere misurata in termini di:
 - a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
 - b) modifica del personale in termini di inquadramento;Strategie di copertura del fabbisogno/modalità di reclutamento: inerente le strategie di reclutamento e acquisizione delle competenze necessarie e le scelte quali-quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - a) soluzioni interne all’amministrazione;
 - b) mobilità interna tra settori;

- c) meccanismi di progressione di carriera;
- d) riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o training on the job);
- e) job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- f) soluzioni esterne all'amministrazione;
- g) mobilità esterna in/out;
- h) forme flessibili di lavoro;
- i) concorsi;
- l) stabilizzazioni.

- Formazione del personale: inerente le strategie per riqualificazione o potenziamento delle risorse umane in termini delle competenze tecniche e/o trasversali, organizzate per settore/ambito organizzativo e/ famiglia professionale, anche attraverso una progettazione degli interventi ad hoc ed alla definizione delle modalità organizzative, tra cui si possono prevedere:
 - attivazione di risorse interne e/o esterne;
 - definizione di obiettivi e i risultati attesi sotto il profilo della performance individuale e organizzativa.

La formazione è programmata all'interno del "Piano della formazione del personale 2025" dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni aderenti

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	N. dipendenti		Profilo professionale
		Area Posizioni Organizzative (A.P.O.) - Cat. D/Area dei Funzionari ed Elevate qualificazioni	3	Istruttore direttivo
		Cat. D/Area dei Funzionari		
		Cat. C/Area degli Istruttori	3*	Istruttore amministrativo
		Cat. C/Area degli Istruttori	3	Istruttore tecnico
		Cat. B/Area degli Operatori Esperti	3**	Collaboratore amministrativo
		Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Collaboratore tecnico
		Cat. B/Area degli Operatori Esperti	1	Esecutore tecnico
		Totale	14	
			*di cui un posto a tempo pieno e indeterminato	

		<p>assegnato per 20 ore al 1° Servizio Affari Generali, Istituzionali, Culturali e Scolastici e per 16 ore al 2° Servizio Bilancio ed Affari Finanziari</p>		
		<p>**di cui un posto a tempo determinato e part-time (18 ore settimanali), di cui un posto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) ed un posto a tempo indeterminato e parziale (30 ore settimanali di cui 6 comandate all'Unione Tresinaro Secchia)</p>		
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa: verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato Normativa applicabile. Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del di 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17103/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale: Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,28%; Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1, per l'anno 2024, è pari al 27,20 % e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,2%;</p>		

		<p>Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare eventualmente per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 131.042,52;</p> <p>di quantificare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP, come segue, tenendo conto che nelle limitazioni della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, deve essere compresa anche quota parte della spesa di personale dell'Unione Tresinaro Secchia (sono stati rettificati gli importi della spesa del triennio di riferimento sia per intervenute correzioni errore tecnico di calcolo e per l'adeguamento della spesa in aumento a favore dell'Ente per intervenuta variazione del personale assunto con Legge 68/1999 in quiescenza come richiesto dall'organo di Revisione):</p>			
	media 2011/2013	PREVISIONE			
	2008 per enti non soggetti al patto	Preconsuntivo dati provvisori 2024	2025	2026	2027
spese macroaggregato 101	€ 686.808,00	€ 589.865,70	€ 610.600,00	€ 620.600,00	€ 620.300,00
meno spese imputate dall'esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese macroaggregato 103	€ 4.702,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
irap macroaggregato 102	€ 41.525,00	€ 39.647,37	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
altre spese: spesa Unione T.S.	€ 6.977,00	€ 106.700,038	€ 90.376,96	€ 90.376,96	€ 90.376,96
altre spese: da specificare tirocini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre spese: da specificare....	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre spese: da specificare....	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 740.012,00	€ 736.213,07	739.976,96	749.976,96	749.676,96

		(-) componenti escluse (B)	€ 102.379,00	€ 98.613,18	€ 103.343,96	€ 113.343,96	€ 113.343,96
		(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 637.633,00	€ 637.599,89	€ 636.633,00	€ 636.633,00	€ 636.333,00
		(ex art. 1, comma 557, legge n.296/2006 o comma 562					
	<p><i>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/Strategia di copertura del fabbisogno</i></p>	<p>il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.</p> <p>Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dai d.m. 17 marzo 2020.</p> <p>verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale</p> <p>Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'ad. 1, comma 557 della legge 296/2006.</p> <p>verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile</p> <p>Normativa applicabile.</p> <p>La capacità assunzionale a tempo determinato calcolata ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del di. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni è quantificata in € 43.635,97.</p> <p>verifica dell'assenza di eccedenze di personale</p> <p>Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.16512001, come da attestazioni dei Responsabili di Servizio conservate agli atti della GUP, con esito negativo.</p> <p>verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere</p> <p>Atteso che:</p> <p>ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del di. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;</p> <p>l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/412014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di</p>					

		<p>integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;</p> <p>l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;</p> <p>Il Comune di Viano pertanto non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.</p> <p>stima del trend delle cessazioni: nel triennio 2025/2027 si stimano le seguenti cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato ANNO 2025: n. 1 Istruttore direttivo tecnico cat. D ANNO 2026: n. 1 Collaboratore amministrativo ANNO 2027: ad oggi non prevedibili</p> <p>stima dell'evoluzione dei fabbisogni: Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente: in considerazione delle piccole dimensioni dell'ente e della dislocazione dello stesso sul territorio è necessario garantire alla popolazione la continuità dei servizi esistenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Ciò è possibile anche attraverso l'invarianza del numero di dipendenti dell'ente, mediante la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di istruttore tecnico dell'area istruttori. Ed inoltre si rende necessario prevedere il potenziamento nei servizi amministrativi al fine di consentire un'adeguata risposta ai servizi da erogare, tenuto conto della sempre maggiore complessità dei procedimenti e delle esigenze rappresentate dai cittadini, garantendo altresì la sostituzione di personale che cesserà dal servizio nel 2026. Tuttavia, tale previsione determina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) della legge n. 68/99 e sarà valorizzata nella previsione delle assunzioni a tempo determinato stante l'opportunità di avviare un contratto di formazione e lavoro.</p> <p>Alla luce di quanto sopra indicato nella stima del trend delle cessazioni si rende necessario approvare la Programmazione del Fabbisogno di personale come segue.</p> <p>Modalità di copertura dei fabbisogni rilevati triennio 2025/2027</p> <p>Assunzioni a tempo indeterminato</p> <p>Anno 2025</p>
--	--	---

Area	Numero	Profilo professionale	Copertura	Note	budget
Istruttori	1	Istruttore tecnico	Mobilità/concorso/s corrimonto di graduatoria		30.500,00
Anno 2026					
Categoria	Numero	Profilo professionale	Copertura	Note	
Operatori Esperti	1	Collaboratore amministrativo ptime	Eventuale conversione CFL	Da confermare nel PTFP 2026/2028	20.334,00
Anno 2027					
Categoria	Numero	Profilo professionale	Copertura	Note	
		Non prevedibile			
<p>La suddetta programmazione impegna per l'anno 2025 un importo di circa 30.500 e avviene pertanto nel rispetto dello spazio assunzionale dell'Ente rideterminato in euro 131.042,52 nella presente sezione del Piao</p> <p>Si garantirà nel triennio il turn-over del personale che dovesse cessare, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni.</p> <p>Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.</p> <p>La suddetta programmazione avviene nel rispetto dei limiti di cui ai punto a) e b) e sarà da integrare in caso di cessazioni ulteriori non previste alla data di elaborazione del presente provvedimento e/o in relazione ad intervenute necessità organizzative.</p> <p>In aggiunta alle esplicite previsioni contenute nel PTFP, sarà possibile procedere a:</p> <p>assunzioni per mobilità in entrata, da enti con i medesimi vincoli assunzionali di questa Unione, compensative di mobilità in uscita non previste all'atto dell'approvazione del PTFP, nel rispetto della quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP; ricorso all'acquisizione temporanea di personale dipendente di altri enti e assunzioni di cui all'articolo 110, comma 1, del TUEL, per sopperire a cessazioni non previste all'atto dell'approvazione del PTFP, nel rispetto della quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP;</p>					

		<p>ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato in sostituzione di altro personale a tempo indeterminato di pari categoria e profilo che dovesse cessare e la cui cessazione non sia prevista nella presente deliberazione;</p> <p>ricorso a lavoro flessibile per esigenze temporanee o eccezionali non previste nella programmazione nel rispetto del tetto massimo di spesa a tempo determinato e del tetto massimo di spesa di personale di cui al punto a.3;</p> <p>eventuale sostituzione di personale incaricato ex art. 110 del D.lgs. 267/00 in caso di cessazione anticipata rispetto alla naturale scadenza del contratto.</p> <p>a tempo determinato</p> <p>Nel corso del triennio 2025/2027 il ricorso al lavoro flessibile, tenuto conto delle attuali esigenze organizzative, risulta essere il seguente:</p> <p>attivazione nel corso del 2025 di n. 1 contratto di formazione e lavoro per collaboratore amministrativo a 24 ore settimanali da riservare, previa approvazione di specifico progetto da parte della competente Agenzia regionale per il lavoro su proposta dell'Ente e previa selezione pubblica, a persone con non più di 32 anni e agli iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 legge 68/99; tale tipologia contrattuale rappresenta un'ottima opportunità per l'Ente di formare personale su specifiche competenze amministrative che sono necessarie per svolgere le funzioni di collaboratore amministrativo all'interno dell'Amministrazione.</p> <p>Assunzioni a tempo determinato e somministrazione di personale</p> <table border="1" data-bbox="1062 841 1873 1013"> <thead> <tr> <th colspan="5">Anni 2025</th> </tr> <tr> <th>Cat./Area</th> <th>numero</th> <th>profilo</th> <th>Budget</th> <th>note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Operatori Esperti</td> <td>1</td> <td>Collaboratore amministrativo ptime</td> <td>20.334,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tirocini</td> <td>1</td> <td>Tirocini</td> <td>8.318,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="1062 1052 1873 1185"> <thead> <tr> <th colspan="5">Anni 2026</th> </tr> <tr> <th>categoria</th> <th>numero</th> <th>profilo</th> <th>Budget</th> <th>note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="1062 1224 1873 1321"> <thead> <tr> <th colspan="5">Anni 2027</th> </tr> <tr> <th>categoria</th> <th>numero</th> <th>profilo</th> <th>Budget</th> <th>note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Anni 2025					Cat./Area	numero	profilo	Budget	note	Operatori Esperti	1	Collaboratore amministrativo ptime	20.334,00		Tirocini	1	Tirocini	8.318,00		Anni 2026					categoria	numero	profilo	Budget	note											Anni 2027					categoria	numero	profilo	Budget	note					
Anni 2025																																																									
Cat./Area	numero	profilo	Budget	note																																																					
Operatori Esperti	1	Collaboratore amministrativo ptime	20.334,00																																																						
Tirocini	1	Tirocini	8.318,00																																																						
Anni 2026																																																									
categoria	numero	profilo	Budget	note																																																					
Anni 2027																																																									
categoria	numero	profilo	Budget	note																																																					

<p>Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con il rispetto dell'articolo 9 comma 28 del d.l. 78/2010 nel testo vigente come interpretato dalla Corte dei Conti (per gli enti virtuosi il 100% della spesa sostenuta nel 2009).</p> <p>La spesa prevista per il ricorso al lavoro flessibile, tenuto conto delle attuali esigenze organizzative, risulta essere la seguente:</p>				
Descrizione	Spesa prevista sottoposta alle limitazioni di lavoro flessibile			note
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Tirocini	8.318,00	8.318,00	8.318,00	
Lavoro a tempo determinato	20.334,00	0,00	0,00	
Totale	28.652,00	8.318,00	8.318,00	
<p>La suddetta previsione rispetta il vincolo di cui all'art. 9 comma 28 DL n. 78/2010 (tetto di spesa: € 43.635,97)</p> <p>Mansioni superiori Ove si rendesse necessario applicare l'istituto, si provvederà nell'ambito degli stanziamenti già iscritti nei capitoli di bilancio per le ordinarie spese di personale.</p> <p>Assegnazione temporanea di personale di altri enti Ove si rendesse necessario si potrà provvedere nell'ambito degli stanziamenti già iscritti nei capitoli di bilancio per le ordinarie spese di personale.</p> <p>Nuova dotazione organica dell'Ente: Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/01 si rende necessario definire la nuova dotazione organica in coerenza con la nuova Programmazione del fabbisogno 2023/2025. Pertanto, la consistenza complessiva della dotazione organica è la seguente (posti coperti alla data del 31 dicembre 2024 come indicati nel punto 3.3.1 + posti previsti nella programmazione):</p>				

Area	Profilo	Unità in servizio al 31 dicembre 2024	Unità di cui è prevista l'assunzione o la copertura nel PTFP**	Totale
Funzionari ed EQ	Istruttore direttivo	3		3
Istruttori	Istruttore amministrativo	3		3
	Istruttore tecnico	3	1	4
Operatori Esperti	Collaboratore prof.le capo operaio	1		1
	Collaboratore prof.le amm.	3*	1	4
	Esecutore specializzato	1		1
	Totali	14		14

* di cui n. 1 part time 18 ore su posto a tempo pieno e n. 1 part time 30 ore su posto a tempo parziale

**indicati solo i posti in programmazione che non risultano coperti al 31/12/2024

certificazioni del Revisore dei conti:
 Con parere n.4 del 04/02/2025 il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole ed ha accertato la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente.

3.4 Piano della Formazione 2025

Il quadro concettuale nella formazione della PA

La Gestione Unica del Personale dell'Unione Tresinaro Secchia si occupa della programmazione e dell'attuazione dei percorsi formativi generali e specifici nelle materie di competenza degli uffici. Al fine di garantire un quadro ordinato ed efficace delle azioni formative messe in atto, essa assicura l'adeguato raccordo con i Dirigenti e i Responsabili di Servizio dei Comuni aderenti, attraverso **una progettazione congiunta** in base ai fabbisogni formativi emersi nel corso di ogni anno.

La variegata composizione del personale in servizio -e i diversi profili dei dipendenti che ne fanno parte, tra assunti di lunga data e neoassunti- impone la necessità di progettare interventi formativi volti allo sviluppo delle diverse professionalità, in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità da gestire, ma anche considerato il cambio del quadro normativo e concettuale a cui assistiamo negli ultimi anni.

L'importanza della formazione per i dipendenti pubblici è già presente all'interno del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (c.d. T.U. Pubblico impiego), testo in cui l'art. 1, comma 1, lett. c), annovera, tra le finalità perseguite attraverso l'organizzazione degli uffici pubblici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, una migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, la quale viene perseguita anche assicurando *la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti*.

Riguardo agli aspetti di carattere applicativo, il DFP è intervenuto nuovamente in questo ultimo periodo, proseguendo nella definizione dei nuovi strumenti per la formazione del personale pubblico, in un processo già avviatosi con la Direttiva 13 dicembre 2001 *sulla Formazione e la Valorizzazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni* e la Direttiva DFP 4 agosto 2010, n. 10 in materia di *programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche*.

La modalità di programmazione della formazione da parte delle amministrazioni pubbliche è stata di recente fortemente rinnovata dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La PA è oggi chiamata a pianificare le attività di formazione dei propri dipendenti attraverso la sezione dedicata del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in una logica di programmazione che sia perfettamente integrata nel ciclo della performance: questa cornice consente di tessere una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane, in accordo con le nuove tendenze della formazione e gli indirizzi che emergono con forza sul campo dello sviluppo individuale e delle organizzazioni sociali -nonché le diverse sfide tecnologiche e il necessario ripensamento delle attività innescato dalla pandemia.

Nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione "*Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*" adottato dal Ministro per la pubblica amministrazione il 10 gennaio 2022, sono stati individuati dei percorsi di miglioramento, valorizzazione, reskilling e upskilling del capitale umano della Pa, proponendo delle agevolazioni per l'iscrizione alle

Università, programmi formativi flessibili e interdisciplinari, insieme allo sviluppo delle competenze organizzative e manageriali, a supporto dei processi di cambiamento in atto all'interno della Pubblica Amministrazione.

Anche il rinnovo contrattuale nel comparto Enti locali per il triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 e riguardante la platea dei dipendenti pubblici impegnati in Comuni e Unioni di Comuni, introduce un nuovo e moderno sistema di classificazione del personale, amplificando e arricchendo l'aspetto che riguarda le competenze dei lavoratori.

Più nel dettaglio, si richiama la direttiva sulla formazione del Ministro Zangrillo intitolata "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" sul rafforzamento delle conoscenze e delle competenze realizzato dai dipendenti della pubblica amministrazione, pubblicata nel marzo del 2023, si sottolinea che: *"la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione"*.

All'interno della stessa direttiva, è stato totalmente ripensato e rafforzato Syllabus, il nuovo portale dedicato alla formazione del capitale umano della PA, che consente di prendere parte a percorsi formativi mirati e differenziati: si tratta di un potenziamento dei contenuti e della piattaforma che ha riguardato non solo i percorsi relativi alle competenze digitali, ma anche i temi della transizione ecologica e la nuova normativa sui contratti pubblici, tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione è progressivamente aggiornato e che ogni dipendente può in ogni momento e in modo autonomo, per ciascuna materia, raggiungere al livello di padronanza avanzato.

Nella visione più ampia della formazione da parte del Ministero si ribadisce che: *"la valorizzazione del capitale umano passa attraverso il riconoscimento della centralità della leva della formazione, che deve avere valore per le persone e per l'amministrazione"* e che: *"per i dipendenti, la formazione e la riqualificazione costituiscono un "diritto soggettivo" e, al tempo stesso, un dovere"*. Pertanto, le Pubbliche Amministrazioni devono garantire a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione l'anno.

Questa nuova rilevanza della formazione come fattore strategico di potenziamento e modernizzazione della pubblica amministrazione, non si limita ai profili non dirigenziali, poiché le nuove "Linee Guida per l'accesso alla dirigenza pubblica", adottate con DM del 28 settembre 2022, pongono l'accento su nuove e innovative competenze. La formazione diventa una dimensione permanente della vita professionale dei dirigenti.

Tra quelle considerate più rilevanti, la soluzione dei problemi, la tenuta emotiva, la gestione dei collaboratori, e la gestione delle relazioni interne ed esterne (Elaborazione SNA, 2022): come dire che il riposizionamento della formazione in ottica strategica, inoltre, presuppone ed implica un salto di qualità per la dirigenza della PA, imponendo a questi ultimi un cambio di paradigma concettuale entro cui orientare l'azione amministrativa.

Fondamentale è altresì la recentissima direttiva sulla formazione del Ministro Zangrillo intitolata "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti "

La Direttiva è visionabile al link:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Direttiva_MinistroPA_14.01.2025_ formazione.pdf

La direttiva senza pretesa di esaustività, richiama l'obbligatorietà, per tutte le amministrazioni, della formazione in materia di:

- a) attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (l. n. 150 del 2000, art. 4);
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37);
- c) prevenzione della corruzione (l. n. 190 del 2012, art. 5);
- d) etica, trasparenza e integrità;
- e) contratti pubblici;
- f) lavoro agile;
- g) pianificazione strategica.

In termini più generali, la disciplina del PIAO stabilisce che gli obiettivi formativi annuali e pluriennali devono essere “finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali”. Sulla necessità del rafforzamento delle conoscenze digitali insiste, in particolare, anche la disciplina pattizia, secondo la quale le amministrazioni “favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base”

Il valore della formazione e la formazione che produce valore sono riconosciute come leve strategiche delle pubbliche amministrazioni. La formazione del personale costituisce, quindi, nella prospettiva del PIAO, una delle determinanti della creazione di valore pubblico con i benefici e i miglioramenti che i servizi, i programmi e le politiche pubbliche apportano alle comunità e alla società nel suo complesso, comprendendo l'equità sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico.

Le priorità strategiche della formazione del personale in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali

Le priorità strategiche della formazione individuate da questa Unione nei diversi documenti di programmazione degli Enti risultano essere le seguenti:

- **CRESCITA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI**
- **BENESSERE ORGANIZZATIVO**
- **SVILUPPO COMPETENZE TECNICHE**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**
- **SUPPORTO AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE**

- **PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI VIRTUOSI**
- **IMPATTO SULLA PERFORMANCE E SULLA STRUTTURA DEGLI ENTI**
- **CRESCITA DI PARTICOLARI FIGURE/FAMIGLIE PROFESSIONALI (neo-assunti, personale in lavoro agile e personale esperto)**

Coerentemente con tali priorità condivise, per tutto il personale, è stata progettata la formazione sulle competenze informatiche e digitali per il raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale grazie all'adesione al progetto "Syllabus" della Funzione Pubblica.

Per ciò che concerne l'attività su tale portale, il personale dei nostri Enti è riuscito a raggiungere l'obiettivo (milestone) fissato dal Ministero sulle Competenze Digitali, nel contribuire a perseguire i target definiti dal PNRR a livello nazionale: il primo traguardo, raggiunto, è stato fissato alla data del 30.09.2023 nel completamento delle attività di assessment e l'avvio della formazione da parte di almeno il 30% dei propri dipendenti. Il perseguimento dei target fissati dal PNRR in materia di formazione nell'ambito della Misura 2.3.1 è infatti da considerarsi responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni.

Nello specifico per quanto riguarda la formazione tramite portale, è stata attivata la formazione obbligatoria in tema di Privacy e alla tutela dei dati personali come espressamente previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 *"il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento"* e dall'art. 38, comma 2, della medesima norma *"il titolare e il responsabile del trattamento devono fornire al responsabile della protezione dei dati le risorse necessarie per mantenere la propria conoscenza specialistica"*.

Tutti i dipendenti sono invitati ad effettuare tramite la piattaforma ALL Privacy – Entionline, il Corso base generale ed un Corso specialistico (in relazione al proprio ambito lavorativo).

I Corsi specialistici sono previsti per i Servizi demografici (corso n. 1), Servizi sociali, Scuola, Cultura e Sport (corso n. 2) Segreteria Affari Generali (corso n.3), Corso responsabile transizione digitale – servizi informativi (corso n. 4), Ufficio Tecnico ed Ufficio Ambiente (corso n. 5), Servizi finanziari Ragioneria ed Ufficio Tributi (corso n. 6) Polizia Locale (corso n 7). e concludere tutto il percorso formativo nell' 2025.

Inoltre, si è proseguito nella formazione obbligatoria in tema di sicurezza, anticorruzione e privacy, presenti sulla piattaforma regionale di e-learning Self PA, ed è stata attivata la formazione sulle competenze specifiche in relazione ai bisogni di volta in volta rappresentati dai servizi/settori dell'ente, grazie al ciclo della formazione, seguendo l'iter individuato dal Dipartimento della Funzione Pubblica:

Figura 1

Il “ciclo di gestione” della formazione nelle amministrazioni pubbliche



La formazione come specificata nella recente direttiva è, una formazione “obbligatoria”, non perché “pre-scritta” da specifiche disposizioni normative – che pure, come in precedenza evidenziato, riguardano alcuni ambiti – ma in quanto “necessaria” affinché ciascun dipendente accetti e faccia propri gli obiettivi, gli strumenti e le azioni di cambiamento e in modo da diventare a sua volta promotore di innovazione.

I principali obiettivi di sviluppo delle competenze per ciascuna delle aree identificate nella sottostante (FIGURA 2) hanno l'intento di creare un linguaggio comune e condiviso sulla definizione del sistema di competenze al fine di orientare al meglio i processi formati e di sviluppo.

Framework degli obiettivi di sviluppo delle competenze del personale delle amministrazioni pubbliche per la transizione amministrativa, digitale ed ecologica



Analisi dei fabbisogni formativi

È innegabile che l'utilità del Piano formativo consista anche nel cercare di migliorare la qualità dei servizi attraverso l'accrescimento delle competenze del personale dell'Ente e la crescita individuale di tutti i suoi dipendenti: tutte le organizzazioni, infatti, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze dei propri lavoratori.

Ai fini della redazione del Piano, e nell'ambito della semplificazione e trasparenza, l'art.6, lett. b) del decreto-legge 9/6/2021, n.80, convertito nella legge 6 agosto 2021 n.113, prevede che **le pubbliche amministrazioni definiscano gli obiettivi formativi annuali e pluriennali**. Per la definizione delle iniziative formative, la Gestione Unica del Personale realizza ogni anno **una ricognizione dei fabbisogni formativi**, al fine di conoscere le priorità formative del personale e potere intervenire con una pianificazione mirata.

Tale ricognizione è stata condotta predisponendo un questionario su Microsoft Forms, distribuito a novembre – dicembre 2024 a tutti i Dirigenti e i Responsabili, ai fini di individuare le tematiche e i corsi di maggior interesse per la Amministrazioni, il numero di discenti previsto e, indicativamente, la tipologia dei partecipanti.

7. Esprima una valutazione su come la formazione ha contribuito secondo Lei al miglioramento:

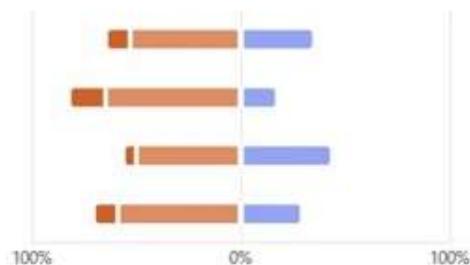
● poco ● sufficientemente ● molto ● moltissimo

della qualità del lavoro dell'Ente

del benessere aziendale

delle competenze e conoscenze globali dei singoli

delle competenze trasversali dei dipendenti



B. Commenti brevemente le Sue risposte e/o ci fornisca, gentilmente, suggerimenti per apportare modifiche migliorative:

12
Risposte

Risposte più recenti

Per quanto riguarda gli orari dei corsi, è necessario tenere maggiormente in conside...

Rispetto alla conoscenza della materia contabile e di come applicarla con i nostri ap...

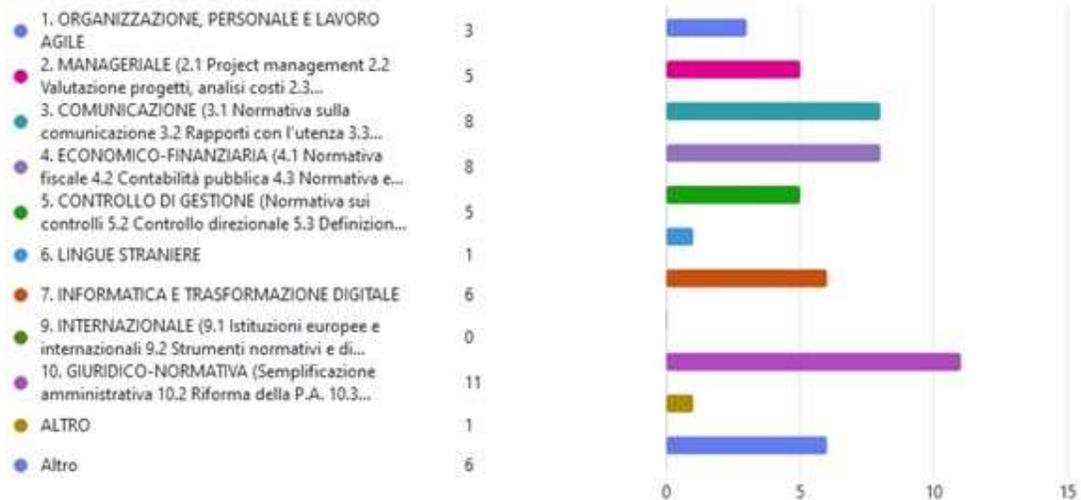
Avrei dedicato maggiori risorse economiche alle richieste degli uffici rispetto alle qua...

Rilevazione sull'esito dell'attività formativa del 2024, in merito agli obiettivi strategici dell'Ente.

Ambiti e materie ritenuti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato, tra tutte le aree tematiche proposte, quelle che sono risultate essere di maggiore interesse per le diverse unità organizzative e precisamente: **comunicazione, economico-finanziaria, informatica e trasformazione digitale, giuridico-normativa, manageriale, tecnica e controllo di gestione**. Pertanto, grazie alle risposte pervenute dai Dirigenti e dei Responsabili, **sono stati individuati gli ambiti e le materie ritenuti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'ente**, come da tabella seguente.

9. Quali saranno le aree di particolare fabbisogno formativo dei suoi dipendenti per il 2025?



10. In particolare, quali corsi gradirebbe che fossero attivati?

18
Risposte

Risposte più recenti

Vedi il commento sottoriportato

*Per i nuovi assunti bisognerebbe prevedere un pacchetto di formazione di base
*Dal 2025 inizia la sperimentazione Accrual sulla nuova contabilità che impatterà

In particolare, dal questionario sono emersi i seguenti fabbisogni formativi:

Richieste pervenute dai dirigenti e Responsabili nel Questionario di dicembre 2024

10. GIURIDICO-NORMATIVA (Semplificazione amministrativa 10.2 Riforma della P.A. 10.3 Federalismo 10.7 Normativa di settore 10.8 Aggiornamento normativo 10.4 Normativa sulla privacy 10.5 Sicurezza nei luoghi di lavoro 10.6 Prevenzione della corruzione)
3. COMUNICAZIONE (3.1 Normativa sulla comunicazione 3.2 Rapporti con l'utenza 3.3 Attività e gestione degli URP 3.4 Attività degli Uffici stampa 3.5 Attività di promozione e di immagine 3.6 Tecniche di comunicazione integrata)
4. ECONOMICO-FINANZIARIA (4.1 Normativa fiscale 4.2 Contabilità pubblica 4.3 Normativa e procedure sugli appalti 4.4 Gestione dei beni patrimoniali 4.5 Metodologia delle politiche di spesa 4.6 Analisi economica)
7. INFORMATICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE
ALTRO: aggiornamento specialistico
5. CONTROLLO DI GESTIONE (Normativa sui controlli 5.2 Controllo direzionale 5.3 Definizione dei processi di pianificazione)
2. MANAGERIALE (2.1 Project management 2.2 Valutazione progetti, analisi costi 2.3 Reingegnerizzazione processi)
1. ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E LAVORO AGILE
6. LINGUE STRANIERE

In particolare, saranno erogati dei corsi come da tabella allegata all'interno della piattaforma Strategic PA.

Percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato

PA 110 e Lode

Tra le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale, laureato e non, si evidenziano, oltre alla possibilità della formazione, le possibilità offerte dal Ministero della Funzione Pubblica, quali "PA 110 e Lode", che rappresenta una bella opportunità per i dipendenti pubblici (www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode). Il progetto consente di iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche.

Permessi retribuiti per motivi di studio

In linea di tendenza, l'Amministrazione intende favorire la partecipazione del proprio personale a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione, anche svolti in modalità telematica, di interesse per l'attività istituzionale. Per favorire percorsi di studio e specializzazione

del personale, e consentire di conciliare i tempi di vita, l'Unione offre la possibilità di accedere, in base all'art. 46 del nuovo CCNL, alle **150 ore di permessi per motivi di studio**. Il bando per il ricorso ai permessi studio è pubblicato con cadenza annuale, e solitamente si riescono ad accogliere la quasi totalità delle richieste pervenute, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione e nel rispetto della percentuale imposta dalla normativa.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

Obiettivi e i risultati attesi

OBIETTIVI NEL MIGLIORAMENTO:	RISULTATI ATTESI
della qualità del lavoro dell'Ente	corsi di natura tecnica e operativa utili per l'esecuzione delle attività tecnico-pratiche; possibilità di corsi specifici su normativa di settore (sport, terzo settore, linguaggio di genere)
delle competenze e conoscenze globali dei singoli	predisposizione di test di autovalutazione, strumento necessario per la certificazione delle competenze
delle competenze trasversali dei dipendenti	aumento del benessere aziendale

I tempi della formazione

La formazione, compatibilmente con le esigenze dei relatori individuati dai soggetti formativi, è erogata in alcuni periodi dell'anno: **da febbraio a giugno e da settembre a inizio novembre**.

Riqualificazione e potenziamento delle competenze

In termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze, l'Unione, unitamente ai Comuni, si propone di **individuare le priorità delle iniziative formative che siano particolarmente connesse agli obiettivi strategici ed istituzionali degli Enti, armonizzando tali interventi con le reali esigenze di accrescimento ed aggiornamento del personale espresse dai singoli Dirigenti e Responsabili, con i riflessi che si riverberano sulla qualità dei servizi erogati all'utenza ed eventualmente un miglioramento dei risultati di performance.**

La valutazione sulla formazione

Al fine di valutare l'efficacia dei percorsi proposti, sono sempre predisposti internamente i questionari di gradimento e, ove possibile da parte degli enti di formazione, la predisposizione di appositi test di autovalutazione.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

La Gestione Unica del Personale: è l'unità organizzativa preposta a fornire questo servizio. L'Ufficio procede annualmente alla rendicontazione delle attività formative, riassumendo le giornate e le ore di effettiva partecipazione e raccogliendo gli attestati di partecipazione. Tali dati sono poi caricati nel programma di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale.

Dirigenti e Responsabili: sono coinvolti nei processi di formazione per ciò che riguarda la rilevazione annuale, e in corso d'anno, dei fabbisogni formativi; l'autorizzazione ai singoli dipendenti per l'iscrizione ai corsi di formazione; la definizione particolareggiata della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza; la riflessione sull'impatto dell'attività formativa sulla macchina amministrativa.

Dipendenti: sono i destinatari della formazione, e al tempo stesso i protagonisti dei propri percorsi formativi, in una logica di miglioramento del proprio profilo professionale e di crescita individuale. Oggi, i dipendenti sono coinvolti in un processo partecipativo che prevede un confronto sulle aspettative individuali prima e dopo i corsi, la compilazione del questionario di gradimento e, infine, la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite.

Tavolo permanente delle formazione: istituito per il coordinamento interno composto per l'Unione dei Comuni da Direttore Operativo, Segretari – Vicesegretari, responsabile GUP e referente della formazione, con un ruolo centrale nella pianificazione, progettazione, realizzazione e valutazione della formazione e nella diffusione delle conoscenze e delle informazioni alle risorse loro assegnate.

C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG): istituito ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n.165 del 2001, questo organismo contribuisce alla definizione del piano formativo, segnalando la possibilità di interventi mirati, ai fini di diffondere la cultura del rispetto delle pari opportunità e del benessere dei dipendenti, volta ad allontanare ogni tipo di discriminazione, violenza o pressione psicologica in ambiente lavorativo.

Docenti: l'Unione si avvale di docenti esterni e docenti interni all'Amministrazione. I docenti esterni, esperti nelle materie di loro competenza, sono messi a disposizione dalle aziende specializzate nella formazione, oppure sono individuati direttamente dall'Unione stessa in caso di

comprovata e acclarata professionalità. Sono “formatori interni” i dipendenti che mettono a disposizione dell’Amministrazione la propria professionalità, le proprie competenze e conoscenze in uno o più ambiti formativi.

Il budget annuale è pari a 56.000,00 euro l’anno

Piano Formativo

ANNO	OGGETTO	DATA INIZIO PREV.	DATA FINE PREV.	DOCENTE/ AZIENDA EROGATORE	DATA INIZIO EFF.	DATA FINE EFF.
2025	Informatica e transizione digitale	01/01/2025	31/12/2025	UPI EMILIA ROMAGNA, Cesare Ciabatti		
2025	La trasparenza nella Pubblica Amministrazione	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma RER SELF PA come da convenzione		
2025	Formazione in materia tributaria: la legge di Bilancio e le altre novità in materia di entrate locali, aggiornamento specialistico sulla normativa	01/01/2025	31/12/2025	Carpaneto Cristina	01/02/2025	30/04/2025
2025	Salute e sicurezza nel lavoro in ufficio	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma RER SELF PA come da convenzione		
2025	Anticorruzione, trasparenza, livello avanzato	01/01/2025	31/12/2025	Avviso Pubblico		
2025	Le modifiche al nuovo codice della Strada: approfondimento e casi concreti	01/01/2025	31/12/2025	Carmagnini Giuseppe		
2025	Semplificazione amministrativa e redazione atti	01/01/2025	31/12/2025	CREMERIA		

2025	Le novità del correttivo al codice degli appalti D.Lgs 209/2024	01/01/2025	31/12/2025	Maggioli,		
2025	Trasformazione Digitale e servizi online	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma RER SELF PA come da convenzione		
2025	Gestione dati e documenti in ambiente BIM	01/01/2025	31/01/2025	UPI	17/01/2025	24/01/2025
2025	Comunicazione : l'importanza delle relazioni con il cittadino e i colleghi : fase tre	01/01/2025	31/12/2025	Paolo Fossati	01/03/2025	30/04/2025
2025	Normativa ambientale e CER comunità energetiche , città green	01/01/2025	31/12/2025	IFOA		
2025	Sviluppo e valorizzazione dei servizi demografici	01/01/2025	31/12/2025	Antognoni Andrea	28/02/2025	31/03/2025
2025	Promozione del Benessere Organizzativo e della Mindfulness nelle Pubbliche Amministrazioni	01/01/2025	31/12/2025	UPI		
2025	Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D.Lsg.81/2008 - Parte generale	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma RER SELF PA come da convenzione		
2025	Corso in materia di contabilità: la nuova ACCRUAL	01/01/2025	31/12/2025	Ruffini/Mira		
2025	Formazione in materia di edilizia applicazione e	01/01/2025	31/12/2025	da definire		

	interpretazione del DL n. 69/2024					
2025	i messi notificatori: SEND, la piattaforma per la notificazione digitale degli atti delle pubbliche amministrazioni.	01/01/2025	31/12/2025	ANNA		
2025	Formazione continua delle competenze specialistiche	01/01/2025	31/12/2025	da definire		
2025	La consapevolezza Cybersecurity: come affrontare la sicurezza informatica	01/01/2025	31/12/2025	docente interno	10/02/2025	28/02/2025
2025	Syllabus - Competenze Digitali	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica	01/01/2025	31/12/2025
2025	La Privacy : disciplina in tema di protezione dei dati personali FORMAZIONE SPECIALISTICA	01/01/2025	31/12/2025	PORTALE ALL-PRIVACY		
2025	Corso base sul sistema di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione	01/01/2025	31/12/2025	Piattaforma RER SELF PA come da convenzione		
2025	La Privacy : disciplina in tema di protezione dei dati personali FORMAZIONE GENERALE	01/01/2023	31/12/2024	Piattaforma ALL- Privacy ,		
2025	Project management, competenze organizzative e manageriali, controllo di gestione	01/01/2023	31/12/2024	CREMERIA		

2025	Migliorare la comunicazione con i genitori e i nostri alluni	01/01/2025	31/12/2025	Fossati		
------	--	------------	------------	---------	--	--

Sezione 4. Governance e Monitoraggio

4.1 Governance del PIAO

La predisposizione del Piano è basata su di una governance finalizzata alla semplificazione ed integrazione dei diversi documenti e strumenti di programmazione, anche attraverso la costituzione di un apposito "gruppo di lavoro" intersettoriale.

Nella Sezione 4. Monitoraggio sono indicati gli strumenti, le modalità, le tempistiche e gli organi competenti del monitoraggio degli obiettivi e dei risultati ottenuti. Sono inoltre evidenziate le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, ed i soggetti responsabili.

Le sottosezioni “2.1 Valore pubblico” e “2.2 Performance” sono rendicontate all'interno della Relazione sulla performance, come previsto all'artt. 6 e 10 c. 1 lett. b) Dlgs n. 150/2009.

La sottosezione “2.3 Rischi corruttivi e trasparenza” è rendicontata ai sensi delle indicazioni ANAC in materia, in coerenza con i regolamenti sui controlli interni.

La Sezione “3 Organizzazione e capitale umano” prevede il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance su base triennale da parte del OIV/Nucleo di valutazione.

Il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione è previsto annualmente in sede di controllo strategico ai sensi dell'art. 147 ter del D.Lgs. 267/2000 e dal regolamento sui controlli interni.

I Responsabili, in accordo con i referenti politici, predispongono la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi previsti dal DUP.

4.2 Monitoraggio del PIAO

<i>Sezione</i>	<i>Sottosezione</i>	<i>Modalità di monitoraggio</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Organo competente</i>
2	2.1 Valore pubblico	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione	Entro il 30 aprile per l'esercizio precedente Entro il 31 luglio per la verifica infrannuale	Consiglio Comunale
		Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	31 marzo	Responsabile Transizione Digitale (R.T.D.)
	2.2 Performance	Monitoraggio infrannuale obiettivi di <i>performance</i>	30 giugno	Nucleo di valutazione
		Relazione da parte del Comitato Unico di Garanzia, di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in	31 marzo	CUG

		materia di pari opportunità		
		Relazione annuale sulla <i>performance</i>	30 giugno (anno successivo)	Giunta Comunale
	2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA	annuale	RPCT Responsabili di Servizio
		Relazione annuale del RPCT, sulla base del modello adottato dall'ANAC con comunicato del Presidente	15 dicembre o altra data stabilita con comunicato del Presidente dell'ANAC	RPCT
		Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	Di norma primo semestre dell'anno	Nucleo di valutazione
3	3.1 Struttura organizzativa	Monitoraggio da parte degli Organismi di valutazione comunque denominati, della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance	Su base triennale	Nucleo di valutazione
	3.2 Organizzazione del lavoro agile			
	3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale			

	3.2 Organizzazione del lavoro agile	Monitoraggio all'interno della Relazione annuale sulla performance	30 giugno (anno successivo)	Nucleo di valutazione
--	-------------------------------------	--	-----------------------------	-----------------------